



Il **Piano Pluriennale** raccoglie e illustra gli elementi fondamentali dell'offerta formativa ed è aggiornato ogni qualvolta si renda necessario.

Il **Piano Annuale** esplicita gli aspetti organizzativi e progettuali dell'offerta formativa ed è elaborato all'inizio di ogni anno scolastico.

### *ANNO SCOLASTICO 2015/2016*

<i>INDICE</i>	
Le scuole	PAG. 3
Cos'è il Piano dell'offerta Formativa	PAG. 4
La scuola si impegna ad essere	PAG. 5
La scuola dell'Autonomia	PAG. 6
Alunni, classi, organizzazione scolastica	PAG. 7
Orario settimanale generale d'ingresso ed uscita	PAG. 8
Organigramma di Istituto	PAG. 9
Recapiti	PAG. 13
Condizioni socio-economico-culturali	PAG. 15
Bisogni educativi e formativi	PAG. 18
Dalle indicazioni al curriculum	PAG. 19
Finalità	PAG. 19
Profilo dello studente al termine del 1° ciclo di istruzione	PAG. 23
Curriculum verticale d'istituto	PAG. 25
Piano di Miglioramento	PAG.26
Organico di potenziamento	PAG.28
La valutazione degli alunni e la certificazione delle competenze	PAG. 29
Continuità	PAG. 39
Piano dell'orientamento	PAG. 40
Inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali	PAG. 41
Istruzione domiciliare	PAG. 44
Diritto allo studio alunni adottati	PAG. 44
Accoglienza, integrazione, valutaz. alunni stranieri	PAG.46
Aggiornamento e formazione	PAG. 47
Ampliamento dell'offerta formativa	PAG. 48
Viaggi d'istruzione e visite guidate	PAG. 48
Sicurezza nella scuola	PAG.50
Rapporti scuola-famiglia	PAG. 51
<i>ALLEGATI</i>	
Patto di corresponsabilità	PAG. 46

Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (curricolari ed extracurricolari)	PAG. 48
Scheda Progetto "Continuità e orientamento"	PAG. 55
Scheda Progetto "Inclusione..."	PAG.57
Scheda progetto "Orienteering"	PAG.59
Calendario scolastico 2015/2016	PAG. 62
Viaggi di istruzione	PAG. 63
Carta dei servizi	PAG. 64
Regolamento d'Istituto	PAG. 74
Piano di Miglioramento	PAG 84
Curricolo verticale di istituto	/

# Le nostre scuole



***COS'E' IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA***

Il piano dell'offerta formativa (P.O.F.) è il documento fondamentale d'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, illustra le linee guida dell'istituzione, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica e organizzativa di tutte le attività.

Il P.O.F. dell'Istituto Comprensivo della Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di Orotelli-Ottana nasce da un'attenta lettura dei bisogni, delle aspirazioni degli alunni, del personale della scuola, delle famiglie e delle comunità . E' stato pertanto elaborato tenendo presente la realtà territoriale nella quale si opera.

Con il POF la scuola si impegna a motivare e a esplicitare le sue attività e i suoi progetti. Essi sono flessibili e aperti ai bisogni dell'utenza e rivolti al conseguimento dei traguardi di tutti gli ordini di scuola.

Il piano dell'offerta formativa è realizzato in riferimento alle risorse interne della scuola, che possono essere identificate in diversi ambiti presenti quali, la tradizione culturale, la professionalità la partecipazione attiva.

Il Piano dell'offerta formativa, è quindi il documento delle scelte educative e delle finalità istituzionali della scuola.

E' la carta fondamentale a cui fare riferimento per la costruzione di un progetto graduale, dove la formazione dell'individuo, a partire dalla scuola dell'infanzia, si realizza partendo dal contesto culturale e territoriale.

L'istituto comprensivo di Orotelli - Ottana nel promuovere e nel realizzare le proprie intenzioni didattiche ed educative, si assume la responsabilità, in base alle linee guida nazionali sul curricolo, di realizzare un percorso sulla cittadinanza attiva e partecipata di tutte le componenti.

Questo documento pertanto è un "patto" per la costruzione di un luogo educativo e condiviso, dove il senso di responsabilità educativa è di tutti gli attori che partecipano e interagiscono.

Il progetto formativo deve tener conto di alcuni aspetti quali la continuità educativa e didattica: educativa, per ciò che riguarda la realizzazione degli interventi formativi rivolti agli alunni; didattica, per quanto attiene la costruzione di curricoli verticali sugli apprendimenti.


La scuola, inoltre, assume il ruolo di promotore socio-culturale, valorizzando le numerose opportunità formative esistenti nel territorio (enti locali, associazioni culturali, e professionali , società sportive, gruppi di volontariato)

Infine particolare attenzione verrà rivolta alle situazioni di disabilità, di svantaggio socio economico, e a tutte quelle condizioni di disagio che creano di fatto discriminanti nella vita dei singoli.

Tutta la comunità educante promuove processi di integrazione e recupero delle situazioni di difficoltà.

Su queste basi **la scuola deve educare istruendo**, insegnare ad apprendere e insegnare ad essere, formare cioè persone consapevoli e responsabili, promuovendo la cittadinanza attiva sulla base dei valori espressi dalla Costituzione.

La scuola, pertanto, attiverà un'azione volta a :

 offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;

- # incoraggiare le diverse modalità di apprendimento;
- # favorire l'autonomia di pensiero;
- # attuare interventi adeguati nei confronti di tutte le diversità, intese non come ostacolo, ma come valore;
- # realizzare un'azione formativa personalizzata offrendo a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- # realizzare percorsi in forma di laboratorio;
- # realizzare un legame sempre più stretto con la comunità e le sue articolazioni sociali ed istituzionali;
- # sviluppare e consolidare una cittadinanza attiva e solidale a livello locale, nazionale e internazionale;
- # sollecitare la fiducia delle famiglie e del territorio verso la funzione e l'operato del personale e della scuola;
- # contrastare efficacemente la dispersione e l'abbandono.



## LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Dalla fine degli anni '90 il sistema scolastico italiano ha avviato un percorso di radicale trasformazione, realizzato attraverso innovazioni riguardanti tutti gli aspetti connessi all'organizzazione didattica e strutturale. La prima riforma significativa è stata la L.59/97 sull'Autonomia delle istituzioni, riconosciuta quale principio di valenza costituzionale nel Titolo V° della Costituzione.

Negli ultimi quindici anni abbiamo assistito alla riforma del 1° ciclo di istruzione con la L. 53/03 e

all’emanazione, poi, delle “Indicazioni per il curricolo della scuola dell’infanzia e del Primo Ciclo d’Istruzione” nel 2007, che hanno proposto in via sperimentale linee ed indirizzi generali lasciando alle istituzioni scolastiche la determinazione del curricolo, cioè del percorso formativo funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni.

Nel corso del 2008 si è verificata un’improvvisa e notevole accelerazione dei processi riguardanti il cambiamento del sistema scolastico: la L.133/08 ha disposto la “ridefinizione dei curricoli nei diversi ordini di scuola anche attraverso la razionalizzazione dei piani di studio e dei relativi quadri orari” e la L.169/08 ha stabilito nuove disposizioni sulla valutazione del rendimento scolastico e del comportamento degli alunni attraverso il voto numerico; i regolamenti attuativi in seguito approvati (DPR n°81/09, DPR 89/09 e DPR 122/09) hanno previsto nuovi criteri per la riorganizzazione della rete scolastica, la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola del 1° ciclo d’istruzione e il “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado”.

Successivamente è stato emanato il DM in attuazione dell’art.7 della L.170/2010 che individua, tra l’altro, le misure educative e didattiche di supporto all’apprendimento degli alunni con DSA e porta a conclusione il lungo percorso per garantire il diritto allo studio degli allievi con disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico. Sono poi intervenuti il Decreto Ministeriale n.254 del 16 novembre 2012, contenente le nuove “Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del I Ciclo di Istruzione”, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 dedicata agli “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e le relative “Indicazioni operative”, dettate dalla Circolare n.8 del 6 marzo 2013. I tre documenti normativi ufficializzano anche nel nostro Paese il termine “alunni con Bisogni Educativi Speciali”.

In ultimo, nel luglio 2015, è stata approvata la **L. 107**, denominata “La Buona Scuola” che introduce la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e all’art. 1, comma 1, recita “... la presente legge **dà piena attuazione all’autonomia** delle istituzioni scolastiche di cui alla L. 59/97, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

### **Alunni, classi e organizzazione oraria**

L’ Istituto Comprensivo di **OROTELLI-OTTANA** nel corrente anno scolastico **2015/16** presenta il seguente numero di alunni iscritti:

SCUOLA INFANZIA OTTANA				SCUOLA INFANZIA OROTELLI			
Sez.A	N. 22	m. 13	f. 9	Sez.A	N. 24	m. 11	f. 13
Sez.B	N. 22	m. 11	f. 11	Sez.B	N. 18	m. 9	f. 9
Sez.C	-----	-----	-----	Sez.C	N. 19	m. 11	f. 8



<i>TOTALE ALUNNI N. 44, MASCHI 24, FEMMINE 20</i>				<i>TOTALE ALUNNI N. 61, MASCHI 31, FEMMINE 30</i>			
SCUOLA PRIMARIA OTTANA				SCUOLA PRIMARIA OROTELLI			
1^ A	N. 19	m. 9	f. 10	1^ A	N. 13	m. 8	f. 5
2^ A	N. 20	m. 9	f. 11	2^ A	N. 25	m. 14	f. 11
3^ A	N. 21	m. 8	f. 13	3^ A	N. 26	m. 17	f. 9
4^ A	N. 22	m. 13	f. 9	4^ A	N. 21	m. 11	f. 10
5^ A	N. 20	m. 13	f. 7	5^ A	N. 17	m. 9	f. 8
-----	-----	-----		1^ B	N. 14	m. 9	f. 5
<i>TOTALE ALUNNI N°102, MASCHI 52, FEMMINE 50</i>				<i>TOTALE ALUNNI N.°116, MASCHI 68, FEMMINE 48</i>			
SECONDARIA 1° GRADO OTTANA				SECONDARIA 1° GRADO OROTELLI			
1^ A	N. 23	m. 11	f. 12	1^ A	N. 23	m. 13	f. 10
2^ A	N. 20	m. 9	f. 11	2^ A	N. 24	m. 14	f. 10
3^ A	N. 22	m. 16	f. 6	3^ A	N. 15	m. 9	f. 6
<i>TOTALE ALUNNI N.65, MASCHI 36, FEMMINE 29</i>				<i>TOTALE ALUNNI N. 62, MASCHI 36, FEMMINE 26</i>			
<b>RIEPILOGO ISCRIZIONI AL 15/09/2015</b>							
SCUOLA INFANZIA			N° 105	m. 55		f. 50	
SCUOLA PRIMARIA			N° 218	m. 120		f. 98	
SECONDARIA 1° GRADO			N° 127	m. 72		f. 55	
<b>OTTANA N° 211</b>			<b>OROTELLI N° 239</b>		<b>TOTALE GENERALE N° 450</b>		

## *Orario settimanale generale d'ingresso ed uscita*

<i>Scuola dell'infanzia</i> <b>OROTELLI</b>	Inizio attività dal lunedì al venerdì	Fine attività dal lunedì al venerdì	Inizio attività Sabato	Fine attività Sabato	
	08.00	16.00	08.00	12.10	Tot.40 h e 10'
<i>Scuola dell'infanzia</i> <b>OTTANA</b>	Inizio attività dal lunedì al venerdì	Fine attività dal lunedì al venerdì	Sabato chiuso		
	08.00	16.00	chiuso		Tot.40 h
<i>Scuola Primaria:</i> <b>OTTANA</b>	Inizio attività dal lunedì al sabato	Fine attività dal lunedì al sabato			
	08.30	13.00			Tot.27 h
<i>Scuola Primaria:</i> <b>OROTELLI</b>	Inizio attività dal lunedì al venerdì	Fine attività dal lunedì al venerdì			
Classi 1^ 2^ 3^4^5^	08.15	16,15			Tot. 40 h
<i>Scuola Sec. di 1 °</i> <b>GRADO</b>	Lunedì, mercoledì, venerdì e sabato		martedì e giovedì (attività con rientri pomeridiani e servizio mensa)		
Ottana	08.30	13.30	08.30-16.30		
Orotelli	08.30	13.30	08.30-16.30		

## **ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO** (STRUTTURA ORGANIZZATIVA)

<b>Personale</b>	<b>Unita</b>
Dirigente	1
Docenti scuola dell'Infanzia	11
Docenti Scuola Primaria	31
Docenti Scuola Secondaria di 1°grado	15
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi	3
Collaboratori scolastici	12
DIRIGENTE SCOLASTICO:	Manca Stefano
DSGA	Pintus Laura

Collaboratore del Dirigente Scolastico	
Collaboratore del Dirigente Scolastico	
Segretario Collegio dei Docenti	

<b>Referenti di plesso:</b>		
Scuola dell'Infanzia	Ottana	Lavra Maria Pina
Scuola dell'Infanzia	Orotelli	Dedola Antonietta
Scuola Primaria	Ottana	Pittalis G.
Scuola Primaria	Orotelli	Murroccu M. A.
Scuola Secondaria	Ottana	
Scuola Secondaria	Orotelli	
OTTANA: Scuola dell'Infanzia; Coordinatori - Segretari Consigli di Intersezione		
<b>Intersezione</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Segretari</b>
	Lavra M. Pina	Dettori M. Grazia

<b>OTTANA: Scuola Primaria - Consigli di Interclasse</b>		
<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Segretari</b>
1^	Musu Paola	Coi Alessia
2^	Pittalis Giovanna	Soma Sonia
3^	Loddo Pierangela	Coi Alessia
4^	Marteddu Piero	Soma Sonia
5^	Pinna Marianna	Soma Sonia
<b>OTTANA: Scuola secondaria I grado - Consigli di Classe</b>		
<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Segretari</b>
1	Dessì Sandro	Dessolis Giannina

2	Arca Marchesa	Colonghi Antonietta
3	Mazzette Marisa	Pinna Maddalena R.

**OROTELLI: Scuola dell'Infanzia - Consigli di Intersezione**

<b>Intersezione</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Segretari</b>
	Dedola Antonietta	Argiolas Simonetta

**OROTELLI: Scuola Primaria: Consigli di Interclasse**

<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Segretari</b>
1A	Patrizia Rizzi	Bernardini Ivana
1B	Sedda Mariantonietta	Marteddu Luisa
2^	Bardi Caterina	Caponigro Leonardo
3^	Tanchis Roberta	Murroccu M. Antonietta
4^	Angioi Salvatora	Murgia Grazia
5^	Lunesu Lucia	Santoni Antonietta

**OROTELLI: Scuola secondaria I grado - Consigli di Classe**

<b>Classe</b>	<b>Coordinatori</b>	<b>Segretari</b>
1	Mazzette Marisa	Saggia M. Rita
2	Serra Luigia	Muroni Sergio
3	Cossu Giuseppina	Turnu Rosanna

**FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

POF E PTOF	Mazzette Marisa e Pittalis Giovanna
ALUNNI	Sedda Maria Antonietta e Marteddu Piero
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Cossu Giuseppina e Dessolis Giannina

## COMMISSIONI

### COMMISSIONE ORARIO

Scuola Primaria	Ottana	
Scuola Primaria	Orotelli	
Scuola secondaria di 1° Grado.	Ottana - Orotelli	Pinna Maddalena R., Dessolis Giannina, Cossu Giuseppina

### REFERENTI VIAGGI DI ISTRUZIONE

#### OTTANA

Infanzia	Soru Antonietta
Primaria	Marteddu Piero e Loddo Pierangela
Secondaria 1° grado	Pinna Maddalena R.

#### OROTELLI

Infanzia	Puggioni Clementina
Primaria	Santoni Antonietta
Secondaria 1° grado	Cossu Giuseppina

### COMMISSIONE CONTINUITÀ

Docenti delle classi: 3<sup>^</sup> anno Infanzia, 5<sup>^</sup> Primaria, 3<sup>^</sup> Secondaria I°

### COMMISSIONE INCLUSIONE SCOLASTICA

Componenti GLI

### REFERENTI BIBLIOTECA

Scuola primaria Orotelli	Ortu Elena
Scuola secondaria Orotelli	Cossu Giuseppina
Scuola primaria Ottana	Soma Sonia

	Scuola secondaria Ottana	Mazzette Marisa
<b>REFERENTE INVALSI</b>		Soma Sonia
<b>REFERENTE DIRITTO ALLO STUDIO ALUNNI ADOTTATI</b>		Pittalis Giovanna
<b>COMITATO VALUTAZIONE DOCENTI</b>		

### **ORGANIGRAMMA SICUREZZA**

DATORE DI LAVORO	Manca Stefano (Dirigente Scolastico - via San Costantino, Orotelli, tel. 078479894)
RLS	Lunesu Battistina
RSPP	Geometra Peppino Masia – Via Risorgimento 5, 07040 Tissi (SS) Tel. 393.8288036 – E.mail : pinomasia@hotmail.com
PREPOSTO	Pintus Laura (DSGA- via San Costantino, Orotelli, tel. 078479894)

### **PRIMO SOCCORSO**

(Figure sensibili)

INFANZIA	OROTELLI	Dedola Antonietta	Carta Giovanna
PRIMARIA	OROTELLI	Salis Rosalia	Lunesu Lucia
SECONDARIA	OROTELLI	Franceschi Angela	Ladu Gesuina
INFANZIA	OTTANA	Lavra M. Pina	Vacca Teresa
PRIMARIA	OTTANA	Pittalis Giovanna	Pinna Marianna
SECONDARIA	OTTANA	Pinna Maddalena	Marras A. Maria

### **PREVENZIONE INCENDIO, LOTTA ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE**

(Figure sensibili)

INFANZIA	OROTELLI	Argiolas Simonetta	Puggioni Clementina
PRIMARIA	OROTELLI	Santoni M. Antonietta	Zedda A. Maria
SECONDARIA	OROTELLI	Turnu Rosanna	Deriu M.Cristina

INFANZIA	OTTANA	Dettori M. Grazia	Lavra M. Pina
PRIMARIA	OTTANA	Soma Sonia	Fenudi Franco
SECONDARIA	OTTANA	Muroni Sergio	Sanna Franca

LAVORATORI	-----
ALUNNI	N° 450

**CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2015/2018**

**DIRIGENTE SCOLASTICO: Stefano Manca**

<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<b>COMPONENTE A.T.A.</b>
Caponigro Leonardo	Bosu Giovanna	
Lavra M. Pina	Bosu Paola Doloretta	
Marteddu Luisa	Marteddu Francesca	
Soru Antonietta.	Murru Francesca	
Tanchis Roberta	Porcu Giuseppina	
	Saba M. Daniela	

**GIUNTA ESECUTIVA**

Manca Stefano	DS
Pintus Laura	DSGA
Soru Antonietta	Docente
Bosu Paola Doloretta	Genitore
Murru Francesca	Genitore
	ATA

**ORGANO DI GARANZIA**

Manca Stefano	(Presidente)	Dirigente
Dessolis Giannina	(Titolare)	Docente





## CONTESTO SOCIOCULTURALE, TERRITORIALE E STORICO

### PREMESSA

La famiglia e la scuola hanno da tempo perso il ruolo di essere le uniche agenzie formative ed educative delle giovani generazioni, essendosi ad essa affiancate una sempre maggior quantità di "nuovi" soggetti a questo predisposti. La scuola, tuttavia, conserva una sua specificità: legata da un lato a essere in ogni caso il principale luogo deputato alla formazione culturale dei bambini e dei ragazzi, dall'altro a essere appunto un luogo, inteso come un spazio dove i soggetti si incontrano, instaurano,

relazioni, sono portatori di valori e istanze personali e culturali, cambiano in virtù di un processo che è insieme biologico, psicologico, culturale e sociale.

Con tale consapevolezza, il nostro istituto sta cercando di impostare il proprio intervento sul territorio in piena sinergia con le altre realtà educative e sociali presenti, facendosi promotore di una visione pedagogica che si può definire della "Comunità educante".

Legare insieme processi storico-culturali globali e dinamiche socio-culturali locali è compito attualmente inaggirabile per poter sviluppare consapevolmente la propria personalità, per maturare delle scelte, per saper gestire i cambiamenti. Chi altro se non i soggetti che, per mandato istituzionale, si occupano di formazione culturale e educativa dovrebbe assolvere a questo compito?

È quindi intento del nostro istituto proporsi non solo come servizio culturale e educativo per il territorio, ma anche come modello di Comunità Auto-educante, capace cioè di non porsi in maniera statica e passiva dinanzi alla realtà, ma dinamica e in grado di attivare azioni concrete per la crescita personale e professionale di tutti gli attori coinvolti nel processo educativo, primi fra tutti gli alunni.

Essenziali diventano, pertanto, le seguenti attività:

- Analisi della società nei suoi tratti essenziali e nei bisogni educativi emergenti;
- analisi del contesto territoriale nei suoi tratti essenziali e nei suoi bisogni educativi;
- definizione di un'offerta formativa che, pur rispettando il dettato ministeriale, risponda in modo sempre più adeguato alle esigenze più strettamente territoriali.

### ANALISI DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA

Tratto peculiare della società contemporanea è senza dubbio la complessità, cioè l'essere caratterizzata da una molteplicità di fattori:

- modelli di comportamento e orientamenti valoriali spesso in contraddizione tra loro;
- proliferazione di luoghi di produzione e di consumo;
- diffusione dei mezzi telematici ed informatici in evoluzione; sovraesposizione a messaggi e

informazioni;

- persistenza di flussi globali di merci e informazioni;
- accentuazione di situazioni di natura multiculturale.

A tali indicatori della complessità sociale fanno riscontro alcuni aspetti positivi per lo sviluppo degli individui, ma anche aspetti critici, da comprendere e, se il caso, contrastare.

Tra gli aspetti positivi si possono individuare:

- l'accrescimento quantitativo delle esperienze;
- un maggior benessere materiale;
- la facilità di connessione con soggetti e eventi lontani nello spazio.

Gli aspetti critici si possono ricondurre a:

- senso di insicurezza dinanzi a scenari in costante cambiamento;
- rischio di impoverimento sul piano cognitivo, motivazionale, immaginativo;
- crescente coinvolgimento nelle logiche del consumismo;
- mancanza di modelli valoriali di riferimento;
- scarsa attenzione, da parte degli adulti, alle esigenze interiori di sicurezza, di identità, di affermazione ed espansione dell'Io, di significato, di appartenenza, di autonomia;
- insufficiente disponibilità di luoghi di crescita, di gioco, di creatività, ecc...

A fronte delle opportunità, quantificabili in termini prevalentemente materiali, sembra che si debba pagare un alto prezzo "interiore", immateriale, ma terribilmente concreto in termini di qualità delle esperienze, delle conoscenze, delle competenze degli individui. E delle relazioni che sono in grado di vivere.

In questo scenario la scuola, come sempre, occupa una posizione nevralgica: essa è punto di partenza e di arrivo di processi sociali, culturali e storici che la pongono spesso al centro di facili critiche: dinanzi alla crisi del mondo giovanile, è spesso additata quale capro espiatorio. Non solo essa è chiamata ad individuare ed interpretare i bisogni educativi emergenti, non solo cerca con i suoi mezzi di rispondere ad essi operando scelte educative adeguate; deve essa stessa difendere se stessa e i propri operatori dai rischi della critica distruttiva, che nel migliore dei casi la può limitare all'insegnamento del tecnicismo sterile, perdendo di vista il senso del proprio mandato e la propria missione.

La scuola, le singole scuole, i singoli individui che la animano ogni giorno (in primis, dunque, gli insegnanti) non possono permettersi di essere passivi di fronte a un rischio tale. Al proprio interno, il processo di insegnamento/apprendimento deve essere centrato sull'alunno, innovativo, deve spingere i soggetti in formazione alla scoperta del proprio sé all'opera con i compiti evolutivi assegnati. All'esterno, nel territorio appunto, la scuola deve promuovere la continuità educativa tra le diverse esperienze formative e le molteplici agenzie che concorrono allo sviluppo culturale e sociale dei minori: ente locale, scuola, famiglia, associazioni ecc.

## ANALISI DELLA REALTA' SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE LOCALE.

I paesi di Ottana e Orotelli sono posizionati nella parte interna della provincia di Nuoro, esattamente nella zona della Barbagia di Ollolai in prossimità di un'importante nodo di comunicazione viaria, la SS 131 che collega Nuoro con Cagliari.

Tale collocazione, particolarmente favorevole, ha permesso al paese di Ottana, fino dal 1970 circa, un graduale sviluppo economico di tipo industriale che, tuttavia, non si è rivelato completamente esaustivo per l'intera comunità; infatti, dopo trent'anni di attività legate alla presenza delle fabbriche chimiche e tessili, attualmente una buona parte della popolazione attiva, continua a esplicare la propria attività nel territorio con vocazione agro-pastorale.

Orotelli, a differenza degli altri paesi del circondario, aveva una economia prettamente agricola; intorno agli anni '60 in conseguenza di un massiccio flusso migratorio verso diversi paesi europei e il nord d'Italia industriale, ha subito lo spopolamento dei campi e l'attività principale è diventata la pastorizia.

Lo sviluppo economico degli anni '60 ha determinato un costante incremento demografico e conseguentemente l'espansione dell'edilizia residenziale, con conseguenti modifiche dell'assetto preesistente. Oggi il paese è diviso in due nuclei separati: quello più antico, il centro storico, che si sviluppa intorno alla chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Battista, risalente al 1200, e il rione nuovo denominato " Mussinzua".

## STRATIFICAZIONE PROFESSIONALE E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE.

Secondo l'indagine ISTAT oltre il 60% delle famiglie ha un solo componente che lavora. I padri sono prevalentemente occupati in piccole e medie aziende, le madri sono spesso casalinghe.

Il livello culturale della maggior parte dei genitori è riferibile al conseguimento della licenza media; nei paesi sono presenti una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una secondaria di primo grado facente parti dell'Istituto Comprensivo, statale, di Orotelli-Ottana.

## BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI

Dal concreto lavoro svolto quotidianamente dai docenti e da tutti coloro che collaborano con le istituzioni educative del territorio, sono emerse le seguenti considerazioni circa i bisogni formativi educativi:

□ Negli ultimi anni si è riscontrata una sempre maggiore attenzione da parte dei genitori verso le metodologie didattiche intraprese dai docenti, sia in riferimento alle situazioni relazionali createsi con gli studenti sia per quel che riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e delle competenze apprese;

□ Sono considerate particolarmente utili le collaborazioni con le associazioni culturali, ambientali e sportive e con le associazioni pubbliche, collaborazione che ormai può contare su una certa storicità positiva;

□ È consolidata l'esigenza di porre maggiore attenzione ai problemi del territorio e alle tematiche sociali, ampliando la quantità delle attività extra-curricolari, anche con la partecipazione attiva e a volte volontaristica delle stesse famiglie;

□ Sembra crescere, grazie anche al consolidarsi di progetti di cui siamo stati promotori come istituto, la sensibilità verso il tema dell'integrazione, sia di alunni in situazione di handicap che di alunni con problemi socio-economici.

□ L'esigenza di dare più spazio all'uso di tecnologie informatiche e multimediali, dopo una iniziale espansione, si è attestata su una costante presenza di alcuni richiedenti percorsi di questo genere;

□ Si sono affermati sempre più percorsi didattico-disciplinari che rappresentano un alto valore formativo per il proprio intrinseco contenuto espressivo ed esperienziale, quale l'orchestra di strumenti musicali.

Le famiglie hanno mostrato un discreto livello di coinvolgimento, quando invitate dalla scuola (e per il tramite anche delle associazioni di genitori) a confrontarsi su problemi concreti della vita scolastica dei propri figli. Molto meno sono sembrate disponibili a farsi coinvolgere su tematiche relative all'attività educativo-didattica di carattere teorico generale. Se da un lato tale atteggiamento può riflettere un sano spirito critico rispetto alle proposte da parte dell'utenza, dall'altro esso è forse il sintomo di un livello culturale di base ancora chiuso e refrattario al rinnovamento.

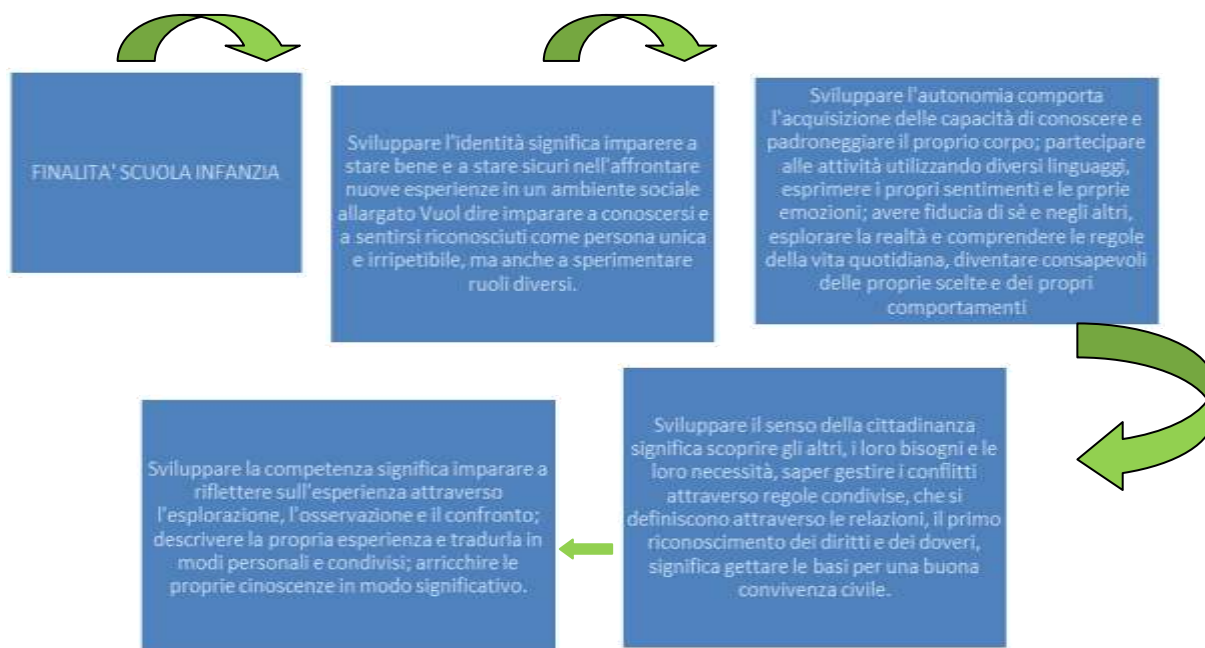
### **DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO.**

Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; i rispettivi traguardi per lo sviluppo delle competenze per campi di esperienza (Scuola Infanzia) o per ciascuna disciplina (Scuola primaria e sec 1°); le discipline d'insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio, i sistemi di valutazione e di controllo del servizio stesso.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo d'istruzione, pubblicate nel settembre 2012 (DM 254/12) sono, in ordine di tempo, l'ultimo documento ufficiale che regola alcune di queste norme. La recente L.107/2015 (artt.1-2-3), nel dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, ribadisce che la "piena realizzazione del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi...(in seguito esposti), la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste nel DPR 275/99". L'istituzione scolastica, pertanto, elabora un proprio curricolo assumendo le conseguenti decisioni di tipo didattico e organizzativo, compiendo specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo attraverso i tre ordini di scuola che accolgono l'alunno dai tre ai quattordici anni. In questo percorso il curricolo è il filo rosso del Piano dell'Offerta Formativa.

## FINALITA' GENERALE

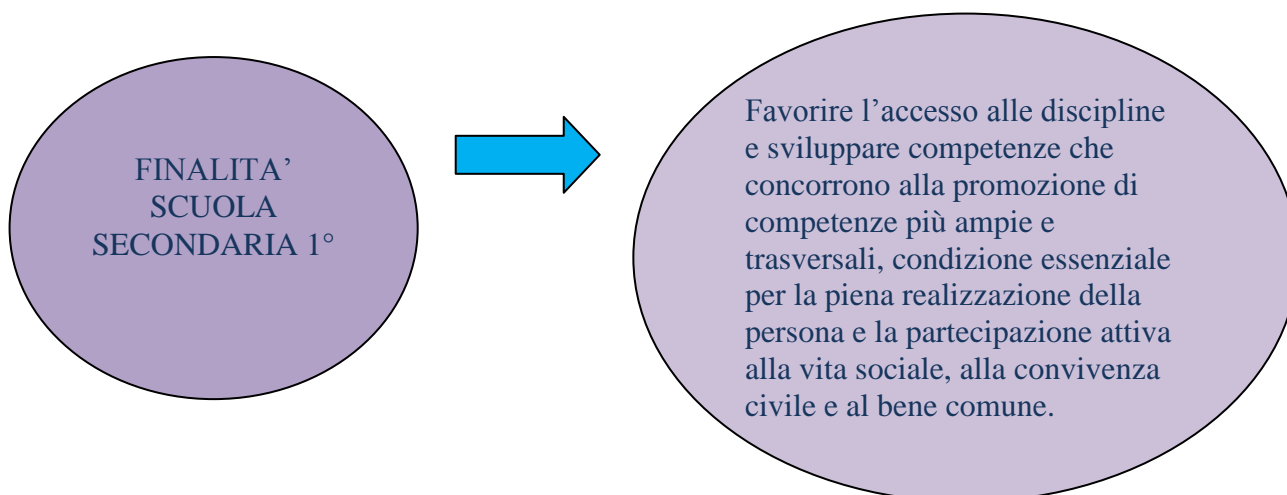
“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”(Indicazioni nazionali)



## FINALITA' SCUOLA PRIMARIA

Favorire l'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Favorire, attraverso gli alfabeti delle discipline, lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.



## COMPETENZE- CHIAVE EUROPEE

La realizzazione di tale finalità ha come punto di arrivo l'insieme delle competenze descritte nel "Profilo dello studente al termine del 1° ciclo di istruzione" e passa attraverso la costruzione di un'azione didattico-educativa che segue le linee guida del quadro delle competenze- chiave europee per l'apprendimento permanente.

"Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea(Raccomandazione 18/12/2006) " di seguito indicate:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Di ciascuna competenza viene riportata una sintesi della definizione ufficiale presente nella Raccomandazione del 18/12/2006:

1. **Comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero.

2. **Comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) richieste per la comunicazione in madrelingua, ma richiede anche la mediazione e la comprensione interculturale.

3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi grafici, rappresentazioni).

La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani, ma comporta anche la comprensione degli effetti dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

2. **Competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

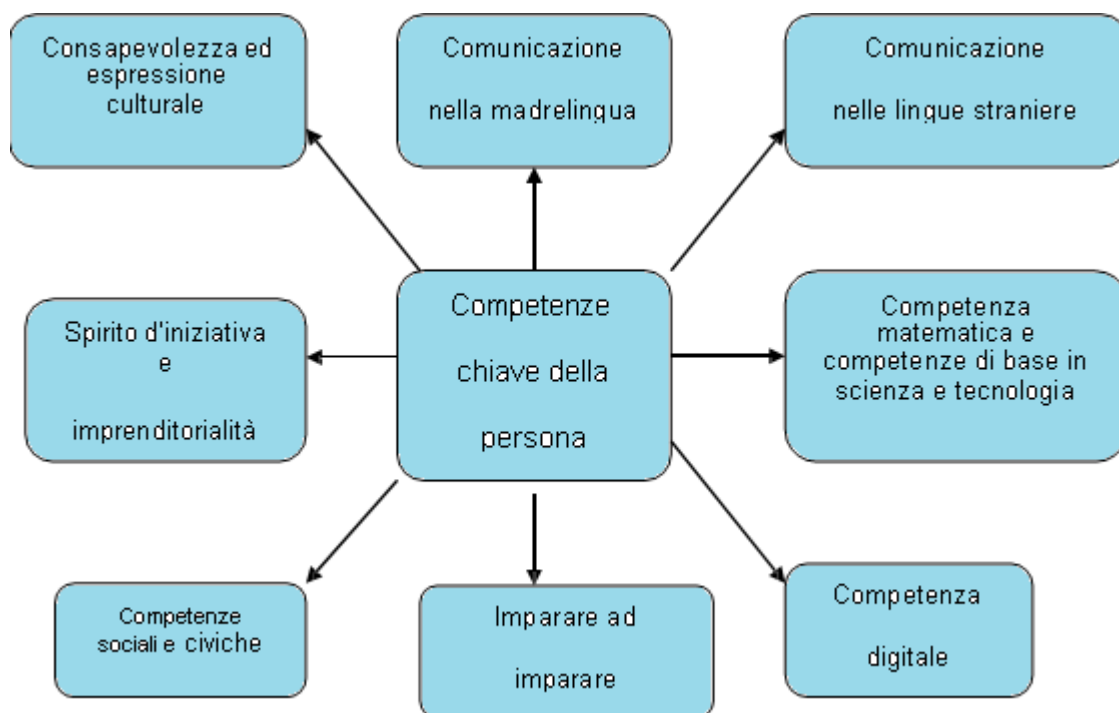
3. **Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento**, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

4. **Le competenze sociali e civiche includono competenze personali**, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture socio-politiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

5. **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono** la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' una competenza che aiuta gli individui nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società.

6. **Consapevolezza ed espressione culturale riguarda** l'importanza dell'espressione creativa di

idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

**Ha consapevolezza** delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

**Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società**, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**Dimostra una padronanza della lingua italiana** tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

**Nell'incontro con persone di diverse nazionalità** è in grado di esprimersi a livello elementare



in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

**Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche** gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

**Si orienta nello spazio e nel tempo** dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

**Ha buone competenze digitali**, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

**Possiede un patrimonio di conoscenze** e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

**Ha cura e rispetto di sé**, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

**Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.** Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

**Dimostra originalità e spirito di iniziativa.** Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **AUTONOMIA E CURRICOLO**

In relazione a quanto espresso finora sono state elaborate:

- le FINALITA' GENERALI;*
- IL PROFILO DELLO STUDENTE E LE COMPETENZE TRASVERSALI* riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un allievo deve mostrare di possedere alla conclusione del primo ciclo;
- IL CURRICOLO IN VERTICALE* in cui sono espressi *I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE*, *I NUCLEI FONDANTI (MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE)*, gli obiettivi di apprendimento, le competenze e i contenuti generali;
- I PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE INTERNI alle scuole con le VALUTAZIONI ESTERNE (prove INVALSI)*

## Curricolo verticale d'Istituto

**Il Curricolo d'Istituto** è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Nel quadro dell'Autonomia il Curricolo diventa l'espressione principale dell'autonomia della scuola in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

Attraverso i riferimenti alle Indicazioni Nazionali la comunità scolastica è chiamata ad organizzare una progettazione responsabile, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare e arricchire i contenuti. Caratteristica fondamentale del curricolo è, pertanto, la sua progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso di apprendimento e la possibilità di raggiungerli usando come mezzi le discipline, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze individuati nelle Indicazioni. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

### CAMPI DI ESPERIENZE

- Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

### DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI

- Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare.
- Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento.
- Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni.
- Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri).

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare campi del sapere, conoscenze e abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti

strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

## COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche sono trasversali e verticali, includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

La nostra scuola ha inserito specifici obiettivi di apprendimento rivolti allo sviluppo del senso di cittadinanza nel curricolo ed ha indicato tra gli obiettivi trasversali quelli relativi ai saperi e ai comportamenti di cittadinanza. Abbiamo previsto, nell'ambito del POF, un'attività esplicitamente rivolta alla realizzazione di percorsi interdisciplinari di formazione alla cittadinanza e sono stati individuati specifici obiettivi formativi:

- avere cura e rispetto di sé e interiorizzare il senso del rispetto della convivenza civile
- essere sensibile alle esigenze della vita sociale comunitaria, così come sancito dalla costituzione;
- sviluppare la cultura della prevenzione del rischio, interiorizzazione del “bene salute” quale valore di riferimento;
- acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e della eguaglianza di tutti i cittadini;
- acquisire consapevolezza e competenza pratica nel campo della solidarietà;
- affinare la sensibilità alle diversità e alle differenze;
- acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture;
- essere capace di introdursi nelle realtà culturali e sociali più vaste in uno spirito di comprensione e di cooperazione internazionale, in particolare nell'ambito dell'Europa e dell'incontro con le altre culture.

**(Vedi allegato n.8 : Curricolo in verticale)**

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO ( v. allegato)**

# Organico potenziato

Il Collegio dei docenti del nostro Istituto, nella seduta del 29/09/15, dopo un'attenta analisi degli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV, richiede, per il corrente anno scolastico, il potenziamento dell'organico nell'ambito dei sei campi previsti per il primo ciclo d'istruzione (nota 30549 del 21 settembre 2015), secondo il seguente ordine di priorità:

<b>PRIORITA'</b>	<b>AREA</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7</b>
1	<b>Potenziamento umanistico</b>	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con BES; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
2	<b>Potenziamento linguistico e scientifico</b>	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
3	<b>Potenziamento motorio, artistico, musicale</b>	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
4	<b>Potenziamento laboratoriale</b>	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità di appartenenza.

## LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione degli alunni assume all'interno della scuola una centralità e una rilevanza strategica per il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno nel rispetto delle diverse esigenze educative; implica la condivisione dei criteri generali e del senso della valutazione stessa da parte di tutti i docenti, come garanzia di qualità del processo valutativo; concorre con la sua finalità educativa e con percorsi di valutazione trasparenti e condivisi al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo.

La scuola, che opera in sinergia e in dialogo cooperativo col territorio (genitori, altre istituzioni scolastiche, altri enti), attraverso la valutazione regola la sua azione ed efficacia educativa e la propria azione didattica, registra i progressi, i processi ed i risultati degli alunni, certifica conoscenze e competenze.

La valutazione del processo educativo, formativo, dei ritmi di apprendimento, della socializzazione, del curriculum scolastico degli alunni, è attuata a livello individuale e collegiale, sulla base di osservazioni ed analisi sistematiche, tenuto conto dei livelli di partenza e degli obiettivi fissati dalla programmazione dei singoli docenti.

Le verifiche collegiali sono svolte nell'ambito dei consigli di classe, interclasse, intersezione, che analizzano i processi di apprendimento, i comportamenti individuali e collettivi della classe e sezione, scandiscono i tempi di attuazione e di verifica della programmazione, stabiliscono le attività interdisciplinari e multidisciplinari.

Le verifiche individuali di ogni docente sono registrate e rese disponibili nel registro personale e nei profili della scuola dell'infanzia.

La valutazione, terrà conto delle condizioni socio-ambientali degli alunni, del loro impegno e disponibilità all'apprendimento, delle capacità e delle conoscenze indispensabili per un idoneo inserimento nelle classi successive.

La valutazione collegiale nell'ambito dei vari Consigli di classe ha cadenza quadrimestrale, con l'utilizzo, per la scuola primaria e la secondaria di 1° Grado, della scheda personale, o documento di Valutazione dell'alunno con i descrittori degli apprendimenti programmati per le singole discipline.

Nel mese di Dicembre e di Aprile le famiglie saranno informate sull'andamento didattico-disciplinare dei loro figli. L'azione valutativa sarà espressa attraverso le seguenti dimensioni e modalità.

### **VALUTAZIONE INTERNA:**

- La somministrazione di prove di verifica strutturate, collettive e individualizzate con l'utilizzo di strumenti di osservazione sistematica e non, per le valutazioni iniziali, in itinere, intermedie e finali.
- La valutazione periodica e finale espressa nel documento di valutazione rileva e sintetizza i risultati raggiunti da ciascun alunno. Il voto viene espresso in decimi, nelle diverse discipline, ad eccezione della valutazione della

R.C. e del comportamento che viene formulata, nella scuola Primaria, con un giudizio sintetico.

- La certificazione delle competenze al termine della scuola Primaria e Secondaria di 1° attraverso una modalità descrittiva.

## **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La CIRCOLARE N. 3 DEL 12 02 2015 fa presente che il rilascio della certificazione delle competenze è compito dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, in conformità a un modello nazionale. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), prevedono che la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". E' da rilevare la valenza educativa del documentare il percorso compiuto da comparare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

Due e distinti sono i modelli di certificazione delle competenze:

- al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado •

Questa non sostituisce gli attuali modi di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici ma, accompagna e integra gli strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi.

La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" e per le qualificazioni recepite nell'ordinamento giuridico italiano.

Tutto ciò ne assicurerà una più sicura spendibilità nel campo della prosecuzione degli studi, della frequenza di attività formative diverse e in alternanza, d'inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso forme di apprendistato formativo.

Il testo definitivo delle Indicazioni Nazionali consente, alle Istituzioni Scolastiche, di procedere all'adozione di un modello di certificazione per fornire un quadro di riferimento unitario e coerente al termine del primo ciclo, alle famiglie degli allievi e alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo. Essa sarà un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso e per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

Le competenze sono diventate l'elemento essenziale in una società che richiede persone sempre più competenti. Il loro riconoscimento e la loro certificazione diventa quindi un'opportunità essenziale, poiché permette di diventare consapevoli delle proprie risorse ma anche di poterle dimostrare il possesso e di poter vedere riconosciuti gli apprendimenti. Inoltre, motivazione non trascurabile, le famiglie verranno a conoscenza di obiettivi che fino a questo momento sono noti ai docenti e a quei genitori che hanno la pazienza di leggersi con attenzione tutto il POF.

Tenendo conto di tutte queste considerazioni riteniamo opportuno adottare nella nostra scuola, il modello Nazionale proposto nel Febbraio del 2015.

## VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni con disabilità, viene effettuata congiuntamente da insegnanti curricolari, insegnanti di sostegno e assistenti educativi sulla base di quanto fissato nel profilo dinamico funzionale e nel piano educativo individualizzato.

In quest'ultimo sono definiti i modi e i tempi della valutazione, specificati i relativi strumenti di verifica, evidenziati se per talune discipline siano stati adottati "particolari criteri didattici" ed indicate le attività integrative o di sostegno svolte.

Per gli alunni della scuola primaria con programmazione differenziata la valutazione, espressa con un giudizio al termine di ogni quadrimestre, tiene conto dei reali progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda le prove d'esame, comprensive della prova nazionale, sono opportunamente adattate in modo da consentire di valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziale.

Le prove differenziate, ai fini della valutazione, hanno valore equipollente alle prove ordinarie.

Nel caso in cui fosse necessario sono utilizzati ausili dispensativi e compensativi per consentire all'alunno di svolgere adeguatamente il compito assegnato.

## VALUTAZIONE ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI D.S.A.

Nel rispetto della Legge 170/2010, la valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, debitamente certificate, tiene conto delle peculiari situazioni soggettive, delineate nella programmazione didattico- educativa della classe di inserimento, con previsione degli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

### Indicatori degli apprendimenti (riportati sulla scheda di valutazione)

Per la valutazione personale dell'alunno sono utilizzati degli indicatori relativi alle diverse discipline:

#### **Scuola Primaria: classe 1<sup>^</sup>**

Italiano	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente. Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto. Leggere, comprendere brevi testi. Rispettare le convenzioni di scrittura conosciute.
Inglese	Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe. Comprendere e riprodurre parole, comandi, canzoncine e filastrocche presentate in classe. Identificare e abbinare numeri, colori, figure, oggetti e animali.
Storia	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari. Riconoscere la successione delle azioni in una storia o in un'esperienza vissuta.
Cittadinanza e Costituzione	Acquisire un prima consapevolezza della necessità del rispetto delle regole; accettare punti di vista diversi dal proprio; conoscere e rispettare i regolamenti.

Geografia	Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento. Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, i propri spostamenti nello spazio vissuto. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.
Matematica	Usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti. Risolvere situazioni problematiche utilizzando operazioni aritmetiche. Effettuare misure con semplici strumenti convenzionali e non convenzionali. Classificare oggetti in base ad una proprietà. Raccogliere dati e informazioni e saperli organizzare.
Scienze sperimentali e naturali	Ordinare corpi in base alle loro proprietà di leggerezza, durezza, fragilità. Elencare le caratteristiche di corpi noti e le parti che lo compongono. Esplorare ambienti mediante impiego sistematico e differenziato dei 5 sensi.
Tecnologia	Classificare, individuare e rilevare materiali. Utilizzare il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.
Musica	Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari per espressioni parlate, recitate e cantate. Attribuire significati a segnali sonori e musicali. Discriminare e interpretare gli eventi sonori dal vivo o registrati.
Arte e immagine	Leggere e comprendere immagini di diverso tipo. Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.
Educazione fisica	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.
Comportamento	Manifestare un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e portare a termine gli impegni presi. Rispettare sé stessi e gli altri.
Religione cattolica	Conoscere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e i contenuti essenziali della religione cattolica. Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

### **Scuola Primaria : classi 2<sup>^</sup>/ 3<sup>^</sup>/ 4<sup>^</sup>/ 5<sup>^</sup>**

Italiano	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; leggere e comprendere testi di tipo diverso; produrre e rielaborare testi scritti; riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico
Inglese	Ascoltare e comprendere semplici messaggi; leggere e comprendere brevi testi; saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.
Storia	Orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi; conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche.
Cittadinanza e Costituzione	Rafforzare l'autonomia e la stima di sé; acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri; riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri accettandone la diversità; conoscere i principi base della costituzione italiana e degli organismi internazionali.



Geografia	Orientarsi e muoversi nello spazio; osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici con l'uso di carte e rappresentazioni. Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.
Matematica	Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto; riconoscere, rappresentare e risolvere problemi; operare con figure geometriche, grandezze e misure.
Scienze sperimentali e naturali	Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle; riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico; progettare e realizzare esperienze concrete e operative.
Tecnologia	Riconoscere le funzioni di un oggetto e le parti che lo compongono. Conoscere gli strumenti informatici e acquisire una prima alfabetizzazione dei linguaggi multimediali.
Musica	Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; esprimersi con il canto e semplici strumenti.
Arte e immagine	Leggere e comprendere immagini di diverso tipo; produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.
Educazione fisica	Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse; partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.
Comportamento	Rispettare le regole convenute; assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi; assumere un ruolo positivo all'interno del gruppo.
Religione cattolica	Conoscere espressioni, documenti, in particolare la Bibbia, e i contenuti essenziali della religione cattolica. Riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità.

### **Scuola Secondaria di primo grado**

Italiano	Comprensione della lingua orale e scritta. Produzione della lingua orale e scritta. Conoscenza della struttura della lingua. Conoscenza e organizzazione dei contenuti.
Inglese	Comprensione della lingua orale e scritta. Produzione della lingua orale e scritta. Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche. Conoscenza della cultura e della civiltà.
Francese	Comprensione della lingua orale e scritta. Produzione della lingua orale e scritta. Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche. Conoscenza della cultura e della civiltà.
Storia	Conoscenza degli eventi. Capacità di stabilire relazioni tra i fatti. Comprensione dei fondamenti delle istituzioni, della vita sociale, civile e politica. Comprensione ed uso del linguaggio e degli strumenti.
Cittadinanza e Costituzione	Conoscere e rispettare regolamenti e statuto; conoscere e descrivere l'organizzazione della Repubblica italiana, la funzione delle diverse istituzioni e i principali organismi internazionali; essere tollerante, accettare e comprendere comportamenti e stili di vita diversi dal proprio.

Geografia	Conoscenza dell'ambiente fisico e umano. Uso degli strumenti propri della disciplina. Comprensione delle interrelazioni fra ambiente, cultura, politica ed economia. Comprensione ed uso del linguaggio e degli strumenti.
Scienze matematiche	Conoscenza degli elementi propri della disciplina. Osservazioni di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti. Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
Scienze chimiche, fisiche e naturali	Conoscenza degli elementi propri della disciplina. Osservazioni di fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti. Formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
Tecnologia	Osservazione e analisi della realtà tecnologica in relazione con l'uomo e l'ambiente. Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative. Conoscenze tecniche e tecnologiche. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.
Musica	Comprensione ed uso dei linguaggi. Espressione vocale e d uso dei mezzi strumentali. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. Rielaborazione personale di materiali sonori.
Arte e immagine	Capacità di vedere-osservare comprendere e usare i linguaggi visivi specifici. Conoscenza ed uso delle tecniche espressive. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi. Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.
Educazione fisica	Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base. Potenziamento fisiologico. Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie dell'attività motoria. Conoscenza delle regole nella pratica ludica e sportiva.
Comportamento	Sapersi relazionare con gli altri. Rispettare le regole.
Religione cattolica	Conoscenza dei contenuti essenziali. Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto ai documenti e alle fonti bibliche.

## INDICATORI PER LA STESURA DEL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

<i>Indicatori per la stesura del giudizio globale intermedio e finale degli alunni della scuola Primaria</i>
<b>Frequenza</b>
<b>Rispetto delle regole</b>
<b>Socializzazione</b>
<b>Partecipazione</b>
<b>Interesse</b>
<b>Impegno</b>
<b>Autonomia operativa</b>
<b>Metodo di studio</b>
<b>Grado di apprendimento</b>

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DESCRITTORI DI APPRENDIMENTO		VOTO
<b>Conoscenze</b>	Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacita di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.	10
<b>Abilità</b>	Piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	
<b>Competenze</b>	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. Piena consapevolezza e autonomia nell'applicazione e nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi, con soluzioni originali. Organizzazione accurata, efficace e produttiva del proprio lavoro.	
<b>Conoscenze</b>	Acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacita di operare collegamenti interdisciplinari.	9
<b>Abilità</b>	Soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari	
<b>Competenze</b>	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida e approfondita. Piena autonomia nell'applicazione e nell'utilizzo di dati e concetti in contesti specifici, differenti e nuovi. Organizzazione efficace e produttiva del proprio lavoro.	
<b>Conoscenze</b>	Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacita di operare semplici collegamenti interdisciplinari .	8
<b>Abilità</b>	Buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	
<b>Competenze</b>	Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata ma non sempre precisa. Autonomia nell'applicazione e nell'utilizzo di dati e concetti in diversi contesti. Organizzazione autonoma e generalmente proficua del proprio lavoro.	
<b>Conoscenze</b>	Discreta acquisizione dei contenuti .	7
<b>Abilità</b>	Sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	
<b>Competenze</b>	Linguaggio verbale, orale e scritto semplice ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata ma poco approfondita. Autonomia nell'applicazione di dati e concetti in contesti noti. Organizzazione autonoma del proprio lavoro	
<b>Conoscenze</b>	Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.	6
<b>Abilità</b>	Apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.	

<b>Competenze</b>	Linguaggio verbale, orale e scritto semplice e abbastanza chiaro ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Parziale autonomia nell'applicazione/utilizzo di dati e concetti. Organizzazione del proprio lavoro non sempre autonoma e adeguata.	
-------------------	---	--

Nella scuola primaria il voto 4 non verrà utilizzato.

I docenti della scuola Secondaria di 1° Grado concordano in merito ai valori inferiori al 6, per quanto concerne la valutazione intermedia e finale, di partire dal voto 2 per casi particolarmente critici.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Giudizio sintetico	Frequenza e puntualità	Rispetto delle regole e delle strutture scolastiche	Correttezza nei rapporti interpersonali
10	Eccellente	Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni	Rispetta scrupolosamente i regolamenti e le strutture scolastiche	Si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei; si dimostra responsabile e collabora in ogni situazione
9	Ottimo	Frequenta con regolarità e puntualità le lezioni	Rispetta scrupolosamente i regolamenti e le strutture scolastiche	Si comporta in modo corretto e rispettoso con adulti e coetanei
8	Distinto	Frequenta in modo abbastanza regolare con qualche saltuario ritardo	E' sostanzialmente rispettoso dei regolamenti e delle strutture scolastiche	Si comporta qualche volta in modo vivace per mancanza di autocontrollo, ma è globalmente corretto nei rapporti interpersonali.
7	Buono	Frequenta in modo abbastanza regolare ma è spesso in ritardo	I regolamenti e le strutture scolastiche non vengono sempre rispettati	Non sempre è corretto nei rapporti interpersonali (presenza di segnalazioni disciplinari per lievi mancanze e/o richiami verbali e scritti)
6	Sufficiente	E' spesso assente (anche assenze strategiche) o in ritardo	Viola spesso le norme dei regolamenti e non rispetta le strutture scolastiche, con segnalazioni e provvedimenti disciplinari	E' spesso scorretto nei rapporti interpersonali e rappresenta un elemento di disturbo durante le lezioni

<b>5</b>	<p>Mancato rispetto del Regolamento scolastico</p> <p>Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari.</p> <p>- Mancato adempimento dei doveri scolastici</p> <p>Continuo disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche.-</p> <p>Completo disinteresse per le attività scolastiche</p>
----------	--

Il voto di comportamento sarà espresso con il giudizio sintetico per la scuola primaria e in decimi per la scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria il voto 5 non verrà utilizzato, mentre potrà essere utilizzato nella scuola secondaria.

### **CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO**

La Scuola oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico saranno:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, delle regole che disciplinano la vita scolastica e la civile convivenza.

Nella Scuola Secondaria, per norma di legge "la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".

### **LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO**

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie), sono coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione in cui sarà coinvolto anche l'IC di Orotelli.

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative si articola nelle seguenti fasi:

- a) autovalutazione delle singole istituzioni scolastiche mediante l'analisi e verifica del proprio

servizio;

- b) elaborazione di un rapporto di autovalutazione e formulazione di un piano di miglioramento;
- c) valutazione esterna da parte dei nuclei di valutazione;
- d) ridefinizione da parte delle istituzioni scolastiche dei piani di miglioramento in base agli esiti dell'analisi effettuata dai nuclei;
- e) azioni di miglioramento:
- f) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche con pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

A tal fine è stata costituita una unità di autovalutazione di cui fa parte il Dirigente Scolastico, il referente per l'autovalutazione e da un docente con adeguata professionalità individuato dal Collegio Docenti.

Inoltre la scuola, ai sensi della normativa vigente, parteciperà alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti.

Gli utenti possono prendere visione dei risultati della valutazione di istituto in occasione della loro pubblicazione.

### LA CONTINUITA'

L'esigenza della continuità educativa rimarcata nei Programmi della Scuola Secondaria di 1° grado, nei Programmi della Scuola Primaria, negli Orientamenti della Scuola d'Infanzia e nelle più recenti disposizioni legislative, riguarda in generale l'intero sistema formativo di base. Le attività legate alla continuità educativa nascono dal bisogno di garantire il diritto della persona ad un percorso formativo organico, unitario e completo, mirando ad uno sviluppo articolato e multidimensionale, nel rispetto dei cambiamenti evolutivi e nella considerazione delle diverse agenzie educative. La continuità pone come finalità quella di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso unitario che valorizzi le competenze già acquisite dagli alunni e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado di scuola. La continuità può essere realizzata solo se viene portata all'interno di un itinerario curricolare articolato, organico e condiviso. Il coordinamento dei curricoli supportato da una conoscenza reciproca dei programmi ufficiali dei diversi ordini di scuola, accanto ad una progettazione di una serie di azioni positive per il raccordo tra le scuole garantiranno un'effettiva attuazione della continuità.

**(Vedi allegato n.3: "Progetto continuità e orientamento)**

### PIANO DELL' ORIENTAMENTO

L'orientamento può essere inteso come un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate.

Per realizzare un percorso che accompagni il minore, il giovane e l'adulto nelle diverse situazioni

della vita e nello sviluppo del proprio progetto personale e professionale è stato definito uno specifico Piano inserito all'interno di un quadro territoriale di interventi, articolato, flessibile e reticolare, a cui ciascun soggetto, compresa la scuola, contribuisce per la propria parte di responsabilità e competenza. Infatti, la Scuola è il luogo nel quale si acquisiscono le competenze orientative di base.

L'azione di orientamento della scuola contenute nel presente piano è finalizzata ad implementare la dimensione sociale e culturale degli alunni, in relazione alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro.

Così la scuola si fa carico di promuovere una cultura di cittadinanza attiva e responsabile, tramite percorsi di didattica orientativa, esperienze del mondo del lavoro partecipando ad esempio a visite guidate, a convegni, o ancora a specifici progetti di imprenditorialità idonei a sviluppare competenze quali comunicare in pubblico, risolvere problemi, progettare innovando.

A tal fine nel curriculum verticale è stato concepito con un insegnamento finalizzato al valore orientativo delle singole discipline con interventi di orientamento e attività di tutorato e di accompagnamento.

L'IC di Orotelli, per favorire funzionalità e sistematicità ai processi di orientamento, procede con l'individuazione di specifiche figure di sistema dedicate all'orientamento, con compiti di:

- Organizzare e coordinare le attività interne di orientamento e relazionarsi con il gruppo di docenti coinvolti;
- pianificare e armonizzare attività di orientamento mirate, sia per studenti in situazione di disagio sia per eventuali studenti "plusdotati";
- relazionarsi con continuità con gli altri attori della rete di orientamento nel territorio.

Inoltre la scuola potrà avviare azioni di formazione per i docenti anche con la partecipazione a specifiche iniziative sull'orientamento promosse autonomamente e/o da altri soggetti (es. MIUR, Università, ecc..). Tali azioni formative potranno riguardare l'orientamento permanente, la didattica orientativa, le azioni di accompagnamento lungo tutto il percorso scolastico, la conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni, la cultura del lavoro e dell'imprenditorialità, orientamento e TIC, le tecniche e le metodologie per l'orientamento, l'orientamento multiculturale (immigrazione).

Per assicurare la continuità e la trasparenza nei processi, è prevista la realizzazione di interventi di monitoraggio sistematico delle azioni, con costante attenzione agli esiti della carriera scolastica di ogni studente.

Si avrà quindi cura di documentare:

- le iniziative sull'orientamento in specifici archivi (anche on line) che aiutino a conservare e divulgare modelli e pratiche interni all'istituzione, scambiare dati ed esperienze, avviare un processo virtuoso di osservazione e di valutazione;
- le fasi "fondamentali" del percorso scolastico e di orientamento di ogni giovane a iniziare dalla scuola dell'infanzia (c.d. portfolio oppure e-portfolio);

Il presente Piano dell'orientamento prevede anche il coinvolgimento della Famiglia, in quanto soggetto formativo primario e quindi corresponsabile nelle azioni di orientamento promosse dalla Scuola.

Finalità del Piano di Orientamento:

1. riduzione della dispersione scolastica e dell' insuccesso scolastico
2. rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza
3. valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro

Gli standard minimi di orientamento per l'IC di Orotelli sono:

1. Incontri fra docenti della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di I° almeno una volta all'anno per scambio informazioni e per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti
2. Incontri famiglie – docenti – rappresentanti EE.LL. in occasione delle iscrizioni
3. Visite degli alunni dell'infanzia, primaria e sec.I° presso la scuola di livello successivo
4. Attività educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria e per i bambini della primaria con insegnanti della secondaria
5. Attività educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria e tra bambini della primaria con studenti della secondaria
6. Attività informativa da parte dei docenti delle scuole secondarie di I° agli alunni delle scuole primarie, e dei docenti delle scuole primaria agli alunni delle scuole dell'infanzia dell'istituto almeno una volta all'anno
7. Presentazione agli studenti da parte dei loro docenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado
8. Attività informativa con apposite visite da parte delle scuole secondarie di II° agli alunni della scuola secondaria di I° dell'Istituto in occasione delle iscrizioni al secondo ciclo
9. Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti
- 10.Eventuali visite degli ex alunni del nostro Istituto che attualmente frequentano le scuole secondarie superiori agli alunni delle classi 3^ scuole sec. I° per fornire informazione ed riportare esperienze.
- 11.Condivisione di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti (tramite consultazione segreteria unica di Istituto Comprensivo)



## INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il nostro Istituto assume un concreto impegno programmatico per l'inclusione, finalizzato ad una sempre maggiore inclusività degli alunni (con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali) tramite il raggiungimento di obiettivi di miglioramento, da perseguire negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

Nell'utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti sarà privilegiata una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola.

Inoltre il nostro Istituto si assume l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate anche a livello territoriale.

L'inclusione scolastica riguarda tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui fanno parte: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Per gli alunni con disabilità è prevista la definizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) a cura del GLHO (gruppo di lavoro per l'integrazione operativo) e la sua successiva attuazione a cura della scuola in collaborazione con la famiglia e gli altri soggetti previsti dalla normativa vigente.

Per gli alunni DSA è prevista la definizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) a cura del team docenti o consigli di classe (sentita la famiglia e gli specialisti) e la sua successiva attuazione a cura della scuola sempre in collaborazione con la famiglia e gli altri soggetti previsti dalla normativa vigente.

Presso il nostro Istituto sono costituiti i seguenti Gruppi di Lavoro:

### GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il G.L.I. è così composto da:

il dirigente scolastico; i due collaboratori del Dirigente scolastico; le Funzioni strumentali; i docenti di sostegno in servizio presso l'Istituto; due genitori nominati dal Dirigente all'inizio dell'anno scolastico; i Coordinatori dei Consigli di Classe (per la scuola secondaria di I grado), e/o di interclasse (per la scuola primaria), e/o di intersezione (per la scuola dell'infanzia), assistenti sociali dei Comuni interessati; rappresentanti dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile territoriale o altri specialisti; rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola, tramite i Consigli di Classe, di interclasse e di intersezione chiamati a individuare i casi meritevoli di attenzione;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche

dell'Amministrazione;

- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (di norma entro il mese di Giugno).

#### GRUPPO DI LAVORO HANDICAP DI ISTITUTO (GLH)

Il GLH è composto dai rappresentanti degli insegnanti di sostegno e curricolari, dai rappresentanti degli Enti Locali, dai rappresentanti delle ASL, dai rappresentanti dei genitori di tutti gli alunni e dai rappresentanti delle Associazioni e/o di familiari dei ragazzi con disabili, nonché, per la scuola superiore, da rappresentanti degli studenti.

Il GLH ha compiti di organizzazione e di indirizzo. Ha quindi il compito di creare rapporti con il territorio per una mappa e una programmazione delle risorse e di "collaborare alle iniziative educative d'integrazione predisposte dal piano educativo". Il GLH può avanzare delle proposte al Collegio Docenti, il quale ne dovrà tener conto nell'elaborazione del POF.

#### GRUPPO DI LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO)

Il GLHO è composto dal Consiglio di Classe o Team dei Docenti (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità, i genitori dell'alunno ed e un esperto eventualmente richiesto dalla famiglia e/o dall'Associazione di cui fanno parte. Tale gruppo ha il compito di predisporre il PEI e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico. Talvolta

possono essere invitati anche istruttori o operatori di contesti extrascolastici, al fine di creare unità e organicità tra i diversi interventi di facilitazione per la realizzazione del progetto di vita.

#### **Prospetto adempimenti inerenti l'alunno con handicap**

<b>Atto</b>	<b>Responsabilità</b>	<b>Competenza</b>
Attestazione di handicap	Famiglia o tutore	ASL
Diagnosi funzionale	ASL	ASL
Profilo dinamico funzionale*	Dirigente scolastico	ASL, scuola, famiglia, altro
Piano educativo individualizzato	Dirigente scolastico	Scuola, ASL, famiglia, enti locali, altro
Scelta valutazione differenziata	Dirigente scolastico	Consiglio di classe sentita la famiglia

GLH (gruppo lavoro handicap d'istituto).	Dirigente scolastico	Rappresentanti ins.di sostegno e curricolari, rappresentanti genitori, ente
GLHO (gruppo lavoro handicap operativo).	Dirigente scolastico	Consiglio di classe aperto
Verifiche P.E.I.	Dirigente scolastico	Consiglio di classe

Nella realtà delle nostre scuole è molto raro vedere alle riunioni gli operatori delle A.S.L. per la compilazione del PEI. in quanto, nonostante le ripetute, formali richieste trasmesse alla ASL non si è mai ottenuta la segnalazione di un medico competente da inserire nei GLH e GLHO. Gli incontri tra A.S.L. e scuola, quando avvengono, sono garantiti dall'impegno e dalla professionalità degli insegnanti di sostegno che si recano negli ambulatori del N.P.I.A.(Neuropsichiatra per l'Infanzia e l'Adolescenza).

La Legge 104/92 prevede diversi strumenti tra loro correlati per l'attuazione dell'integrazione scolastica degli alunni con handicap:

**Diagnosi funzionale:** è di competenza degli specialisti della A.S.L.

Contiene dati anamnestici, clinico- medici, familiari e sociali; registra i livelli di competenza raggiunti nelle aree fondamentali di sviluppo; registra i livelli raggiunti rispetto agli obiettivi della programmazione di classe, infine sono presenti gli aspetti psicologici, affettivo-emotivi, relazionali e comportamentali.

**Il profilo dinamico funzionale (P.D.F.)**

E' la sintesi dei risultati della diagnosi funzionale; definisce gli obiettivi a lungo termine; individua gli obiettivi a medio termine e definisce gli obiettivi a breve termine e le sequenze facilitanti di sotto-obiettivi.

**Il piano educativo individualizzato (P.E.I.)**

Contiene la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale, le attività, i materiali e i metodi di lavoro esprime le verifiche dell'acquisizione e della appropriatezza degli obiettivi. Coordina tutti gli interventi posti in essere per realizzare il progetto di vita dell'alunno con handicap.

(V. allegato n° 4 "Progetto inclusione")

### ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Progetto d'istruzione domiciliare rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce ad eventuali minori che non possono frequentare la scuola per motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, anche a domicilio, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire dispersione e abbandono scolastico.

Tale servizio è parte integrante del "protocollo terapeutico" del minore malato e costituisce una grande opportunità sia sul piano personale, in quanto permette la prosecuzione delle attività di insegnamento-apprendimento, sia sul piano psicologico in quanto contribuisce ad alleviare lo stato di

sofferenza e di insicurezza derivante dalla malattia, sostenendo autostima e motivazione.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni colpiti da gravi patologie che non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni.

Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

## **DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI**

L'IC di Orotelli si impegna a garantire il diritto allo studio degli alunni adottati; tal senso sono di seguito definite le competenze di ciascun soggetto.

Il dirigente scolastico

Il Dirigente promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico dell'alunno adottato. A tal fine:

- si avvale della collaborazione di un insegnante referente per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni adottati; decide la classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- nel caso in cui risulti opportuno - data la documentazione acquisita - prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni, acquisisce le delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- garantisce percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di una adeguata competenza linguistica per consentire l'uso della lingua italiana nello studio delle varie discipline;
- promuove e valorizza i progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;
- attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- garantisce il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adoztivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio);
- promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

L'insegnante referente d'istituto.

La funzione del referente d'istituto si esplica principalmente nel supporto dei colleghi che hanno alunni adottati nelle loro classi, nella sensibilizzazione del Collegio dei docenti sulle tematiche dell'adozione, nell'accoglienza dei genitori. Nello specifico, svolge le seguenti funzioni:

- informa gli insegnanti (compresi i supplenti) della eventuale presenza di alunni adottati nelle classi;
- accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe

e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto;

- collabora a monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno;
- collabora a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola;
- nei casi più complessi, collabora a mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e materiali di approfondimento;
- promuove e pubblicizza iniziative di formazione;
- supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati;
- attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.

### I docenti.

In presenza di alunni adottati in classe, i docenti coinvolgono tutte le componenti scolastiche a vario titolo chiamate nel processo di inclusione di alunni adottati al fine di attivare prassi mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere scolastico. Nello specifico, quindi:

- partecipano a momenti di formazione mirata sulle tematiche adottive;
- propongono attività per sensibilizzare le classi all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni individualità;
- mantengono in classe un atteggiamento equilibrato, evitando sia di sovraesporre gli studenti adottati sia di dimenticarne le specificità;
- nell'ambito della libertà d'insegnamento attribuita alla funzione docente e della conseguente libertà di scelta dei libri di testo e dei contenuti didattici, pongono particolare attenzione ai modelli di famiglia in essi presentati;
- creano occasioni per parlare delle diverse tipologie di famiglia esistenti nella società odierna, proponendo un concetto di famiglia fondato sui legami affettivi e relazionali;
- nel trattare tematiche sensibili (quali la costruzione dei concetti temporali, la storia personale, l'albero genealogico, ecc.) informano preventivamente i genitori e adattano i contenuti alle specificità degli alunni presenti in classe;
- se necessario, predispongono percorsi didattici personalizzati calibrati sulle esigenze di apprendimento dei singoli;
- tengono contatti costanti con le famiglie ed eventualmente con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso post-adottivo.

### Le famiglie.

Collaborano con la scuola al fine di favorire il benessere e il successo scolastico dei propri figli. Pertanto:

- forniscono alla scuola tutte le informazioni necessarie a una conoscenza del minore al fine di garantirne un positivo inserimento scolastico;
- nel caso di minori già scolarizzati, raccolgono e comunicano, ove possibile, tutte le informazioni disponibili sul percorso scolastico pregresso;
- sollecitano la motivazione e l'impegno nello studio del figlio con giusta misura, nel rispetto quindi dei

- suoi tempi e delle sue possibilità di apprendimento;
- mantengono contatti costanti con i docenti, rendendosi disponibili a momenti di confronto sui risultati raggiunti in itinere dall'alunno.

## ACCOGLIENZA, INSERIMENTO, INTEGRAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La normativa assegna alle istituzioni scolastiche il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli alunni stranieri, in considerazione di ciò e compatibilmente con le risorse disponibili, già da diversi anni il nostro Istituto si attiva attraverso una serie di interventi che si propongono le seguenti finalità:

- favorire l'integrazione nel contesto scolastico locale, evitando fenomeni di rifiuto, esclusione, autoesclusione o invisibilità;
- facilitare il successo scolastico;
- offrire pari opportunità anche ad alunni che eventualmente si inserissero ad anno scolastico inoltrato.

### **La scuola si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:**

- far acquisire una conoscenza di base e/o un approfondimento della lingua italiana;
- offrire accoglienza fin dal primo giorno di scuola;
- seguire l'apprendimento dell'allievo in tutte le discipline;
- intervenire didatticamente per favorire lo scambio di conoscenze e la valorizzazione delle diversità etniche e culturali degli allievi all'interno del gruppo classe.

### **Le attività programmate prevedono:**

- interventi mirati per la prima accoglienza,
- proposte di assegnazione degli alunni stranieri alle classi di appartenenza ;
- interventi di sostegno linguistico e/o disciplinari opportuni.

### **La valutazione**

La valutazione degli alunni di origine straniera terrà conto delle misurazioni effettuate nell'ambito del curricolo esplicito (aspetto cognitivo) e del curricolo implicito (aspetto socio-relazionale, metodologico e motivazionale).

## **AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

Le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti hanno lo scopo di arricchire la loro professionalità in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso ormai consolidato di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli studenti e il territorio. Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Ugualmente importante è la formazione del personale ATA; in tal senso sono annualmente individuate delle tematiche strategiche tenendo anche conto delle esigenze espresse dal personale stesso. Quindi il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA.

Per l'a.s. in corso sono previste le seguenti attività di formazione e aggiornamento:

- Corso di formazione sulla didattica per i DSA.
- Progettazione curricoli per competenze.
- Valutazione e certificazione competenze.
- Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico.
- Formazione docenti sulle nuove tecnologie.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Attraverso la realizzazione di attività progettuali e laboratoriali che costituiscono l'ampliamento dell'offerta formativa e si attuano in orario scolastico ed extrascolastico, la scuola esercita un aspetto fondamentale dell'autonomia didattica e viene incontro alle esigenze umane e culturali degli alunni.

Tali attività offrono un valido contributo alla partecipazione attiva degli studenti, alla vita scolastica e alla prevenzione dei casi di disaffezione nei confronti dello studio. Alcune attività possono fare capo a progetti esterni, pubblici o privati e la scuola, in quei casi, si impegna a garantire l'uso degli spazi e delle strutture necessarie per il loro svolgimento; è irrilevante sottolineare l'importanza degli obiettivi educativi

comuni a tutte le discipline, espletati nelle progettazioni didattico-educative, che permettono agli alunni ulteriori opportunità di crescita umana e culturale. In tal senso la finalità della scuola è quella di attuare i seguenti obiettivi educativi generali:

- Consolidare negli alunni il senso della propria autonomia.
- Dare a tutti la possibilità di mettere a frutto le proprie potenzialità.
- Abituare ad uno studio costante e regolare.
- Incoraggiare ad esprimere il proprio giudizio, sviluppare gli interessi personali, sollecitare la cura e la valorizzazione di sé.

Saranno realizzate, durante il corrente anno scolastico, attività progettuali elaborate dai vari Consigli di Classe, interclasse e intersezione e inserite nelle programmazioni di classe. La loro realizzazione, in qualche caso, è subordinata all'effettiva disponibilità finanziaria della scuola.

Per la realizzazione dei progetti (interventi di esperti esterni, acquisto di materiali e realizzazione di viaggi d'istruzione), si ricorrerà ai fondi della L. 440 (Ampliamento dell'offerta formativa), ai fondi dei Comuni relativi alle leggi regionali o a quelli assegnati dalla regione Sardegna per contrastare la dispersione scolastica, innalzare la qualità dell'istruzione e le competenze degli studenti (LR n°1/11, art.6).

I Consigli di classe, nella loro autonomia provvederanno ad elaborare eventuali altre proposte progettuali, anche tenendo conto della realtà sociale, associativa e culturale e dell'ambiente in cui opera la Scuola. Eventuali proposte provenienti dall'esterno potranno essere prese in considerazione se i Consigli di Classe le considerano coerenti con la programmazione didattica.

**(Vedi allegato n 2:“Progetti)**

## **VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Sono momenti di integrazione e di completamento delle attività programmate e come tali devono essere proposti dai Consigli di Classe, in quanto finalizzati al raggiungimento di precisi obiettivi di formazione generale e culturale e dovranno quindi essere inseriti nella programmazione come fattori e strumenti di collegamento fra l'esperienza scolastica e quella extrascolastica.

Poiché rivestono un'importanza fondamentale nel processo educativo e formativo, fin dalle prime fasi dell'attività di programmazione i docenti devono prevedere la possibilità di realizzazione che, nella fase successiva, delineeranno con precisione, tenendo conto degli obiettivi educativi e didattici fissati, nonché dei contenuti programmati nelle diverse discipline, per ogni ordine di scuola.

I Progetti dovranno contenere i seguenti elementi:

- La finalità del viaggio o della visita;
- Gli obiettivi culturali e didattici;



- L'organizzazione dei contenuti disciplinari;
- L'itinerario e le modalità di finanziamento.
- Visite e viaggi devono essere di norma predisposti per classi intere e deve essere assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni della classe;
- E' necessario acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà genitoriale o legale;
- Nella programmazione dei viaggi e delle visite deve essere prevista la presenza di almeno n.1 accompagnatore per ogni 15 alunni;
- I docenti disponibili ad accompagnare gli alunni devono presentare una dichiarazione di disponibilità ad assumere l'incarico di docente accompagnatore e devono essere previsti eventuali sostituti.

Per il finanziamento dei viaggi di istruzione si potrà ricorrere ai fondi della legge regionale n° 31 e ai contributi delle famiglie. Nel caso di uscite nel territorio provinciale o nelle zone limitrofe potrà essere utilizzato, se disponibile, lo scuolabus o il pullman di linea.

Eventuali uscite didattiche di breve durata, nell'ambito del territorio provinciale, potranno essere organizzate su delibera dei Consigli di Classe, sia in occasione di particolari eventi culturali, sportivi o di altra natura, che potrebbero manifestarsi durante l'anno scolastico, sia per conseguire gli obiettivi previsti da qualche progetto didattico. Per quanto riguarda le uscite didattiche nel territorio comunale, senza l'utilizzo di mezzi di trasporto, i docenti interessati acquisiranno le autorizzazioni dai genitori o, volta per volta, nelle occasioni specifiche, o con una autorizzazione iniziale cumulativa, che preveda la possibilità di effettuare uscite per la visita di ambienti locali (chiese, laboratori, spazi pubblici, ambienti urbani, ambienti naturali, etc...) relativi alle attività previste nella programmazione didattica.

**(Vedi allegato n.5 : “Viaggi di istruzione e uscite didattiche”)**

## **GARANZIE DI SICUREZZA**

Al fine di garantire la sicurezza degli alunni e del personale all'interno e all'esterno della scuola, vengono effettuati i seguenti provvedimenti di interesse generale:

### **Assicurazione**

La scuola stipula una polizza assicurativa, che riguarda sia gli infortuni che la responsabilità civile, scegliendo, tra le proposte delle varie società assicuratrici, quella più vantaggiosa.

Essa deve coprire gran parte dei rischi connessi ai diversi momenti dell'attività didattica, compresi i viaggi e le visite d'istruzione. Tale assicurazione è obbligatoria.

### **Prove di evacuazione**

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone, come sono le scuole, si possono verificare delle situazioni di emergenza che potrebbero richiedere l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica o di una parte di essa dall'edificio e dagli spazi limitrofi.

Alunni, insegnanti e personale non docente vengono istruiti circa l'assimilazione di alcune norme di comportamento da adottare qualora si verifichi una situazione di emergenza che renda necessario l'abbandono dell'edificio scolastico.

In situazioni di pericolo, opportunamente segnalato dai dispositivi, si procede all'abbandono immediato dei locali secondo strategie sperimentate con periodicità sistematica.

Ogni classe è tenuta alla conoscenza e alla sperimentazione delle tecniche di evacuazione, alla sistemazione degli arredi dell'aula in modo da rendere sempre libere le vie di fuga.

La scuola provvede anche a informare e a formare tutto il personale sui problemi della sicurezza, tramite corsi informativi e/o distribuzione di opuscoli formativi.

### **Finalità del piano**

- Mettere in condizione gli alunni, i docenti e il personale di saper controllare una situazione di emergenza senza panico.
- Sapersi muovere in tali evenienze in modo corretto e razionale per diminuire il rischio di incidenti e per facilitare le operazioni di soccorso.

### **Vigilanza**

La vigilanza, sia sugli alunni, sia sulle strutture, viene effettuata da tutto il personale della scuola in ogni momento dell'attività didattica.

## RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Gli Organi Collegiali riconoscono ai genitori un ruolo importante nella vita della Scuola ed un valido sostegno all'operato dei docenti. La collaborazione scuola-famiglia è, infatti, essenziale nel processo formativo dell'alunno, sia sotto forma di informazione che attraverso la predisposizione dei vari piani di lavoro che vengono attuati durante l'anno scolastico.

Per realizzare incontri più frequenti tra scuola e famiglia si svolgeranno colloqui collegiali bimestrali, secondo il calendario approvato dal Collegio dei docenti, con modalità che garantiscano la riservatezza delle informazioni e dei dati personali degli alunni e dei loro familiari.

Gli incontri individuali dei docenti con i genitori sono si svolgeranno su richiesta dei genitori o dei docenti quando se ne ravvisa l'opportunità o la necessità, con orario da concordare.

Gli incontri collegiali dei docenti con i genitori si terranno secondo il calendario stabilito annualmente e comunque di norma secondo il seguente schema:

- |                          |                    |          |        |
|--------------------------|--------------------|----------|--------|
| <input type="checkbox"/> | Colloqui generali: | Dicembre | Aprile |
| <input type="checkbox"/> | Consegna schede:   | Febbraio | Giugno |

**(Vedi allegato "Calendario scolastico")**

## ALLEGATI

(Allegato n° 1: “Patto educativo di corresponsabilità”)

# PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n.235)

La scuola è l’ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l’interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia, i rapporti dovranno essere costanti nel rispetto dei ruoli.

La scuola e la famiglia dovranno supportarsi a vicenda per raggiungere comuni finalità educative e condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri di una comunità vera.

La scuola affianca al compito “dell’insegnare ad apprendere” quello “dell’insegnare ad essere” ed in questo è fondamentale la collaborazione della famiglia, la più importante agenzia educativa.

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...</b>	<b>L’ALUNNO SI IMPEGNA A .....</b>
<b>Interventi Educativi</b>	Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere un costruttivo contatto con le famiglie.  Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali.	Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni.  Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare in loro insicurezze.  Controllare che l’alunno rispetti le regole della scuola (corredo scolastico, divieto di uso del cellulare, rispetto delle cose proprie e altrui, dell’ambiente scolastico ecc.)	Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.  Tenere un comportamento adeguato per ogni situazione.
<b>Partecipazione</b>	Tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.	Partecipare attivamente alle riunioni previste. Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.	Esprimere il proprio pensiero. Collaborare alla soluzione di problemi.
<b>Interventi didattici</b>	Migliorare l’apprendimento degli alunni, effettuando interventi	Prendere periodico contatto con gli insegnanti	Partecipare con impegno a tutte le attività didattiche

<b>Puntualità</b>	Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del figlio. Giustificare le assenze e ritardi del figlio in tempi brevi.	Rispettare l'ora di inizio delle lezioni. Far firmare gli avvisi scritti ai genitori o a chi ne fa le veci.
<b>Uscita dalla scuola</b>	Accompagnare gli alunni all'uscita della scuola.	Garantire la presenza all'uscita. Chiedere l'uscita anticipata solo per gravi motivi.	Rispettare le regole e mantenere l'ordine.
<b>Compiti</b>	Richiedere i compiti non svolti per la lezione successiva. Dare indicazioni sullo svolgimento dei compiti assegnati. Non assegnare compiti nei giorni di rientro per il giorno successivo. Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.	Non sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisione spenta, controllo del diario, preparazione della cartella, ecc.). Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con ordine e regolarità.
<b>Valutazione</b>	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo. Considerare l'errore come tappa da superare nel processo di apprendimento. Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. Garantire la trasparenza della valutazione.	Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo e anche valutarlo attraverso il confronto con gli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio, una consapevolezza delle proprie risorse.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste come occasione di crescita ed accettare i propri limiti.
	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A ...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...</b>	<b>L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...</b>
<b>Servizio ora Mensa</b>	Garantire il servizio di assistenza e vigilanza durante l'ora di mensa. Far rispettare tutte le norme relative a tale momento.	Spiegare ed impartire ai Bambini tutte le regole inerenti tale momento da considerare a tutti gli effetti ora scolastica.	Rispettare tutte le regole della convivenza civile: rispetto del cibo, non sporcare l'ambiente, assumere atteggiamenti interpersonali corretti.

(Allegato n° 2: "Progetti")

## Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa (curricolari ed extracurricolari) A.S. 2015/2016

	<b>ATTIVITA' CURRICOLARI O LABORATORIALI</b>	<b>SCUOLA</b>	<b>CLASSI INTERESSATE</b>	<b>DOCENTI INTERESATI</b>
1	PROGETTO NATALE	Infanzia Ottana	Tutte	Tutti
2	"BOES E MERDULES ALLA SCOPERTA DI SARTLL'E CANNA"	Infanzia Ottana	Tutte	Tutti
3	PRIMI TUFFI IN PISCINA	Infanzia Ottana	Tutte	Tutti
4	ASPETTANDO IL NATALE	Primaria Orotelli	Tutte	Tutti
5	LABORATORI DI ATTIVITA' CREATIVE E MANIPOLATIVE IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' O DI PARTICOLARI MOMENTI DELL'ANNO SCOLASTICO (saggi finali con esibizioni canore, rappresentazioni)	Primaria Ottana-Orotelli	Tutte	Tutti
6	FORMAZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' (con la collaborazione delle forze dell'ordine)	Primaria Ottana	5 <sup>^</sup>	Docenti di Classe
7	PROGETTO "SPORT IN CLASSE" (MIUR-CONI)	Primaria Ottana- Orotelli	Tutte	Docenti delle Classi/ Esperto
8	ED.ALIMENTARE: PROGETTO COMUNITARIO "FRUTTA NELLE SCUOLE"	Scuola Primaria di Orotelli e di Ottana	Tutte	Docenti delle Classi
9	RECUPERO E POTENZIAMENTO EDUCATIVO – DIDATTICO	Scuola Primaria e Second. Ottana Orotelli	Tutte	Tutti
10	ORIENTEERING	Scuola Second. Ottana	Terza	Lettere e Educazione Fisica

11	PROGETTO “CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO”	Scuola Second. Ottana Orotelli		
12	MADRELINGUA INGLESE	Scuola Second. Ottana Orotelli	Tutte	Esterno
13	DAL LIBRO AL CALENDARIO	Scuola Second. Orotelli	Terza Orotelli	Lettere
14	LEGGIAMO	Scuola Second. Ottana Orotelli	Tutte	Lettere
15	PROGETTO INCLUSIONE ALUNNI DISABILI	Scuola Second. Ottana	Terza	
16	POTENZIAMENTO MATEMATICA	Scuola Second. Ottana	Tutte	Matematica
17	PROGETTO R.A.S. “TUTTI A ISCOL@”	Scuola Primaria e Secondaria di Orotelli e Ottana	Tutte	Docenti di classe e/o esterni.

(Allegato N°3 :“Continuità e orientamento”)



## SCHEMA PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto Continuità e Orientamento nasce dall'esigenza di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che possa promuovere uno sviluppo articolato e integrale degli studenti cercando di prevenire eventuali difficoltà che potrebbero insorgere nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e che a volte sono causa di disorientamento e malessere emotivo .

### Continuità

La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l'asse portante affinché tale passaggio avvenga in maniera armoniosa ed efficace e dovrebbe realizzarsi come:

- **continuità curricolare**, cioè come espansione e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento di scuola precedente, nell'ottica dell'unitarietà del sapere;
- **continuità metodologica** come approfondimento delle esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali)
- **continuità valutativa** come applicazione di criteri di valutazione graduati ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita e prerequisiti in ingresso;
- **continuità documentativa** come diritto dell'allievo alla documentazione della propria storia formativa.

### **OBIETTIVI:**

#### **Il progetto si propone di:**

- favorire una prima conoscenza del nuovo ambiente scolastico e del personale educativo in essa operante;
- creare aspettative positive verso l'ingresso nella nuova scuola, cercando di allontanare le ansie che il passaggio può causare attraverso il confronto con i compagni "più grandi";
- progettare e realizzare insieme esperienze formative (come laboratori o lezioni) in un clima di reciproca collaborazione;
- documentare e raccontare la propria storia con una scheda di presentazione
- trasmettere informazioni globali sulla classe in entrata negli incontri tra docenti (inizio a.s.);
- definire criteri delle prove in uscita (traguardi) e in ingresso (prerequisiti) tra i diversi ordini di scuola
- definire metodologie che portino al superamento delle criticità individuate dai docenti .

### **DESTINATARI**



Il progetto vede coinvolti i docenti e i bambini delle classi ponte delle Scuole dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo di Orotelli- Ottana ; gli alunni delle attuali classi quinte della Scuola Primaria e quelli delle classi (prima-seconda-terza) della Scuola Secondaria di primo grado.

## **ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

In una fase così delicata della crescita non è facile per un adolescente immaginare la sua vita futura, ancora più problematico è fare un progetto di vita.

Per tale motivo è necessario stimolare i ragazzi ad ipotizzare il proprio futuro, invitandoli a conoscersi, a comprendere quali siano le loro abilità, le proprie attitudini ed i propri talenti.

Le attività che verranno proposte avranno lo scopo di aiutare e sostenere gli alunni che dovranno scegliere autonomamente , alla fine del primo quadrimestre, come portare avanti la propria formazione personale e professionale.

Come consuetudine ormai della nostra scuola verranno contattati, entro novembre ,tutti gli Istituti Superiori della Provincia e non, al fine di invitare i docenti referenti a recarsi presso i nostri plessi per illustrare le caratteristiche delle singole scuole superiori.

Qualora fosse possibile, è nostra intenzione invitare i giovani dei paesi di Ottana e di Orotelli che hanno già terminato il percorso di studi superiore o che sono in procinto di terminarlo, affinché illustrino ai loro compaesani la propria esperienza personale, le difficoltà affrontate e le gratificazioni ricevute.

**BENEFICIARI:** Classi terze dell'Istituto Comprensivo di Ottana e Orotelli

Durante il primo quadrimestre verranno proposte una serie di esercitazioni che avranno come obiettivo quello di:

- invitare i ragazzi a riflettere sul proprio futuro
- sviluppare la conoscenza delle proprie attitudini e capacità
- operare una scelta meditata del futuro percorso scolastico o professionale

imparare a reperire notizie sulle caratteristiche dei singoli Istituti Superiori ma anche sulla situazione socio-economica del territorio in cui si vive, e sulle professionalità maggiormente richieste e ricercate in campo lavorativo.

Tra le varie esercitazioni proposte ci saranno:

- test e tabelle da completare
- la visione di qualche libro di testo relativo a materie che dovranno studiare nel primo anno della scuola superiore
- consultazione del sito dell'Assessorato al lavoro della propria provincia, del sito del Ministero del lavoro e di alcune riviste di settore (es. "Sardegna che lavora").
- Invito alla lettura del giornale quotidiano per conoscere meglio, la situazione occupazionale del proprio territorio.
- Interviste ad adulti che hanno trovato un lavoro qualificato o che svolgono un lavoro ritenuto interessante.
- Conoscenza del quadro attuale del sistema educativo italiano.
- Lettura e commento in classe dei singoli opuscoli forniti dalle varie scuole superiori.

## **Allegato N°4: “Progetto Inclusione alunna con disabilità classe 3<sup>^</sup> scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado”**

### **PREMESSA**

Considerata la possibilità di utilizzare l'organico di potenziamento per favorire l'integrazione dell'alunna con disabilità sia all'interno della propria classe che all'interno di altri piccoli gruppi, si propone un progetto di Attività Motoria e Sportiva adattata agli alunni con disabilità. Il programma sarà realizzato da personale esperto (prof. Sergio Muroli), dall'insegnante di sostegno (Prof.ssa Agnese Morittu) ed, eventualmente, da altri insegnanti del corpo docente.

### **FINALITÀ**

L'alunna con disabilità presenta, dal punto di vista motorio, delle restrizioni marcate nello sviluppo del sistema senso-motorio. Controllare il proprio corpo e modificarne la posizione in riferimento a se stessi, agli oggetti, agli altri sono fattori determinanti e complessi del processo coordinativo che devono essere dominati dall'allieva poiché, anche nel quotidiano, dovrà affrontare e gestire situazioni ambientali numerose e imprevedibili, che necessitano di una programmazione motoria flessibile. Ciò anche in previsione del fatto che dovremo prepararla a sostenere la scuola secondaria di secondo grado in una diversa città e prepararla quindi ad affrontare il relativo viaggio quotidiano. La pratica motoria e sportiva consente agli alunni con disabilità di sollecitare e sviluppare le capacità motorie, cognitive, sociali ed emotivo/affettive, le conoscenze e gli atteggiamenti; migliora il senso e lo stato di salute attraverso la conoscenza e la presa di coscienza del proprio corpo e favorisce lo sviluppo del senso di sicurezza personale e sociale attraverso la sperimentazione sul campo di situazioni a rischio controllato. L'attività motoria e sportiva permette di rispondere al bisogno degli alunni di muoversi, di imparare facendo, dando loro la possibilità di eseguire azioni diverse e sperimentare situazioni nuove legate all'equilibrio, alla velocità, alla fatica. Oltretutto, nel caso specifico dell'alunna che vive con costante difficoltà l'aspetto relazionale con i suoi pari, tale programma le consentirebbe di vivere situazioni emotive, individuali e di gruppo, da gestire e controllare e situazioni in cui saranno chiamati a far emergere il senso di responsabilità suggerendo regole e accettando ruoli.

### **DESTINATARI**

Alunna con disabilità della classe 3<sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado ed i suoi compagni (in piccoli gruppi).

### **OBIETTIVI GENERALI**

- aumentare l'autostima della ragazza con disabilità e il senso di competenza operativa personale
- aumentare le opportunità di integrazione sociale della persona con disabilità, utilizzando lo sport come strumento di crescita e di valorizzazione delle capacità
- contribuire attraverso l'attività psicomotoria e sportiva al benessere dell'alunna con disabilità
- favorire l'apertura verso l'esterno e trasferire le competenze acquisite attraverso l'attività motoria

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- raggiungere una buona autonomia nell'ambiente circostante
- acquisire il concetto di schema motorio
- raggiungere un buon grado di equilibrio, coordinazione, lateralità, finalizzata alla percezione e consapevolezza del proprio corpo
- partecipare ai giochi di avviamento alla pratica sportiva, accettando le regole, collaborando con i compagni.

## **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Dal punto di vista metodologico la scelta di fondo sarà riferibile ai metodi attivi, che partono dagli interessi della ragazza, sollecitano la sua immaginazione, la partecipazione attiva, l'iniziativa, la capacità di risoluzione dei problemi, la motivazione all'apprendimento. Saranno progettate una serie di attività che prevederanno giochi e situazioni didattiche, dal facile al difficile, dal semplice al complesso che consentiranno all'alunna di impadronirsi di abilità e di competenze motorie tendenti ad arricchire il bagaglio di esperienze ed il vissuto corporeo-motorio.

## **ATTIVITÀ DIDATTICHE**

- Giochi: individuali; collettivi; di gruppo; di squadra
- Percorsi e circuiti: singoli; multipli; differenziati; a staffetta; a orologio; individuali; di squadra

## **TEMPI**

Gli alunni svolgeranno le attività programmate per n. 2 ore settimanali.

## Allegato N° 5 : “**PROGETTO ORIENTEERING** “

### **PREMESSA**

L'Orienteering è un'attività sportiva che ha trovato, negli ultimi anni, ampio spazio all'interno della Scuola. Il M.I.U.R. già nella Circolare n. 254 del 7/8/93 parla di “corsa di orientamento (Orienteering) atteso il carattere promozionale e interdisciplinare insito in tale disciplina”, riconoscendo ufficialmente la valenza didattica di questa attività nella scuola. Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica, in un'aula didattica, infatti lo strumento di questo gioco sportivo è la mappa cioè la rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà. Il Progetto Orienteering Didattico, nell'ambito degli “Indicazioni ed orientamenti per progetti di implementazione e potenziamento delle attività motorie, fisiche e sportive nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2015/2016”, è stato elaborato con la collaborazione degli insegnanti di Educazione Fisica, Geografia, Scienze. L'attività ludico-sportiva svolta nell'ambito del progetto presenta forti caratteristiche di interdisciplinarietà; nello specifico essa coinvolge numerose discipline: storia, geografia, matematica, scienze, arte ed immagine, scienze sportive e motorie, educazione all'ambiente, all'affettività, alla salute, alla legalità, alla cittadinanza, stradale. Non va sottovalutato anche la valenza educativa sulla personalità (autonomia, autostima), sulla socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e alla cooperazione (solidarietà). Essa, inoltre, risulta in coerenza con le scelte educativo-didattiche contenute nel POF dell'Istituto e s'integra efficacemente con i percorsi formativi progettuali all'interno dei vari laboratori ambientali, storici e scientifici. Concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi della scuola: acquisizione di competenze specifiche e trasversali, sistematiche, spendibili e di orientamento.

### **Progettazione**

Il progetto coinvolge la classe terza della scuola secondaria di Ottana e si inserisce nella programmazione educativo didattica e in quelle curriculari delle discipline (scienze, geografia, scienze motorie, tecnologia)

### **Descrizione del progetto**

L'Orienteering è senz'altro una disciplina ludico-sportiva ma è anche un'attività interdisciplinare che coinvolge l'allievo, attraverso un percorso formativo, in una operatività finalizzata alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.

L'azione educativa è finalizzata a:

#### Obiettivi generali

- Sviluppare il senso dell'orientamento e lo spirito di osservazione.
- Favorire la relazione attraverso il confronto/collaborazione con gli altri
- Favorire l'assunzione di responsabilità
- utilizzare il territorio come aula e palestra scolastica;
- programmare, organizzare e realizzare attività didattiche e motorie in ambiente naturale;
- stimolare un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio; creare una nuova cultura che trasformi la visione antropocentrica del rapporto uomo-natura in quella biocentrica;

#### Contenuti

- Conoscenza delle basilari nozioni di lettura della carta topografica
- Conoscenza delle basilari nozioni di orientamento della bussola
- Capacità di utilizzare la bussola insieme alla carta topografica
- Capacità di percorrere un itinerario predeterminato utilizzando gli strumenti e applicando le nozioni apprese.

## Metodologia

Si utilizzerà una didattica laboratoriale e metacognitiva, implementando le attività di ricerca-azione

- Coinvolgimento attivo in una dimensione ludica, sperimentata e vissuta con il corpo
- Adozione di metodologie cooperative all'affermazione della fiducia in se stessi
- Adozione di metodologie stimolanti per trovare soluzioni originali a problemi pratici

## Risorse Umane

- Docenti di Scienze, Geografia, Educazione Tecnica, Scienze Motorie.
- Esperti

## Strumenti utilizzati

- Carte topografiche
- Segnali stradali
- Bussole
- Lanterne

# Articolazione delle fasi

## Descrizione del gioco

La forma più semplice di orienteering è quella praticata a piedi, ma potrebbe essere anche con gli sci oppure con la bicicletta. Immaginiamo una corsa campestre in un bosco o in una città, dove il percorso non è segnato, ma i concorrenti hanno a disposizione una cartina e una bussola e devono passare per alcuni punti prestabiliti, ove c'è la punzonatura di controllo ed arrivare al traguardo nel minor tempo possibile. A differenza della corsa campestre ognuno può scegliere il proprio percorso; a decidere saranno intelligenza, esperienza, spirito di osservazione e forze fisiche. Nell'orienteering infatti non è solo la velocità a determinare il successo, ma tre elementi

1 Interpretazione corretta dei simboli cartografici

2 Scelta del tracciato più adatto a se stessi

3 Abilità a servirsi della bussola

## Percorso segnato sul terreno e cartina

Il percorso è tracciato lungo sentieri o comunque su un facile terreno. In alcuni punti prestabiliti vengono collocate delle lanterne ben visibili con annesso punzone. Alla partenza il concorrente riceve una cartina topografica su cui sono segnati i punti da trovare e una linea continua che li unisce. Eventuali errori determinano delle penalizzazioni. Vince chi ottiene il tempo più basso (somma tra tempo impiegato e penalizzazioni)

## Regole principali

Regola fondamentale è arrivare al traguardo o all'obiettivo, lo devono fare anche i concorrenti ritirati affinché si sappia che tutti sono tornati alla base. Altra regola è individuare la lanterna prima di proseguire il percorso. Se il primo tentativo non riesce bisogna controllare sulla mappa la propria posizione, eventualmente tornare al punto di partenza precedente e rifare i calcoli. Oppure si può andare verso grandi punti riconoscibili (una strada, un torrente, una casa). Per dimostrare all'arrivo di essere passati da tutti i punti richiesti sulla cartina ci devono

essere le punzonature corrette. Infatti sulla mappa ci sono degli spazi dove con il punzone (tenaglia con dentini che se usata sulla mappa lascia un segno particolare) si certifica il passaggio.

## **La cartina**

E' una rappresentazione grafica dettagliata del terreno. Si riconosce utilizzando simboli e scale di grandezza. Infatti sulla stessa si possono riconoscere case, carreggiate, alberi, torrenti, cascate ecc. e questo ci permette di capire dove siamo attraverso l'osservazione diretta. Le scale di grandezza ci dicono quali sono le distanze da percorrere tra una lanterna e l'altra. Ovunque nel mondo i simboli e le scale naturalmente sono le stesse. Altro elemento importante sono le curve di livello, che si usano per rendere evidenti gli avallamenti del terreno, dall'analisi delle quali possiamo verificare la presenza di salite e discese.

## **La Bussola**

E' un mezzo ausiliario di facile uso e semplice lettura, utile per determinare l'avanzamento sul terreno. Ci sono modelli appositi per l'orienteeering. L'uso della bussola si fonda sull'ago magnetico che indica il nord con la punta rossa dell'ago, visto il fenomeno del magnetismo terrestre.

### **Orientare la carta con la bussola**

La carta deve sempre essere orientata. Tutte le carte sono provviste di un simbolo che indica il nord, quindi quando il nord sulla carta e il nord magnetico trovato con la bussola coincidono, abbiamo una carta orientata: si può iniziare a determinare il percorso e iniziare a correre. Come fare? Si mette la bussola sulla carta tenuta orizzontale e ci si sposta, girando su se stessi, finché le due indicazioni coincidono.

### **Prendere la direzione di marcia con la bussola**

Orientata la mappa, adesso posso verificare qual è la direzione da prendere, perché tenendo sempre l'ago della bussola rivolta al nord, posso muovere la bussola verso la direzione da prendere. Verificato che la direzione coincida anche con la simbologia possiamo contare, utilizzando la scala metrica, quanti metri ci separano dall'obiettivo. Quindi si parte. Trovata la bussola si deve ripetere il procedimento per determinare la nuova direzione.

## **Valutazione**

I risultati cognitivi sono apprezzabili immediatamente, perché verificabili sul campo, attraverso i tempi di esecuzione e gli errori di valutazione riscontrabili nelle prove pratiche. Il risultato più importante, però riguarda la crescita personale.

## CALENDARIO SCOLASTICO 2015/2016

### CALENDARIO SCOLASTICO 2015/2016

<b>14 SETTEMBRE 2015</b>	<b>INIZIO DELLE LEZIONI</b>	
<b>FESTIVITA' NAZIONALI</b>		
Domeniche	Tutte	
1^ novembre 2015	festivita di Tutti i Santi	
8 dicembre 2015	Immacolata Concezione	
25 dicembre 2015	Santo Natale	
26 dicembre 2015	Santo Stefano	
1° gennaio 2016	Capodanno	
6 gennaio 2016	Epifania	
28 marzo 2016	Lunedì dell'Angelo	
25 aprile 2016	Anniversario della Liberazione	
1° maggio 2016	Festa del Lavoro	
2 giugno 2016	Festa Nazionale della Repubblica	
6 Dicembre	Festa del patrono di Ottana	
29 Agosto	Festa del patrono di Orotelli	
<b>ULTERIORI SOSPENSIONI DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE</b>		
dal 23 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016	vacanze natalizie	
9 febbraio 2016	Martedì grasso	
dal 24 marzo 2016 al 29 marzo 2016	vacanze pasquali	
28 aprile 2015	Sa Die de sa Sardigna	
OROTELLI 26/04/2016	Giorni deliberati dal Consiglio d'Istituto	
OTTANA 27/04/2016	Giorni deliberati dal Consiglio d'Istituto	
<b>TERMINE DELLE LEZIONI</b>		
10 giugno 2016	Scuola primaria e secondaria 1° G.	
30 giugno 2016	Attività educative Scuola dell'Infanzia	
30 giugno 2016	Attività didattiche	
<b>Totale giorni di lezione 210</b>	<b>Totale giorni a disposizione -2</b>	<b>Totale giorni effettivi 208</b>





(Allegato N° 7: “Viaggi di istruzione e uscite didattiche”)

Per l'anno scolastico 2014/2015 vengono previsti i seguenti viaggi d'istruzione (V.I) e uscite didattiche (U.D.)

	<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE</b>	<b>SCUOLA</b>	<b>CLASSI/ SEZIONI INTERESSATE</b>	<b>DOCENTI INTERESSATI</b>
U.D	USCITE NEL TERRITORIO (ORISTANO,ORANI, MAMOIADA.)	INFANZIA OTTANA	TUTTE	DOCENTI DELLE CLASSI
U.D	M.A.N. – NUORO (LABOR. PAUL KLEE )	INFANZIA OROTELLI	SEZIONE C	DOCENTI DELLE CLASSI
V.I.	VIVAIO ISCRA- ILLORAI	INFANZIA OROTELLI	TUTTE	DOCENTI DELLE CLASSI
V.I	CALAGONONE E DINTORNI	PRIMARIA OTTANA	1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup>	DOCENTI DELLE CLASSI
V.I.		PRIMARIA OTTANA	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>	DOCENTI DELLE CLASSI
V.I		SECONDARIA OTTANA	CLASSE 3 <sup>^</sup> B	PINNA
V.I		SECONDARIA OTTANA	CLASSE 3 <sup>^</sup> A	CHESSA
V.I.	ACQUARIO CALAGONONE	PRIMARIA OROTELLI	1 <sup>^</sup> A- 1 <sup>^</sup> B	DOCENTI DELLE CLASSI
V.I	PARCO DONNORTEI-FONNI	PRIMARIA OROTELLI	2 <sup>^</sup>	DOCENTI DI CLASSE
V.I	DA DEFINIRE	PRIMARIA OROTELLI	3 <sup>^</sup>	
V.I	PARCO AVVENTURA “LE RAGNATELE” ALGHERO- PORTO CONTE	PRIMARIA OROTELLI	4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>	ANGIOI- MURGIA- SANTONI

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**Scuola dell' Infanzia – Primaria – Secondaria di I° Grado**  
**OROTELLI - OTTANA**

## **CARTA DEI SERVIZI**

**Approvata con delibera del Collegio docenti del 23.01.2015 e del Consiglio di Istituto del 09.02.2015**

La presente Carta si ispira ai principi formulati nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 Gennaio 1994, nel DPCM del 7 Giugno 1995 e nella Direttiva 21 Luglio 1995, n. 254.

### **Premessa**

#### **Premessa**

Lo scopo della Carta dei Servizi è quello di descrivere, a grandi linee, le caratteristiche del contratto formativo che la scuola intende offrire ai propri utenti.

L'intendimento è quello di trasformare i bisogni in progetti educativi adeguati, progettare ipotesi di soluzione ai problemi che caratterizzano la realtà in cui gli utenti vivono e fare sì che la scuola diventi un ambiente di promozione umana per tutti, configurandola come luogo di decisioni e non di pure e semplici esecuzioni.

La carta dei servizi per la nostra scuola rappresenta il mezzo per migliorare la qualità del servizio e dell'istituzione e favorire, quindi, un migliore processo di crescita degli alunni.

Tende inoltre a valorizzare la collegialità sulle linee di conduzione del lavoro didattico, sui problemi che in esso si presentano, sulle soluzioni che è opportuno adottare, sui risultati che si conseguono, mediante un progetto unitario attorno al quale devono convergere le competenze di quanti operano nella scuola e per la scuola.

Possiamo affermare che la carta dei servizi è la carta d'identità della scuola che si pone in termini di risorsa nel contesto territoriale. Maggiori informazioni potranno essere ricavate dalla lettura del P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) a disposizione dei genitori che volessero prenderne visione anche attraverso la consultazione del sito della scuola.

### **Principi fondamentali**

L'Istituto Comprensivo di Orotelli si ispira agli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e ai

principi fondamentali esposti dalla direttiva del Presidente del Consiglio del 27 gennaio 1994.

Questa Carta dei servizi illustra i diritti e i doveri di tutti i componenti della comunità scolastica sottolineando la loro volontà ad ispirarsi ai principi su citati per quanto concerne l'educazione, il diritto allo studio e la libertà d'insegnamento, nel pieno rispetto della persona.

In conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7-08-1990, circa la trasparenza delle attività amministrative, la presente Carta viene pubblicata sul sito della scuola, all'albo della scuola e, chi ne volesse copia cartacea, può richiederla come specificato nel seguente punto 5.

## **1. UGUAGLIANZA**

I servizi offerti dall'Istituto Comprensivo di Orotelli sono uguali per tutti, indipendentemente dal sesso, razza, ideologia, religione, condizioni sociosanitarie e psicofisiche. Tutti gli operatori, nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a rimuovere, con interventi idonei e nei limiti delle possibilità, tutte le cause che possano determinare particolari "disagi" nell'alunno.

## **2. IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ**

Il servizio scolastico che viene offerto mira al conseguimento, da parte di tutti gli allievi, degli obiettivi formativi e culturali previsti dal progetto educativo e didattico, in base alle finalità dell'Istituto, secondo criteri di obiettività ed equità.

La scuola, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative in applicazione delle disposizioni normative in materia (ivi compreso il dettato di legge in materia di sciopero del personale dipendente della PA).

## **3. ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE**

L'Istituto Comprensivo di Orotelli si impegna ad accogliere gli alunni e i genitori con particolare riguardo alla fase d'ingresso delle classi iniziali ed alle situazioni di necessità.

Il Dirigente Scolastico e/o i docenti illustreranno come si articolerà la loro vita all'interno della scuola, informandoli circa le attività didattiche educative ed extrascolastiche che potranno affrontare nel corso della permanenza all'interno dell'istituto. Lo stesso avverrà per gli alunni che concludono il ciclo di studi per una valutazione di quello che è stato il loro percorso.

Coloro che operano nella scuola svolgono la propria azione nel rispetto dei diritti e degli interessi degli studenti, fermo restando per questi ultimi l'obbligo di compiere il proprio dovere e rispettare gli altri.

## **4. DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA**

L'utente ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico. La libertà di scelta si

esercita tra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo, nei limiti della capienza obiettiva di ciascuna di esse.

L'Istituto Comprensivo di Orotelli si impegna, nel rispetto della libertà di scelta, ad accogliere chiunque ne faccia richiesta, nei limiti della capienza e della funzionalità rispettivamente dei locali e delle attrezzature di cui dispone.

In caso di eccedenza di domande saranno considerati i seguenti criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto:

1. Sono iscritti automaticamente gli alunni disabili e i bambini nel cui nucleo familiare vi sia un disabile, purché residenti e/o domiciliati nel comune di riferimento
2. Vicinarietà della residenza dell'alunno alla scuola
3. Precedente frequenza della scuola
4. Fratelli e/o sorelle frequentanti lo stesso plesso
5. Bambini con un solo genitore convivente
6. Entrambi i genitori che lavorano
7. Non superamento del limite del 30% di presenza di alunni stranieri nelle classi prime
8. In caso di parità si procederà al sorteggio

## **5. PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA**

Al fine di perseguire gli obiettivi educativi e culturali, l'Istituto Comprensivo di Orotelli si adopererà nel coinvolgimento di tutte le componenti della scuola, famiglia, istituzioni, associazioni del territorio affinché continuino ad essere favorite le attività scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di formazione culturale e civile, consentendo l'uso dell'edificio e delle relative attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico.

A tale scopo tutta l'attività scolastica, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si adeguerà a criteri di efficienza e flessibilità nell'organizzazione di una valida attività didattica e dell'offerta formativa integrata. Si garantisce inoltre la massima semplificazione delle procedure di segreteria e un'informazione completa e trasparente di quanto si programma e si svolge.

A tal fine è a disposizione degli interessati, nel sito della scuola e presso la segreteria, copia della Carta dei servizi. Le programmazioni didattiche stilate dai singoli Consigli di classe, potranno essere richieste, nel rispetto della legge sulla privacy, in copia con il pagamento di un contributo spese fissato in € 3.00 cadauna.

## **Libertà di Insegnamento ed aggiornamento del personale**

L'Istituto Comprensivo di Orotelli assicura, attraverso la programmazione educativa e didattica, il rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici. L'esercizio di tale libertà è attuato nel rispetto della coscienza morale e civile degli stessi alunni, in considerazione della delicata fase di sviluppo che i ragazzi attraversano e che richiede, da parte di tutti gli educatori, la massima cautela nella trattazione di problematiche, in modo da non turbare o influenzare la crescita culturale e morale degli allievi. L'aggiornamento e la formazione sono vissuti dal personale docente come diritto-dovere a cui accedere attraverso iniziative prese dall'Amministrazione ma anche attraverso una doverosa iniziativa personale.

## **6. AREA DIDATTICA**

La Scuola si impegna ad utilizzare le competenze professionali di tutto il Personale che opera all'interno, delle Famiglie e delle Istituzioni per assicurare il raggiungimento degli obiettivi educativi idonei per conseguire le finalità istituzionali.

Individua ed elabora strumenti atti a garantire la continuità educativa tra i due ordini di studio che costituiscono il primo ciclo di istruzione nonché con il secondo ciclo per quanto di competenza, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità dell'alunno.

La Scuola, con la collaborazione delle famiglie e delle istituzioni, è responsabile della qualità del servizio educativo offerto, compatibilmente con quantità e qualità delle risorse professionali e materiali di cui dispone; essa garantisce esperienze di continuità con le scuole dei gradi scolastici precedenti e successivi.

La Scuola, dopo aver preso atto, attraverso opportune prove di ingresso, della situazione iniziale in cui si trovano gli allievi, elabora le strategie di intervento a breve, medio e lungo termine, per garantire la proficua inclusione di tutti gli alunni della scuola. A tal fine il nostro Istituto opera in stretta collaborazione con gli studenti e le loro famiglie e con gli operatori degli Enti Locali e delle associazioni territoriali.

La Programmazione Educativa dei Consigli di Classe, di Interclasse e Intersezione è il documento di riferimento per l'azione educativa della scuola in relazione al contesto in cui essa opera. E' illustrato ai genitori nei Consigli di classe, Interclasse e Intersezione durante appositi incontri.

La Programmazione Disciplinare Annuale costituisce propriamente il curriculum esplicito ed è riferita ad ogni disciplina ed a ogni classe. La revisione periodica è condotta secondo il criterio della essenzialità e della formattività dei contenuti. I docenti si impegnano a introdurre, se necessario, integrazioni e miglioramenti.

La Programmazione settimanale della Scuola Primaria è compito specifico dei gruppi di programmazione collegiale (team docenti di classe); essa è mirata non solo sul contenuto disciplinare ma

anche su aspetti del curriculum trasversale e implicito, in particolare per:

- operare un confronto, collegando il profitto nelle varie discipline con gli eventuali elementi di tipo psico-sociale emersi;
- diagnosticare in maniera comune eventuali problemi del singolo e/o della classe e concordare strategie di intervento;
- predisporre e calibrare piattaforme per poter attuare con l'alunno e la famiglia il "contratto formativo", dichiarando in maniera esplicita l'operato della scuola, i limiti della portata dell'intervento educativo scolastico e la necessità di rinforzo anche con il coinvolgimento attivo dei genitori. I docenti inoltre concordano: le modalità di accoglienza di alunni e genitori, l'uso delle eventuali compresenze, la cadenza delle verifiche, i modelli comportamentali da offrire come esempio agli alunni ed ogni altro elemento utile a qualificare l'offerta formativa. Gli insegnanti di sostegno, gli assistenti educatori, i genitori ed i docenti nelle cui classi sono inseriti alunni disabili partecipano agli incontri istituzionali con gli specialisti sanitari per l'elaborazione, la stesura e l'aggiornamento del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato. Tale piano viene verificato ed aggiornato periodicamente. In caso di necessità, il Dirigente Scolastico convoca il personale interessato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa. Per la scuola secondaria, i Consigli di Classe si atterranno ai tetti di spesa previsti di anno in anno dalle indicazioni ministeriali

Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti adottano soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana.

Nell'assegnazione dei compiti a casa i docenti si impegnano ad operare in coerenza con la programmazione dei consigli di classe e interclasse, tenendo presenti i carichi cognitivi e i tempi di applicazione degli alunni. Ciò in particolare per quei corsi dove viene effettuato il tempo pieno, prolungato o eventuali attività laboratoriali pomeridiane.

La scuola si impegna affinché il rapporto fra docenti ed alunni sia sempre sereno, pacato e volto al dialogo ed al convincimento. Nel rapporto con gli allievi, pertanto, i docenti utilizzano modalità comunicative tese al convincimento, evitando il ricorso a forme di intimidazione mortificanti.

## **7. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)**

L'Istituto elabora e adotta i seguenti documenti, che fanno parte integrante dell'Offerta Formativa della scuola:

- a) La carta dei servizi.
- b) Il POF – linee guida e scelte organizzative
- c) La programmazione educativa e didattica generale e delle discipline
- d) I progetti di Istituto e i sotto progetti.
- e) I regolamenti.
- f) Il Patto di corresponsabilità.
- g) Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) e Piano Didattico Personalizzato (P.D.P)
- h) Il PTOF – Piano Triennale dell’Offerta Formativa
- i) Il Curricolo verticale d’Istituto

j) Il Piano dell’Offerta Formativa viene elaborato, per gli aspetti pedagogici, didattici ed organizzativi, dal Collegio dei Docenti e, per quanto concerne gli aspetti finanziari e di indirizzo dal Consiglio d’Istituto. Del P.O.F. fanno parte integrante la Carta dei Servizi, le Programmazioni educative e didattiche generali delle varie discipline, i progetti di istituto e i sottoprogetti, il Regolamento d’Istituto, le norme di funzionamento degli Organi collegiali, il Patto di corresponsabilità e il Curricolo d’Istituto. In modo particolare il Piano dell’Offerta Formativa regola l’uso delle risorse presenti nella scuola e la pianificazione delle attività di sostegno, recupero, orientamento e integrazione.

Il POF esplicita inoltre i criteri relativi alla formulazione dell’orario del personale docente ed A.T.A. e alla valutazione del servizio scolastico.

Il regolamento d’istituto comprende le norme relative a:

- ✓ - vigilanza sugli alunni;
- ✓ - comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni;
- ✓ - criteri relativi alla formazione delle classi;
- ✓ - criteri relativi all’assegnazione dei docenti alle classi;
- ✓ - uso degli spazi, dei laboratori e della biblioteca.

Il Piano dell’Offerta Formativa annuale viene aggiornato entro il mese di Gennaio di ogni anno e

pubblicizzato nel sito della scuola, oltre all'affissione all'albo e alle copie depositate in Segreteria. Potrà eventualmente essere pubblicato un estratto del POF, da consegnare ai genitori al momento dell'iscrizione dei loro figli nel mese di gennaio.

## **8. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DIDATTICA**

La programmazione educativa, elaborata dal Collegio dei Docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi ed alle finalità delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione.

La programmazione didattica, affidata ai team docenti e ai Consigli di Classe, terrà conto della singolarità di ogni discente al quale dovranno essere garantite pari opportunità formative rispettose dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.

“La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. I docenti dovranno concepire e realizzare i progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato” (cit. da Indicazioni Nazionali, § Centralità della persona).

Al fine di armonizzare le attività dei consigli di classe, interclasse e intersezione, il Collegio dei Docenti individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e valutazione dei percorsi didattici.

Sulla base dei criteri espressi dal Consiglio di Istituto, il Collegio dei Docenti elabora le attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, i corsi di recupero, gli interventi di sostegno.

L'Istituto garantisce l'elaborazione da parte dei docenti della programmazione educativa e didattica, in coerenza con i programmi e le indicazioni ministeriali (cfr. Indicazioni Nazionali), individuando anche strumenti per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici ed elaborando attività relative alla continuità, all'orientamento, al benessere e alla formazione integrata.

La programmazione educativa, elaborata dai docenti di classe e condivisa dal Collegio docenti, progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineate dai programmi e dal POF. La programmazione educativa, elaborata nel rispetto delle indicazioni approvate dal Collegio docenti, è presentata ai genitori nelle assemblee di classe, interclasse e intersezione effettuate secondo un calendario deliberato dal Collegio dei Docenti nel Piano Annuale delle attività.

La programmazione didattica è predisposta dagli insegnanti e consegnata al Dirigente Scolastico entro i termini di legge.



## **9. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

L'atto valutativo formale ha scansione quadrimestrale e prevede anche informazioni periodiche alle famiglie. La continuità dell'informazione alle famiglie viene assicurata mediante colloqui generali a cadenza quadrimestrale e colloqui individuali da effettuare durante tutto l'anno scolastico secondo tempi e modi previsti dalla normativa vigente.

La comunicazione della valutazione si basa sulla stesura, lettura guidata e consegna del documento di valutazione. L'incontro con le famiglie ha carattere informale e aperto, orientato all'offerta e allo scambio di informazioni descrittive sull'itinerario di formazione percorso dall'allievo. Gli insegnanti illustrano i livelli di competenza raggiunti, quelli da consolidare, quelli in via di acquisizione, facendo riferimento alla documentazione interna in loro possesso. I rapporti con i genitori sono improntati ai principi di trasparenza, completezza e partecipazione.

Il giornale di classe e il registro personale dell'insegnante hanno carattere preminentemente professionale ed interno. I diversi tipi di dati che vi sono registrati costituiscono la base informativa per la strutturazione dei giudizi da esprimere nel documento di valutazione.

I docenti in servizio garantiscono la massima sorveglianza degli alunni nel tempo scolastico in ogni attività.

## **10. PIANI DI STUDIO PERSONALIZZATI**

Il piano di studio, elaborato dal Team docenti e dai Consigli di Classe, delinea il percorso formativo dell'alunno all'interno della classe, adeguando ad essa gli interventi operativi. Utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dai docenti e dal Collegio dei Docenti; è sottoposto sistematicamente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

## **11. ISCRIZIONI E RILASCIO DOCUMENTI**

Nel primo ciclo, l'iscrizione alla scuola Primaria e alla scuola Secondaria di primo grado, avviene tramite procedura on line. La scuola supporta e guida i genitori nella procedura di iscrizione tramite ricevimenti e appuntamenti telefonici anche al fine di illustrare gli aspetti opzionali dell'iscrizione (ad es. scelta del tempo scolastico).

Il rilascio dei certificati di norma é effettuato durante l'orario di apertura degli uffici di segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi.

Gli attestati finali e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a vista, dall'Ufficio di Segreteria,

a partire dal terzo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione dei risultati finali, ai diretti interessati o ai genitori.

I documenti di valutazione degli alunni sono di norma consegnati direttamente dai docenti incaricati, entro cinque giorni dal termine delle operazioni generali di scrutinio.

I certificati di servizio del personale dipendente per uso amministrativo vengono rilasciati entro tre giorni dalla richiesta solo nei casi previsti dalla normativa vigente; per quelli richiesti per ricostruzione di carriera o trattamento pensionistico il rilascio è previsto entro cinque giorni. Queste tempistiche potrebbe subire rallentamenti in periodi in cui la segreteria lavora con personale ridotto o è impegnata in azioni amministrative di natura urgente e di complessità rilevante.

Il Dirigente Scolastico di norma riceve il pubblico su appuntamento. Per fissare un appuntamento è necessario lasciare una richiesta scritta in segreteria oppure chiamare il numero telefonico della scuola, specificando il motivo della richiesta e lasciare un recapito telefonico.

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico con le modalità stabilite di anno in anno e pubblicate sul sito della scuola.

La Scuola assicura spazi ben visibili adibiti all'informazione:

- ✓ albo pretorio,
- ✓ albo sindacale,

Il sito della scuola, inoltre, è costantemente aggiornato in relazione a tutte le informazioni che possano essere utili agli utenti e al personale.

## **12. CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA**

È impegno di tutte le componenti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, far sì che l'ambiente scolastico sia pulito, accogliente e sicuro, per garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per tutti coloro che vi operano.

Il personale ausiliario si impegna a mantenere costante l'igiene dei servizi e dei locali e collabora alle misure di sicurezza. Il mantenimento dei locali e di tutti gli arredi è affidato, oltre che al senso di responsabilità degli alunni ed alla vigilanza degli insegnanti, anche alla collaborazione dei genitori, chiamati a sensibilizzare i propri figli. La Scuola promuove, nei modi più opportuni, la collaborazione delle Istituzioni, al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna ed esterna, con particolare riferimento alle immediate vicinanze della scuola nelle fasi d'ingresso e di uscita degli alunni, anche in considerazione del fatto che molti alunni utilizzano il servizio trasporto di competenza dell'Ente Locale.

### **13. PROCEDURA DEI RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

I reclami, in base al D.M. 15/06/95 parte IV paragrafo 10.1, possono essere espressi in forma orale e/o scritta, e devono contenere le generalità complete del proponente.

I testi originali dei reclami pervenuti per iscritto verranno conservati in un apposito fascicolo mentre quelli espressi oralmente verranno trascritti in un apposito registro e controfirmati, appena possibile, dal ricevente e dal proponente.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta. Qualora il reclamo non sia di sua competenza, al reclamante verranno fornite le indicazioni circa il corretto destinatario.

Annualmente il Capo d'Istituto formulerà, per il Consiglio d'Istituto, una relazione analitica di eventuali reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione sarà inserita nella relazione generale del Consiglio d'Istituto nell'anno successivo.

La valutazione del servizio erogato dalla scuola è effettuata con la procedura di cui al DPR 80/2013; in tal senso è costituita una unità di autovalutazione di cui fa parte il Dirigente Scolastico, il referente per l'autovalutazione e da un docente con adeguata professionalità individuato dal Collegio Docenti.

I genitori rappresentanti di classe sono portavoce presso i docenti e il Dirigente Scolastico di qualsiasi disfunzione o difficoltà che gli altri genitori segnalino loro.

Essi possono convocare l'Assemblea dei genitori nei locali della scuola ogni qualvolta lo ritengano necessario, previa richiesta formale al Dirigente Scolastico indicando giorno, ora e argomento della discussione. La scuola informa i genitori della riunione in oggetto garantendo così che tutti abbiano la comunicazione in tempo utile.

### **14. ATTUAZIONE**

La presente Carta dei servizi, approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto resta in vigore fino a quando non intervengano nuove disposizioni normativo-contrattuali e/o esigenze organizzative. È soggetta a revisioni ed aggiornamenti su proposta di chi abbia interesse all'interno della Comunità e/o su indicazioni degli organi collegiali. Tutto il personale dell'Istituto Comprensivo di Orotelli si impegna a rispettare e far rispettare tutte le indicazioni contenute nella presente Carta.

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**Scuola dell' Infanzia – Primaria – Secondaria di I° Grado**  
**OROTELLI - OTTANA**

**Regolamento di disciplina alunni**

Art.1

**NORME COMPORTAMENTALI**

Sono garantiti, nel rispetto dei principi democratici, i diritti di tutte le componenti della collettività scolastica (studenti, personale docente e non docente, genitori) e il diritto della società ad una scuola libera, democratica e aperta a tutti per rendere l'alunno capace di inserirsi come elemento attivo nella società di cui già fa parte, favorendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità conoscitive, logiche e critiche, cercando di favorire al massimo il suo processo di socializzazione.

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e s'impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Art.2

**DIRITTI E DOVERI**

L'alunno sarà informato sulle norme che regolano la vita della scuola alla quale parteciperà in modo attivo e responsabile, sarà tutelato nel suo diritto alla riservatezza e ad una valutazione tempestiva e trasparente, in modo che possa migliorare il proprio rendimento.

Ogni alunno avrà diritto al rispetto della cultura e della religione a cui appartiene. La scuola si impegna ad assicurare:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona attraverso l'acquisizione delle conoscenze;
- lo sviluppo della coscienza critica;
- iniziative per recuperare le situazioni di svantaggio e prevenire la dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti.

Il comportamento all'interno della comunità scolastica dovrà essere coerente con i principi su cui questa si fonda, che sono valori democratici di libertà di espressione, di pensiero, di rispetto reciproco, di ripudio della violenza e di impegno di studio.

Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a rispettare le regole, gli orari, ad assolvere agli impegni di studio.

Devono osservare le norme di sicurezza predisposte dai regolamenti della scuola.

Devono tenere, nei riguardi di tutto il personale della scuola e dei loro compagni un atteggiamento educato e rispettoso.

Devono aver cura dell'igiene personale e dell'ambiente scolastico.

Art.3

Si richiede da parte di tutti il massimo rispetto degli orari.

In caso di ritardo, l'alunno sarà accolto regolarmente e motivato al rispetto dell'orario.

Se i ritardi si dovessero ripetere ne verrà data comunicazione al Dirigente Scolastico che informerà la

famiglia. Le uscite dall'edificio scolastico durante l'ora di lezione saranno consentite solo in caso di effettiva necessità, su richiesta (possibilmente dal giorno precedente) di un genitore (o suo delegato maggiorenne) col quale l'alunno lascerà la scuola. L'uscita andrà registrata nel registro di classe e controfirmata dal genitore (o suo delegato maggiorenne).

Le assenze dovranno essere giustificate per iscritto dal genitore depositario della firma.

Le assenze superiori a 5 giorni per motivi di salute dovranno essere giustificate con certificato medico. Art.4  
Gli alunni devono tenere puliti e ordinati l'aula e l'ambiente esterno, rispettare le suppellettili e tutto il materiale didattico a disposizione: chi verrà sorpreso a pasticciare le pareti, i banchi o a danneggiare qualcosa, risponderà del suo comportamento.

Le spese per eventuali danni potranno essere poste a carico dei responsabili.

Art.5

Nessun estraneo può liberamente circolare all'interno della scuola e nell'area limitrofa. Il personale ausiliario ha l'obbligo di identificare la persona estranea e di annunciarla al Dirigente Scolastico (o al responsabile di plesso).

Art.6

I docenti e il personale ausiliario sono tenuti alla vigilanza (secondo le modalità previste nel CCNL 2006-09 e nel rispetto della circolare interna emanata annualmente dal Dirigente Scolastico) degli alunni non solo durante l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico e durante la ricreazione, ma in tutti i momenti di vita comunitaria; nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla programmazione di Istituto, dovranno proporsi di responsabilizzare al massimo i ragazzi e di educarli all'autodisciplina ed al rispetto delle persone e delle cose senza ricorrere ad alcuna forma di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti, né all'allontanamento dall'aula sia pure per breve periodo.

Art.7

Tutti gli operatori scolastici dovranno essere a conoscenza degli spazi, dei laboratori e del materiale presenti nell'Istituto.

L'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive sarà consentito a tutti gli alunni esclusivamente sotto la guida dei rispettivi insegnanti.

Il Collegio Docenti potrà individuare dei responsabili per i vari laboratori; nessun sussidio né materiale di facile consumo potrà comunque essere prelevato dai laboratori senza previa autorizzazione.

I docenti devono segnalare immediatamente eventuali danneggiamenti o inefficienza delle attrezzature culturali, didattiche e sportive.

La biblioteca sarà aperta per gli alunni, per gli insegnanti e per i genitori, nei giorni e nell'orario stabilito dal docente responsabile che dovrà curare la registrazione, la conservazione e la distribuzione dei libri.

I libri verranno consultati nei locali della scuola o saranno dati in prestito sotto la responsabilità del richiedente.

E' riconosciuta l'autonomia della classe a formare ed a gestire la propria biblioteca curando la registrazione dei libri.

Art.8

E' vietato, salvo casi di effettiva inderogabile necessità, avere conversazioni telefoniche durante l'orario di lezione. E' severamente vietato l'uso del telefono cellulare, sia ad alunni che insegnanti, durante le attività didattiche. Per il personale ATA l'uso del cellulare è vietato per tutta la durata del proprio orario di servizio.

Art.10

In applicazione della legge 11 novembre 1975 n° 584 e successive integrazioni, è severamente vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico e nei relativi spazi esterni. I trasgressori saranno sanzionati a norma di legge.

Art.11

## **REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA**

La vita comunitaria ed i rapporti scuola- famiglia sono disciplinati da piccole e semplici regole utili per rispettare tempi e ritmi del servizio educativo

### **ORARIO-**

**DA LUNEDI A VENERDI :**           **ingresso dalle h.8,00 alle h.9,00**  
**SABATO:**                           **chiuso (Ottana).**

-Per non recare disturbo al regolare svolgimento delle attività,i genitori sono tenuti al massimo rispetto degli orari fissati.

Per particolari necessità dovrà essere presentata richiesta al dirigente o all'insegnante di sezione.

Alle ore 9,00 si procede all'appello e si dà avvio alle attività didattiche.

Il pranzo è previsto alle ore 12,15

**Per favorire un inserimento graduale e sereno** le modalità di accoglienza dei bambini anticipatori sono state deliberate dal collegio dei docenti nel seguente modo:

da Settembre a Dicembre: dalle h.8,00 alle h.12,00

da Gennaio: dalle h.8,00 alle h.16,00

-All'ingresso nella scuola gli alunni devono essere affidati personalmente all'insegnante ed è opportuno che i genitori non si trattengano a scuola oltre il tempo necessario all'affidamento del bambino o al suo prelevamento.

-I genitori all'inizio dell'anno sono invitati a delegare in forma scritta altre persone maggiorenti autorizzate a prendere il proprio figlio all'uscita della scuola.

-Le sezioni comprendono due fasce di età e vengono costituite all'inizio dell'anno scolastico tenendo conto del numero degli iscritti e della presenza di alunni portatori di handicap;  
il criterio adottato per la distribuzione dei nuovi iscritti è quello dell'estrazione.

-A tutela della salute dei propri bambini e nel rispetto per quella degli altri , le assenze per malattia che superano i 5 giorni consecutivi (domenica compresa) devono essere giustificate con certificato medico di riammissione a scuola.

-Le assenze per motivi di famiglia vanno giustificate con auto-certificazione personale.

-Il personale scolastico non può somministrare alcun farmaco; in situazioni di grave emergenza il personale deve adottare le procedure previste dal piano di primo soccorso.

-I genitori devono altresì segnalare ai docenti particolari situazioni relative a: aspetti psico-evolutivi;autonomia e controllo; allergie anche in relazione ai materiali didattici e soprattutto ad esigenze di un menù differenziato.

-L'abbigliamento del bambino dovrà essere il più possibile comodo e confortevole in modo da consentire libertà di movimento nei giochi e nei servizi e facilitare la conquista dell'autonomia personale  
Si consiglia l'uso del grembiule da lavoro per permettere una maggiore libertà nelle attività pittoriche, manuali e costruttive.

-Per le uscite didattiche e le visite guidate in ambito extra-scolastico (comunale ed extra-comunale) i genitori devono dare la loro autorizzazione scritta in un modulo in cui è riportato il giorno, l'ora e la destinazione, nonché i nomi degli insegnanti accompagnatori.

**Le educatrici di sezione accompagnano la crescita fisica, emotiva, cognitiva e sociale dei bambini loro affidati e sono disponibili ad un dialogo costruttivo e sereno**

**La scuola dell'infanzia, durante il corso dell'anno, promuove momenti di informazione sulla progettazione didattica e incontri collegiali e personali sulle attività, i progressi e le conquiste effettuate dai bambini.**

Art.12

#### **REGOLAMENTO INTERNO SCUOLA PRIMARIA**

I genitori sono tenuti al massimo rispetto degli orari fissati nel POF.

Per seri e gravi motivi possono essere concordate con i genitori modalità diverse di ingresso e di uscita; in questo caso i genitori dovranno formulare richiesta scritta che verrà esaminata dal Dirigente e conservata agli atti.

I genitori accompagnano i propri figli all'ingresso della scuola. Non possono accedere alle classi, salvo gravi motivi e/o specifiche autorizzazioni.

Qualora il genitore ritenga opportuno fornirle, sono accettate brevi richieste di giustificazioni circa il mancato svolgimento di specifici lavori assegnati agli alunni.

Il personale non può somministrare alcun farmaco; eventuali deroghe devono essere disposte dal DS secondo le modalità previste dalla normativa vigente; nell'emergenza il personale deve adottare le procedure previste dal piano di Primo Soccorso.

Tutte le assenze devono essere tempestivamente accompagnate da richiesta di giustificazione. Per le assenze dovute a malattia che superano 5 gg. le richieste di giustificazione vanno accompagnate da certificato medico.

I genitori, all'inizio dell'anno, possono delegare in forma scritta le persone (maggioresenni) autorizzate a prelevare il proprio figlio all'uscita dalla scuola.

All'atto dell'iscrizione o nei primi giorni di scuola, i genitori sono tenuti a lasciare il proprio recapito telefonico o quello di un'altra persona delegata.

Per le uscite e le visite guidate in ambito extra-scolastico o extra-comunale, i genitori devono dare la loro autorizzazione dietro indicazione del giorno, dell'ora e della destinazione.

Art.13

#### **REGOLAMENTO INTERNO SCUOLA SECONDARIA**

L'orario di ingresso degli alunni è indicato nel POF;

I ritardi verranno annotati sul registro di classe e dovranno essere giustificati dai genitori il giorno successivo tramite il libretto.

Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico che è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare le consegne per casa, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e quando richiesto apporre la propria firma per presa visione.

Tutte le assenze devono essere tempestivamente accompagnate da richiesta di giustificazione tramite l'apposito libretto all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. Per le assenze dovute a malattia che superano 5 gg. le richieste di giustificazione vanno accompagnate da certificato medico. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, se minore, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci; in caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie anche degli alunni maggiorenni; si rammenta in tal senso la normativa sull'obbligo scolastico.

Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente presentare apposita istanza scritta alla scuola tramite libretto e venire a prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).

Quando le richieste di uscite anticipate o di ingressi ritardati sono numerosi, il CdC informerà per iscritto la famiglia. In caso di assenza collettiva delle lezioni, gli alunni devono presentare regolare richiesta di giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti comunque non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni.

Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...

Gli alunni possono recarsi nella sala professori, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.

Durante tutte le attività didattiche, compresi gli intervalli della ricreazione, sia nella scuola che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono essere pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...); gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.

Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.

Nelle aule e nel cortile saranno disposti appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno al DS (o al suo delegato responsabile di sede) i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.

Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed che in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.

Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Ed. Motoria dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato medico. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa o per la partecipazione ai Giochi della Gioventù, dovrà essere presentato il certificato medico previsto dalla normativa vigente.

Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.



Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno danni al materiale e o alle suppellettili della scuola o dell'Ente Locale saranno chiamati a risponderne secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola. E' fatto divieto durante le lezioni di fare uso del cellulare.

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n.235)

Nella fase iniziale dell'anno scolastico viene predisposto dalla scuola un patto educativo di corresponsabilità che è orientato a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il patto viene elaborato dal Collegio dei docenti e proposto alle famiglie e agli alunni per rendere evidenti i diritti e i doveri che intercorrono tra l'Istituzione scolastica e le famiglie.

### **Regolamento di disciplina per la Scuola Secondaria di 1° grado.**

Erogabili ai sensi del D.P.R. n°249/98 (Statuto Studentesse e Studenti Scuola secondaria) e del D.P.R. n°235 del 21/11/07

<b>Natura Delle mancanze</b>	<b>Organo competente</b>	<b>Sanzioni disciplinari</b>
-Ritardo non giustificato -Mancanza giustificazione	Docente DS	-Comunicazione ai genitori. -Alla 3ª mancanza stessa natura annotazione sul registro classe e comunicazione ai genitori
-3ª lettera di ammonizione	Docente DS	-Vengono immediatamente convocati i genitori; in caso di emergenza dovranno portare via l'alunno per il resto della
-Mancanza ai doveri scolastici	Docente DS	-Ammonizione verbale, -Comunicazione ai genitori, -Alla 3ª mancanza stessa natura annotazione sul registro classe e comunicazione ai genitori
-Offesa alla dignità personale	Docente, DS Cons. Classe	-Annotazione su registro classe e comunicazione ai genitori, -Convocazione genitore e in caso di particolare gravità, convocazione del consiglio di classe per eventuale provvedimento disciplinare (es. allontanamento dalla comunità scolastica)
-Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Docente DS	-Ammonizione verbale -Annotazione sul registro classe e comunicazione ai genitori -Convocazione dei genitori
-Comportamento lesivo della propria e altrui incolumità	Docente DS Cons. di classe	-Annotazione su registro classe e comunicazione ai genitori -Convocazione genitore e in caso di particolare gravità, convocazione del consiglio di classe per eventuale provvedimento disciplinare (es. allontanamento dalla comunità scolastica)

<p>-Reato di particolare gravità</p>	<p>Docente, DS Cons. classe Cons. Istituto</p>	<p>-Annotazione su registro classe e comunicazione ai genitori -Convocazione genitore e in caso di particolare gravità, convocazione del consiglio di classe o consiglio di Istituto per eventuale provvedimento disciplinare (es. allontanamento dalla comunità scolastica)</p>
--------------------------------------	--	--

<p>-Danneggiamento a strutture e attrezzature scolastiche -Vandalismo</p>	<p>Docente, DS Cons. classe Cons. Istituto</p>	<p>-Annotazione su registro classe e comunicazione ai genitori -Convocazione genitore e in caso di particolare gravità, convocazione del consiglio di classe o consiglio di Istituto per eventuale provvedimento disciplinare (es. allontanamento dalla comunità scolastica) -Riparazione economica e se possibile, materiale del danno (qualora non sia possibile individuare il responsabile ma solo la classe di appartenenza, sarà questa nel complesso a risponderne)</p>
---	--	--

## **APPENDICE A**

# **SCHEMA DI REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI**

### **Art. 1 - Premesse**

Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, deliberare di non applicare al singolo caso le norme generali, inquadrando tale comportamento “anomalo” in una strategia di recupero o inserimento più generale.

La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

Le sanzioni possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola ma che siano espressamente collegate a fatti od eventi scolastici e risultino di tale gravità da avere una forte ripercussione nell'ambiente scolastico. La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero; tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

### **Art.2 - Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi**

S1. Richiamo verbale.

S2. Consegna da svolgere in classe.

S3. Consegna da svolgere a casa.

S4. Invito alla riflessione guidata sotto l'assistenza di un docente.

S5. Ammonizione scritta sul diario dello studente.

S6. Ammonizione scritta sul registro di classe e riportata sul diario o su altro mezzo di comunicazione.

S7. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni.

S8. Allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni.

S9. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i quindici giorni. Dovranno comunque essere previste sanzioni disciplinari alternative.

La responsabilità disciplinare è individuale; solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo-didattica si può ricorrere a sanzioni per tutto un gruppo.

### **Art.3 - Soggetti competenti ad infliggere la sanzione**

Il singolo docente e/o il dirigente scolastico possono irrogare le sanzioni da S1 a S6.

Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da S1 a S8: viene convocato dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori). Il Consiglio di Istituto può irrogare la sanzione S9 e viene convocato dal Presidente su richiesta del Consiglio di Classe.

### **Art. 4 - Modalità di irrogazione delle sanzioni**

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni: verbalmente per le sanzioni da S1 a S6 verbalmente e/o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per S8 e S9. Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni. Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non partecipano alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso; quindi gli organi collegiali possono erogare l'eventuale sanzione senza la presenza dello studente e/o dei suoi genitori.

Il provvedimento disciplinare può prevedere in luogo dell'allontanamento dalla comunità scolastica, le seguenti sanzioni alternative:

1. L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche.
2. L'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune.
3. L'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche.
4. La non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe è offerta allo studente la possibilità di convertire l'allontanamento dalla comunità scolastica con attività in favore della comunità scolastica. In caso di sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico (o suo delegato); in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Per mantenere un controllo più incisivo sul comportamento degli alunni e stabilire un confronto continuo con le famiglie, i docenti utilizzeranno specifiche forme scritte di comunicazione con i genitori, in cui vengono comunicati gli eventuali comportamenti negativi degli alunni. Dette comunicazioni scritte andranno inviate ai genitori che le renderanno firmate per presa visione. Alla quarta comunicazione i genitori saranno invitati a presentarsi a scuola e l'alunno potrà essere allontanato temporaneamente accompagnato dagli stessi genitori.

Gli alunni per i quali si ricorre frequentemente ai richiami scritti in seguito a comportamenti scorretti, potranno essere esclusi dalla partecipazione ad eventuali viaggi di istruzione programmati dalla scuola, su delibera del consiglio di classe.

#### Art.5 - Organo di garanzia e impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola che decide nel termine di dieci giorni. L'organo di garanzia ha validità di 3 anni scolastici; i componenti possono essere surrogati annualmente.

L'organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico (che lo presiede), da un docente indicato dal CdI ed da due genitori eletti dagli altri genitori (sono previsti eventuali supplenti). Il DS potrà essere sostituito da un suo delegato.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e/o dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

**Il presente Regolamento di Istituto mantiene la propria validità sino all'emanazione di un nuovo regolamento.**



ISTITUTO COMPrensivo STATALE  
Scuola dell' Infanzia – Primaria – Secondaria di I° Grado

*OROTELLI – OTTANA*

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### **Istituzione scolastica**

**Nome** ISTITUTO COMPrensivo OROTELLI-OTTANA

**Codice meccanografico:** NUIC827005

### **Responsabile del piano**

**Cognome e nome:** Manca Stefano

**Referente del piano:** Commissione N.I.V.

### **Componenti commissione N.I.V.**

Argiolas Simonetta

Lavra M. Pina

Santoni Antonietta

### **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

Il presente documento scaturisce dall'autoanalisi che la scuola ha fatto dei propri punti forza e di criticità, quali emersi e documentati nella compilazione del RAV, e si configura come base strategica per il miglioramento delle criticità rilevate, tenendo conto soprattutto del contesto socio-economico e culturale, dell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico e delle linee progettuali definite nel POF e PTOF.

### **INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi, le attività, e i progetti inseriti nel POF ed essendone parte integrante e fondamentale, rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Lo scopo del documento è quello definire le priorità, gli obiettivi strategici e gli adempimenti che l'istituzione è chiamata a svolgere per adempiere a quanto richiesto dalla normativa vigente.

TABELLA 1: **Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.**

AREA DI PROCESSO		OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLE PRIORITA'	
			1	2
1	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Sviluppo del curricolo in verticale con una valutazione standardizzata in tutto l'istituto in coerenza con le otto competenze chiave. Migliorare la didattica per competenze attraverso il potenziamento della lezione laboratoriale.	Riduzione del livello d'insuccesso scolastico coltivando maggiormente le eccellenze.	Definire azioni mirate al riallineamento dei saperi e delle competenze.
2	<b>Ambiente di apprendimento</b>	Favorire l'inclusione, l'integrazione scolastica e lo star bene a scuola con attività creative e laboratoriali al fine di prevenire l'insuccesso scolastico e valorizzare le attitudini personali, migliorando i livelli di apprendimento. Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze	Inserimento dei contenuti PNV INVALSI negli ambiti disciplinari del curricolo verticale.	Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali.
3	<b>Inclusione e differenziazione</b>	Prevedere azioni di educazione, prevenzione finalizzate a contrastare tutte le violenze e le discriminazioni. Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo a partire dalla scuola dell'infanzia. Creare un ambiente di apprendimento incentrato sull'alunno anche con attività individualizzate.	Conseguimento del traguardo di civile convivenza in classe attraverso un processo di apprendimento pluridisciplinare.	
4	<b>Continuità e orientamento</b>	Progettare attività in continuità fra i vari ordini di scuola.	Elaborare un percorso di orientamento a	

		Strutturare percorsi di orientamento per i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria.	partire dalla scuola primaria per guidare, coltivandole, le attitudini degli alunni.	
5	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Valorizzare e potenziare le competenze dei docenti al fine di strutturare percorsi formativi che abbiano ricaduta sull'azione didattica quotidiana. Creare un database delle competenze interne. Implementare azioni di formazione / aggiornamento per diffondere buone pratiche	Migliorare le strategie di insegnamento adeguandole allo sviluppo delle competenze in chiave europea.	
	<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.</b>	Coinvolgere famiglie, enti locali e agenzie formative territoriali nell'elaborazione di percorsi formativi di interesse comune.	Migliorare il sistema di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie rispetto agli obiettivi da perseguire.	Coordinare le diverse forme di collaborazione, coinvolgendo gli enti territoriali, i soggetti pubblici e privati con progetti, reti e accordi.

TABELLA 2: **scala di rilevanza**

<b>Obiettivi di processo elencati</b>		<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
<b>1</b>	Sviluppo del curriculum in verticale con una valutazione standardizzata in tutto l'istituto.	4	4	16
<b>2</b>	Creazione di un ambiente di apprendimento	4	4	16

	incentrato sull'alunno; attività individualizzate, didattica laboratoriale.			
<b>3</b>	Ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo a partire dalla scuola dell'infanzia.	3	4	12
<b>4</b>	Progettazione di attività fra i vari ordini di scuola per la continuità e di percorsi per l'orientamento dei ragazzi in uscita dalla scuola secondaria.	3	3	9
<b>5</b>	Valorizzare le competenze dei docenti al fine di strutturare percorsi formativi che abbiano ricaduta sull'azione didattica quotidiana.	4	5	20
<b>6</b>	Coinvolgere famiglie, enti locali e agenzie formative territoriali nell'elaborazione di percorsi formativi di interesse comune.	3	5	15

**Tabella 3: Individuazione delle priorità**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>PRIORITÀ</b>	<b>TRAGUARDI</b>	<b>Risultati 1° anno</b>	<b>Risultati 2° anno</b>	<b>Risultati 3° anno</b>
<b>Risultati scolastici</b>	Definire percorsi mirati per il miglioramento dei livelli di competenza con nuove modalità didattiche.	Aumento del successo scolastico.			
<b>Risultati prove standardizzate</b>	Inserimento delle conoscenze utili alle PNV INVALSI nei diversi ambiti disciplinari del	Innalzamento dei punteggi più bassi per renderli omogenei a quelli più elevati.			



	curricolo orizzontale e verticale. Attenzione alle criticità emergenti dall'analisi degli esiti delle PNV in relazione ai nodi concettuali e ai processi cognitivi.				
<b>Competenze chiave e di cittadinanza</b>	Imparare ad imparare, perseverare nell'apprendimento nell'organizzazione del tempo e delle conoscenze, sia individualmente che in gruppo.	Utilizzare le conoscenze apprese, in contesti reali.			
<b>Risultati a distanza</b>	Costruire un sistema di verifica degli esiti in uscita, nel passaggio dalla primaria alla Secondaria di 1° grado e alla Secondaria di 2° grado.	Verificare, in un periodo triennale, la rispondenza degli esiti e della valutazione ottenuta nelle classi ponte.			

Tabella 4: **Priorita' d'intervento in base alla scala di rilevanza**

	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO</b>	<b>AZIONE PREVISTA</b>	<b>EFFETTI A MEDIO TERMINE</b>	<b>EFFETTI A LUNGO TERMINE</b>
<b>5</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Corso di formazione per i docenti dei diversi ordini di Scuola per l'elaborazione di un curricolo per competenze disciplinari e trasversali.</li> <li>· Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico.</li> </ul>		
<b>2</b>	<b>Ambiente di apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Corso di formazione sulle competenze, i modelli e le strategie didattiche innovative.</li> <li>· Potenziare le attività laboratoriali</li> </ul>		

		attraverso forme di apprendimento cooperativo, aiuto reciproco, tutoraggio fra pari e classi aperte.		
<b>1</b>	<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	· Costruire un curricolo verticale per competenze secondo le Indicazioni Nazionali 2012.		
<b>3</b>	<b>Inclusione e differenziazione</b>	· Promuovere momenti di comunicazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie. · Favorire diverse forme di collaborazione, coinvolgendo gli enti territoriali, i soggetti pubblici e privati con progetti, reti e accordi.		

Tabella 5: **Elenco dei progetti di miglioramento(secondo l'ordine di priorità)**

	<b>Titolo progetto</b>	<b>Responsabile del progetto</b>	<b>Obiettivi operativi</b>
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>			
<b>Ambiente di apprendimento</b>			
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>			
<b>Inclusione e differenziazione</b>			

# CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA- PRIMARIA- SECONDARIA 1°  
ANNUALITA'  
2016/17 - 2017/18 - 2018/19.



## INDICE

1	PREMESSA	PAG. 3	16	CURRICOLO EDUC. FISICA: SC. SECONDARIA	PAG. 45
2	LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO	PAG. 4	17	CURRICOLO DÌ MUSICA: SC.PRIMARIA	PAG. 49
3	IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	PAG 6	18	CURRICOLO DÌ MUSICA: SC. SECONDARIA	PAG. 53
4	PREMESSA AL CURRIC. SCUOLA INFANZIA	PAG 7	19	CURRIC. DÌ GEOGRAFIA: SC.PRIMARIA	PAG. 55
5	PREMESSA AL CURRIC. SCUOLA I° CICLO	PAG 8	20	CURRICOLO DÌ GEOGRAFIA: SC. SECONDARIA	PAG. 58
6	TRAGUARDI SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG.10	21	CURRICOLO DÌ STORIA: SC. PRIMARIA	PAG. 60
7	CURRICOLO SCUOLA INFANZIA	PAG.12	22	CURRICOLO DÌ STORIA :SC. SECONDARIA	PAG. 64
8	CURRICOLO DÌ ITALIANO: SCUOLA PRIMARIA	PAG.17	23	CURRICOLO DÌ RELIGIONE: SC. PRIMARIA	PAG. 67
9	CURRICOLO DÌ ITALIANO: SCUOLA SECONDARIA	PAG.23	24	CURRICOLO DÌ RELIGIONE: SC. SECONDARIA	PAG. 69
10	CURRICOLO DÌ LINGUA INGLESE: SCUOLA PRIMARIA	PAG.26	25	CURRIC. DÌ MATEMATICA: SC. PRIMARIA	PAG. 71
11	CURRICOLO DÌ LINGUA INGLESE: SCUOLA SECONDARIA	PAG.30	26	CURR. DÌ MATEMATICA: SC. SECONDARIA	PAG. 78
12	CURRICOLO SECONDA LINGUA: SCUOLA SECONDARIA	PAG.33	27	CURRICOLO DÌ SCIENZE: SC. PRIMARIA	PAG. 82
13	CURRICOLO ARTE/IMMAGINE: SCUOLA PRIMARIA	PAG. 36	28	CURRICOLO DÌ SCIENZE .SC. SECONDARIA	PAG. 87
14	CURRICOLO ARTE: SCUOLA SECONDARIA	PAG.39	29	CURRICOLO DÌ TECNOLOGIA: SC PRIMARIA	PAG. 90
15	CURRICOLO EDUC. FISICA: SCUOLA PRIMARIA	PAG.42	30	CURRIC. DÌ TECNOLOGIA: SC. SECONDARIA	PAG. 94

## PREMESSA

Per raggiungere le finalità generali indicate nei riferimenti normativi, le scuole elaborano autonomamente il proprio *curricolo* che diviene lo strumento principale di progettazione con cui possono rispondere alla domanda educativa e formativa degli alunni e delle loro famiglie. La caratteristica fondamentale del curricolo è la sua progettualità, ossia la capacità di individuare con chiarezza i fini complessi del percorso di apprendimento e cercare di raggiungerli usando flessibilmente come mezzi le discipline, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento individuati nelle Indicazioni (Linee guida per la certificazione delle competenze nel 1° ciclo di istruzione).

Altro carattere importante del curricolo è la “trasversalità”, il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare.

Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le inclinazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si possa operare per raggiungere il *successo formativo* in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti sia lungo l’intero percorso scolastico, sia negli ambiti della formazione professionale e del lavoro.

È proprio in questa prospettiva che si parla di *competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze*, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Nel 2008 il Parlamento europeo ha definito la **competenza** come “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

Esse si configurano cioè come *strutture mentali* capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. *I saperi divengono così il supporto delle competenze*; non è infatti pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a *nuclei fondanti*. Attraverso i *nuclei fondanti* si favorisce un’acquisizione dei saperi tale da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline.

La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi *il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l’individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze delineate nel “Profilo dello studente al termine del 1° ciclo di istruzione”, specifiche e trasversali all’interno dei cicli scolastici*, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie.

*L’obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.*

Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della “*continuità nella differenza*”; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all’insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne.

Le singole discipline sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all’interno di tre grandi aree disciplinari: area linguistico – artistico - espressiva; area storico-geografica; area matematico-scientifico - tecnologica.

Viene così sottolineata l’importanza di un insegnamento disciplinare non frammentato, ma capace di far

cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

Il raggiungimento delle **competenze**, infatti, è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle **esperienze formative** proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali il bambino/ragazzo struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico - concettuali. In questo iter didattico - programmatico assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline la *centralità della persona*, *l'educazione alla cittadinanza* e la *scuola come comunità* nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

## LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado ricoprendo un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. E' in questo periodo che si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. A tal fine la scuola, insieme ad altre istituzioni, concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; facilita l'inserimento per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico; valorizza le inclinazioni di ciascuno; persegue il miglioramento della qualità del sistema educativo.

La scuola promuove un percorso nel quale ogni alunno possa essere protagonista attivo del proprio processo di apprendimento sviluppando al meglio le inclinazioni individuali per costruire un proprio progetto di vita.

Si propone di sviluppare il pensiero analitico e critico coltivando la fantasia e il pensiero originale e favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.

Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola di oggi, ha bisogno di costruire con i genitori un progetto educativo condiviso e continuo richiedendo in tal senso la messa in atto di un nuovo rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie.

## L'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE

Il percorso educativo del primo ciclo promuove l'alfabetizzazione culturale e sociale di base che non include più solo quella strumentale ma è ampliata con l'educazione plurilingue e interculturale.

La scuola primaria mira:

- A far acquisire gli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali;
- Ad essere una scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline permette di esercitare le potenzialità che sono alla base dello sviluppo del pensiero riflessivo e critico, indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

La scuola secondaria di primo grado mira:

- A realizzare l'accesso alle discipline evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. In tal senso le discipline non sono conoscenze isolate ma chiavi interpretative nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato.
- A favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante le esperienze didattiche aperte e stimolanti.

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Obiettivi dell'educazione alla cittadinanza sono la formazione della cultura della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole per il miglioramento del proprio contesto di vita.

La scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola il cui esercizio viene esplicitato nello sviluppo delle regole di una conversazione corretta.

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. È responsabilità di tutti i docenti garantirne la padronanza perché la scuola diventi luogo privilegiato di apprendimenti e confronto libero e pluralistico.

## L' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a:

- promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza delle varie discipline.

Particolare importanza assume la biblioteca intesa come luogo privilegiato per la scoperta di una pluralità di testi a sostegno di uno studio autonomo e di un apprendimento continuo.

## IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali il processo dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione ( linguistico – espressivo - artistico, geografico – storico - sociale, matematico – scientifica - tecnologica ), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo - affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

### L'organizzazione del curricolo

Il Curricolo verticale d'Istituto presentato nelle pagine seguenti è il risultato del lavoro collaborativo delle FS e dei docenti delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Orotelli. Vengono delineati i percorsi che gli insegnanti fanno con gli alunni per promuovere i saperi essenziali, far evolvere le conoscenze e sviluppare le competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali. L'idea dell'apprendimento sottesa al curricolo è quella di una costruzione attiva e creativa delle competenze da parte degli apprendenti attraverso le esperienze di apprendimento più significative e le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Gli elementi caratterizzanti il curricolo possono riassumersi nel modo seguente:

- La verticalità (percorso dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado)
- Il profilo formativo in uscita, indicato dall'autorità ministeriale, che definisce i traguardi essenziali a livello trasversale, dei diversi ambiti e delle singole discipline
- Il riferimento alle competenze-chiave europee
- La continuità educativa – metodologico - didattica.
- La flessibilità (ad es. l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, l'aggregazione delle discipline in aree/ambiti disciplinari, l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina...)
- La continuità territoriale
- L'impianto organizzativo unitario

In maniera schematica, ma chiara ed esaustiva, vengono individuati i macroindicatori di valutazione ( nuclei fondanti ), le competenze e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Sono poi esposti alcuni contenuti generali che rappresentano, orientativamente, gli argomenti delle attività previste per lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Con l'autonomia scolastica, i curricoli disciplinari d'Istituto, elaborati collegialmente dai docenti sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo", costituiscono il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.



## IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

### PREMESSA

La scuola dell'infanzia, alla luce di una nuova visione umanistica della società, già fortemente connotata da principi di pluralismo culturale, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età concorrendo alla formazione completa dell'individuo con un'azione educativa orientata ad accogliere la diversità e l'unicità di ciascuno.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare piste di lavoro:

1	Il sé e l'altro	4	I discorsi e le parole
2	Il corpo e il movimento	5	La conoscenza del mondo
3	Immagini, suoni, colori		

Volendo collocare i campi di esperienza all'interno delle competenze chiave europee, a cui più strettamente fanno riferimento, potremmo stabilire una corrispondenza del tipo:

### CORRISPONDENZE TRA LE COMPETENZE- CHIAVE EUROPEE E LE

#### DISCIPLINE

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<b>CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti o concorrenti)</b>
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA (ITALIANO)	I DISCORSI E LE PAROLE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO (oggetti, fenomeni, viventi, numero e spazio)
COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE, quale campo privilegiato ma con ricadute sugli altri
IMPARARE A IMPARARE	TRASVERSALE A TUTTI i campi d'esperienza
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SE' E L'ALTRO, quale campo privilegiato ma con ricadute su tutti gli altri
SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	TRASVERSALE A TUTTI i campi d'esperienza
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO LINGUAGGIO CREATIVITA' ESPRESSIONE RELIGIONE CATTOLICA

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione dove le stesse routines svolgono funzione regolatrice e offrono l'input per nuove esperienze.

## IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

### PREMESSA

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

- È un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali.
- L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva la scuola del I° ciclo privilegia questi elementi:
- Accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa;
- Promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
- Pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione;
- Si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

### CORRISPONDENZE TRA LE COMPETENZE- CHIAVE EUROPEE E LE DISCIPLINE

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<b>DISCIPLINA (prevalente o concorrente)</b>
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	ITALIANO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA,SCIENZE E TECNOLOGIA	MATEMATICA,SCIENZE, TECNOLOGIA
COMPETENZE DIGITALI	TECNOLOGIA quale disciplina privilegiata ma con ricadute su tutte le altre
IMPARARE A IMPARARE	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, EDUCAZIONE FISICA, quali discipline privilegiate ma trasversale a tutte le altre
SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, MUSICA, RELIGIONE CATTOLICA

## CORRISPONDENZE TRA LE COMPETENZE- CHIAVE EUROPEE E LE DISCIPLINE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	DISCIPLINA (prevalente o concorrente)
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	ITALIANO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE, SECONDA LINGUA COMUNITARIA
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA,SCIENZE ETECNOLOGIA	MATEMATICA,SCIENZE, TECNOLOGIA
COMPETENZE DIGITALI	TECNOLOGIA quale disciplina privilegiata ma con ricadute su tutte le altre
IMPARARE A IMPARARE	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, EDUCAZIONE FISICA ,quali discipline privilegiate ma trasversale a tutte le altre
SPIRITO D'INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA	TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	STORIA, GEOGRAFIA, ARTE, MUSICA, RELIGIONE CATTOLICA

Le Indicazioni nazionali indicano i TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE al termine di ciascun ordine di scuola, lasciando alle istituzioni scolastiche la possibilità di declinare in tempi diversi il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento stabiliti oppure, come nel caso della scuola primaria, indicano soltanto un gradino intermedio al termine della classe terza.

Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo d'Istituto determinando, per ogni classe, gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO in tutti gli ordini di scuola, al fine di rendere l'attività didattica dell'intero istituto più omogenea, chiara ed esplicita nei confronti delle famiglie e delle comunità in cui la scuola opera, in primo luogo, e anche per rispecchiare la modalità di lavoro delle PROGETTAZIONI DIDATTICHE ANNUALI, precisando, poi, che le verifiche in itinere e la valutazione intermedia permetteranno ai docenti di apportare eventuali variazioni nelle modalità e nei tempi dell'attività didattica in base alla risposta degli alunni.

**I traguardi** per lo sviluppo delle competenze fissati al termine di ogni ordine di scuola ( Infanzia, Primaria, Secondaria) relativi alle discipline nella scuola del primo ciclo, costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e , nella loro scansione temporale, **sono prescrittivi**.

Nelle classi in cui sono presenti alunni che non si avvalgono dell' **I.R.C.**, gli insegnanti predispongono interventi di insegnamento alternativi da dedicare, su indicazione del Collegio docenti, ad attività didattico/formative inerenti l'approfondimento dei valori fondamentali della convivenza civile.

I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE contengono, in sintesi, gli obiettivi specifici di apprendimento che i docenti hanno perseguito nell'anno scolastico e la valutazione indica il grado di padronanza delle conoscenze e delle abilità previste dagli obiettivi.

Al termine della classe 5<sup>a</sup> della primaria e 3<sup>a</sup> della secondaria, viene rilasciata, agli alunni, la certificazione delle competenze acquisite.

## La scuola dell'infanzia

Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.

<b>Campo di esperienza</b>	<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>
<b><i>Il Sé e l'altro</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li><li>• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li><li>• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</li><li>• Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</li><li>• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</li><li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</li><li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</li></ul>
<b><i>Il Corpo e il movimento</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li><li>• Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</li><li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li><li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li><li>• Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</li></ul>

<p><b><i>Immagini, suoni, colori</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli</li> </ul>
<p><b><i>I discorsi e le parole</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> <li>• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</li> <li>• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media</li> </ul>
<p><b><i>La conoscenza del mondo</i></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</li> <li>• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</li> <li>• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul>

<b>Religione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</li> <li>• Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</li> <li>• Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</li> </ul>
------------------	---

## Curricolo scuola dell'infanzia

### BAMBINO DI 3 ANNI

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
<b>Il sé e l'altro</b>	
Accetta semplici regole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Rispetta le basilari regole di convivenza (usare correttamente i materiali e riordinarli, rispettare i turni, etc.).</i></li> <li>- <i>Rispetta le basilari regole di sicurezza (non correre, non spingere, non salire in piedi sulle sedie e sui tavoli, etc.).</i></li> </ul>
Comunica semplici bisogni o desideri	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Chiede di utilizzare i servizi igienici, nel momento del bisogno.</i></li> <li>- <i>Esprime i propri bisogni.</i></li> <li>- <i>Esplicita le proprie preferenze.</i></li> </ul>
Si relaziona con gli adulti	- <i>Vive con serenità il distacco dalla famiglia per affidarsi alle nuove figure adulte di riferimento.</i>
Si relaziona con i pari	- <i>Alterna momenti di gioco solitario a momenti di gioco in gruppo.</i>
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	- <i>Dimostra interesse per la persona di Gesù e partendo dall'esperienza della propria crescita conosce Gesù che come lui è nato ed è stato bambino.</i>
<b>Il corpo in movimento</b>	
Si orienta nello spazio circostante	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Si muove con sicurezza negli ambienti utilizzati con regolarità (sezione, mensa, bagni).</i></li> <li>- <i>Riconosce l'utilizzo dei diversi spazi.</i></li> </ul>
Controlla i movimenti del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Esegue movimenti in base a suoni e rumori.</i></li> <li>- <i>Esegue semplici percorsi motori (saltare su due piedi, salire e scendere le scale, afferrare e lanciare una palla, etc).</i></li> </ul>
Riconosce e denomina le principali parti del corpo	- <i>Riconosce e denomina gli elementi del viso (occhi, naso, bocca, orecchie e capelli) e le principali parti del corpo (testa, tronco, braccia, gambe, mani, piedi).</i>

Ricomponere la figura umana divisa in tre parti	-Ricomponere la figura umana divisa in tre parti (testa, tronco, gambe).
<b>Immagini, suoni,colori</b>	
Conosce i colori primari	- Riconosce, discrimina e denomina i colori rosso, giallo e blu.
Sperimenta le tecniche proposte	- Mostra curiosità verso le tecniche proposte. - Non manifesta resistenze nell'utilizzo e nella manipolazione di materiali differenti (tempera, colori a dita, pasta di sale, pongo,etc).
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	- Riconosce l'edificio chiesa come luogo dove i cristiani si incontrano e fanno festa nel nome di Gesù.
<b>I discorsi e le parole</b>	
Ascolta e comprende i brevi racconti	- Mantiene l'attenzione per la durata di un breve racconto e dimostra di averne compreso i contenuti essenziali.
Risponde a semplici domande	- Risponde a semplici domande formulate dagli adulti e dai compagni.
Usa un lessico adeguato all'età	- Ha superato la frase minima.
<b>La conoscenza del mondo</b>	
Raggruppa in base a semplici caratteristiche	- Raggruppa in base a: forma, dimensione (grande/piccolo),colore, quantità(tanti/pochi).
Individua semplici cambiamenti della natura	- Distingue l'alternanza del giorno e della notte.
Osserva ed esplora con curiosità la realtà circostante	- Osserva ed esplora con curiosità la realtà circostante
Osserva ed esplora il mondo come dono di Dio	- Manifesta stupore per la natura, scopre che il mondo è dono aprendosi alla concezione cristiana di Dio Creatore e Padre

BAMBINO DI 4 ANNI	
Competenze di base	Indicatori di conseguimento
<b>Il sé e l'altro</b>	
Rispetta le norme di convivenza	- Conosce e rispetta le norme di sicurezza e le regole scolastiche.
Si relaziona con gli adulti	- Ascolta, fa domande, chiede spiegazioni, esprime pareri.
Si relaziona con i pari	- Entra in relazione con gli altri in modo adeguato alle circostanze. - Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni. - È in grado di esprimere pareri, di ascoltare e di tener conto delle opinioni espresse dagli altri.
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.	- Percepisce che come ogni bambino anche Gesù è cresciuto in famiglia, ha incontrato persone, ha avuto amici.

<b>Il corpo in movimento</b>	
Rappresenta lo schema corporeo	- Riconosce le varie parti del corpo e sa rappresentare la figura umana con sufficiente ricchezza di particolari (viso con occhi, naso, bocca, orecchie; collo; braccia e gambe attaccate al busto; mani e piedi).
Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici	- È capace di controllare il corpo in situazioni statiche e dinamiche (corre, salta, lancia, si rotola, esegue percorsi, andature, movimenti anche complessi, dimostrando una buona coordinazione).
Autonomia nelle situazioni di vita quotidiana	-Ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia nell'uso dei servizi igienici, nel vestirsi, nel mangiare, nello svolgimento delle attività.
<b>Immagini, suoni,colori</b>	
Utilizza i vari linguaggi	- Comunica, esprime, racconta utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità e mimica). - Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la musica etc. e utilizza in maniera adeguata gli strumenti, i materiali e le tecniche proposte.
Sviluppa le capacità di espressione creativa	- Se incoraggiato è in grado di contribuire all'invenzione di storie proponendo le proprie idee al gruppo, utilizza i linguaggi grafici, pittorici, manipolativi, quelli del corpo legati al movimento, alla comunicazione verbale e non verbale, iconici, logici, scientifici, musicali e multimediali in maniera personale.
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	- Riconosce gli elementi dell'edificio chiesa e le azioni celebrative dei cristiani.
<b>I discorsi e le parole</b>	
Ascolta narrazioni	-Ascolta fiabe, racconti, esperienze mantenendo costante l'attenzione.
Comprende i contenuti	- Comprende ciò che ha ascoltato, sa riferirne gli elementi essenziali e interviene in modo coerente al contesto.
Rielabora racconti ed esperienze	- È in grado di riferire in maniera comprensibile agli altri racconti, episodi ed esperienze vissute. - Sa esprimere pareri ed interpretazioni relativamente a ciò che ha ascoltato o ad esperienze che ha vissuto.
<b>La conoscenza del mondo</b>	
Riconosce, raggruppa e ordina	- Discrimina le percezioni temporali. - Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà (colore, forma, dimensione), confronta e valuta la quantità (pochi/tanti, di più/dimeno).
Comprende i concetti temporali	- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.
Comprende le relazioni spaziali	- Individua le posizioni e le dimensioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, piccolo/grande, lungo/corto, alto/basso. - Percepisce e distingue le principali figure geometriche: cerchio, quadrato e triangolo. - Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. - Sa orientarsi nei vari ambienti scolastici.
Osserva ed esplora il mondo come dono di Dio	-Osserva la realtà circostante e intuisce che il mondo è affidato alla responsabilità dell'uomo.



## BAMBINO DI 5 ANNI

Competenze di base	Indicatori di conseguimento
<b>Il sé e l'altro</b>	
Rispetta per le regole	- <i>Conosce e rispetta le norme di sicurezza, le regole scolastiche ed i convivere civile.</i>
Si relaziona con gli adulti	- <i>Ascolta, fa domande, chiede spiegazioni, esprime pareri.</i>
Si relaziona con i pari	- <i>Gioca in modo costruttivo e creativo con i coetanei.</i> - <i>Sa argomentare e confrontarsi.</i> - <i>Rispetta la diversità delle opinioni.</i> - <i>È in grado di esprimere le proprie emozioni, di riconoscere i propri stati d'animo e quelli altrui e di rispettarli.</i>
Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di	- <i>Scopre tramite il Vangelo i momenti significativi della vita di Gesù e intuisce la sua natura umana.</i>

## Il corpo in movimento

Motricità fine	- <i>Utilizza gli strumenti grafici (matite pennelli, etc..) in maniera adeguata impugnandoli correttamente.</i> - <i>Il tratto grafico non appare né troppo marcato, né troppo leggero.</i> - <i>Sa ritagliare con sufficiente precisione seguendo una linea tracciata sul foglio.</i> - <i>Sa incollare seguendo le indicazioni ricevute.</i>
Motricità globale	- <i>Esegue percorsi, andature, movimenti anche complessi, dimostrando una buona coordinazione.</i>
Autonomia personale	- <i>Ha raggiunto un buon grado di autonomia nell'uso dei servizi igienici, nel vestirsi, nel mangiare.</i> - <i>Ha maturato il piacere e il gusto di fare da sé ma sa chiedere aiuto quando necessario dimostrando un comportamento responsabile e una consapevolezza dei propri limiti.</i>

## Immagini, suoni, colori

Impiega vari linguaggi	- <i>Comunica, esprime, racconta utilizzando il linguaggio del corpo (gestualità e mimica).</i> - <i>Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura, la musica etc. e utilizza in maniera adeguata gli strumenti, i materiali e le tecniche che conosce.</i>
Sviluppa la capacità di espressione creativa	- <i>Inventa storie, utilizza i linguaggi grafici, pittorici, manipolativi, quelli del corpo legati al movimento, alla comunicazione verbale e non verbale, iconici, logici, scientifici, musicali e multimediali in maniera personale e creativa</i>

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani	- Riconosce che i cristiani con la loro preghiera si rivolgono a Dio e attraverso i segni di fraternità si sentono in comunione con le religioni di altri popoli.
<b>I discorsi e le parole</b>	
Ascolto	-Ascolta fiabe, racconti, esperienze mantenendo costante l'attenzione.
Comprensione	- Comprende ciò che ha ascoltato e sa riferirne gli elementi essenziali sintetizzando i contenuti.
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>- Interviene in maniera pertinente nelle conversazioni.</li> <li>- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni.</li> <li>- Sperimenta rime, inventa parole, riconosce somiglianze e analogie tra suoni e significati.</li> <li>- Racconta e inventa storie.</li> </ul>

<b>La conoscenza del mondo</b>	
Riconosce, raggruppa e	- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne
Ordina	<ul style="list-style-type: none"> <li>identifica alcune proprietà, confronta e valuta la quantità.</li> <li>- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre qualità.</li> <li>- Effettua classificazioni in base a uno/due criteri di appartenenza.</li> <li>- Mostra interesse e curiosità per il mondo che lo circonda , si fa domande e formula ipotesi di risposta.</li> </ul>
Si orienta nello spazio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio (usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto,destra/sinistra) e sa rappresentarle graficamente.</li> <li>- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> <li>- Sa orientarsi nei vari ambienti scolastici.</li> </ul>
Si orienta nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</li> <li>- Riferisce correttamente eventi del passato recente e fa ipotesi su cosa potrà succedere nell'immediato futuro.</li> </ul>
Osserva ed esplora il mondo come dono di Dio	- Percepisce il valore delle cose create, sviluppa atteggiamenti di ringraziamento e di lode che i cristiani rivolgono a Dio Creatore e Padre.

## ITALIANO : SCUOLA PRIMARIA.

### COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - ITALIANO.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi ( conversazione, discussione di classe o di gruppo ) con compagni e insegnanti rispettando e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il piu' possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali " diretti " o " trasmessi " dai media e cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Di situazioni comunicative.
- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varieta' diverse di lingua e lingue differenti ( plurilinguismo ).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le diverse conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso ( o categorie lessicali ) e ai principali connettivi.
- Utilizza abilita' funzionali allo studio: individua nei testi scritti in formazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della lettura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; elabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i piu' frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarita' morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varieta'

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Comunica oralmente partecipando alle conversazioni, formulando interventi pertinenti, rispettando il proprio turno.</i></li><li>- <i>Sa esprimersi, narrando brevi esperienze personali seguendo un ordine temporale.</i></li><li>- <i>Comprende semplici consegne, mantenendo l'attenzione sul messaggio orale.</i></li><li>- <i>Formula con chiarezza richieste legate all'espressione dei propri bisogni.</i></li><li>- <i>Sa memorizzare filastrocche e poesie.</i></li></ul>
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Legge in autonomia parole, frasi e semplici testi comprendendone il contenuto.</i></li></ul>
SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Acquisisce le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</i></li></ul>

	- <i>Scrive parole,frasi e brevi testi sottodettatura e in autonomia.</i>
<b>LESSICO</b>	- <i>Comprende in brevi testi orali il significato di parole non note, basandosi sul contesto.</i> - <i>Comprende in brevi testi orali il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole Si avvia all'uso appropriato di parole man mano apprese.</i>
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	- <i>Scrive correttamente utilizzando fonemi e grafemi</i>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- <i>Conversazioni libere a tema,discussioni</i> - <i>Istruzioni</i> - <i>Testi poetici</i> - <i>Semplici testi</i> - <i>Didascalie di sequenze</i>	- <i>Racconti di esperienze e vissuti</i> - <i>Verbalizzazioni contestualizzate</i> - <i>Racconti fantastici</i> - <i>Libri della biblioteca</i> - <i>Dettati.</i>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
- <i>L'alunno comprende e comunica oralmente in semplici contesti di esperienza diretta utilizzando un lessico appropriato.</i> - <i>Legge brevi e semplici testi e ne comprende il contenuto.</i> - <i>Produce semplici testi.</i> - <i>Conosce le fondamentali regole ortografiche</i>	

## **CLASSE SECONDA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	- - <i>Comprende messaggi orali, individuando le informazioni principali in semplici testi e comunicazioni</i> - <i>Comunica formulando quesiti e risponde a domande</i> - <i>Racconta storie personali o fantastiche in modo completo e coerente</i> - <i>Sa memorizzare e recitare filastrocche e poesie</i>
<b>LETTURA</b>	- <i>Legge in autonomia, rispettando i segni d'interpunzione</i> - <i>Legge e comprende testi vari</i> - <i>Comprende l'ordine logico-narrativo, individuandone le sequenze</i> - <i>Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini;comprende il significato di parole non note in base al testo.</i>
<b>SCRITTURA</b>	- <i>Scrive sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</i> - <i>Comunica con frasi semplici e compiute,strutturate in brevi testi, che rispettano le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</i> - <i>Produce brevi testi narrativi in autonomia rispettandone la struttura</i> - <i>Produce semplici testi descrittivi in autonomia</i> - <i>Produce brevi testi di tipo pratico-comunicativo in autonomia</i> - <i>Produce testi ipoeitici utilizzando semplici strategie e tecniche espressive</i>
<b>LESSICO</b>	- <i>Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</i> - <i>Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</i> - <i>Usa in modo appropriato le parole man mano apprese.</i>
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	- <i>Scrive usando correttamente i principali segni di punteggiatura.</i> - <i>Presta attenzione alla grafia delle parole ne testi e applica le</i>

	conoscenze ortografiche affrontate nella propria produzione scritta.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazioni e discussioni</li> <li>- Testo narrativo:</li> <li>- Racconti di esperienze e vissuti</li> <li>- Racconti fantastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fiabe</li> <li>- Favole</li> <li>- Istruzioni</li> <li>- Verbalizzazioni contestualizzate</li> <li>- Testi poetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplici testi regolativi</li> <li>- Libri della biblioteca</li> <li>- Dettati</li> <li>- Didascalie di sequenze</li> <li>- immagini</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno ascolta, comprende e comunica oralmente in diversi contesti di esperienza utilizzando un lessico appropriato.</li> <li>- Legge e comprende semplici testi.</li> <li>- Produce semplici testi di diverse tipologie.</li> <li>- Si avvia ad un uso consapevole della morfologia della lingua.</li> </ul>		

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende adeguatamente l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati a scuola</li> <li>- Interagisce in una conversazione dando contributi</li> <li>- Segue la narrazione di un libro cogliendone il senso globale e riferendone i contenuti</li> <li>- Comprende e dà semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.</li> <li>- Racconta storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed</li> <li>- Esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge con scorrevolezza e con correttezza.</li> <li>- Padroneggia la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, -curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</li> <li>- Prevede il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprende il significato di parole non note in base al testo.</li> <li>- Legge semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.</li> <li>- Legge e comprende il contenuto di un testo, individuando le informazioni esplicite.</li> <li>- Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> <li>- Comprende la struttura e lo scopo per cui è stato scritto il testo</li> <li>- Coglie i principali elementi della comunicazione: emittente, ricevente, codice, messaggio, registro.</li> <li>- È avviato ad una lettura funzionale ai diversi scopi.</li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.- Produce testi legati a scopi diversi adeguatamente strutturati.- Scrive un testo ortograficamente corretto- Rielabora un testo segmentandolo in sequenze.- Comunica con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle</li> </ul>

	<i>famiglie di parole. – Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usa in modo appropriato le parole man mano apprese – Effettua semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</i>	
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e usa i principali segni d'interpunzione.</li> <li>- Riconosce le parti variabili della frase:art.,nome,agg.,verbo.</li> <li>- Individua gli essenziali elementi strutturali della frase:soggetto,predicato,espansioni.</li> <li>- Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazioni e discussioni</li> <li>- Testo narrativo:</li> <li>- cronache</li> <li>- Fiabe</li> <li>- Favole</li> <li>- Mito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggenda</li> <li>- Lettera</li> <li>- Testo poetico</li> <li>- Testo regolativo:istruzioni</li> <li>- Verbalizzazioni contestualizzate</li> <li>- Testo descrittivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- schemi</li> <li>- Testo informativo</li> <li>- Libri della biblioteca</li> <li>- Dettato</li> <li>- Didascalie di sequenze</li> <li>- Immagini</li> <li>- Dettati ortografici</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno ascolta,comprende e comunica oralmente.</li> <li>- Legge e comprende testi vari.</li> <li>- Produce e rielabora testi.</li> <li>- Riconosce e riflette sulle strutture della lingua.</li> </ul>		

## CLASSE QUARTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagisce in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>- Comprende il tema e le informazioni essenziali di una esposizione (diretta o trasmessa).</li> <li>- Formula domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento</li> <li>- Durante o dopo l'ascolto.</li> <li>- Comprende consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed</li> <li>- Extra scolastiche.</li> <li>- Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</li> <li>- Ascolta e comprende i contenuti di conversazioni,di testi ascoltati e di argomenti di studio</li> <li>- Comunica dando contributi pertinenti, utilizzando un lessico chiaro,vario e preciso,esprimendo pareri personali</li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge con espressività.</li> <li>- Legge un testo e comprende le informazioni esplicite.</li> <li>- Legge un testo e comprende le fondamentali informazioni implicite.</li> <li>- Individua strutture e scopi propri di tipologie testuali diverse.</li> <li>- Legge semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive in autonomia testi di tipologie diverse</li> <li>- Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico,morfosintattico,lessicale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza semplici artifici letterari: rime, similitudini, personificazioni, metafore</li> <li>- Riassume brevi testi</li> </ul>	
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso)</li> <li>- Comprende, nei casi più semplici e frequenti l'uso e il significato figurato delle parole</li> <li>- Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e analizza le parti variabili della frase: articoli, nomi, aggettivi, verbi, pronomi personali.</li> <li>- Individua gli elementi strutturali della frase: ogg., pred., espansioni.</li> <li>- Riconosce il discorso diretto e indiretto operando semplici trasformazioni.</li> <li>- Confronta i testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e scritto ...)</li> <li>- Riconosce se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> <li>- Presta attenzione alla grafia delle parole nei testi e applica le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazioni e discussioni</li> <li>- Testo narrativo:</li> <li>- Racconti di esperienze e vissuti</li> <li>- Racconti fantastici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verbalizzazioni contestualizzate</li> <li>- Testi poetici</li> <li>- Testi regolativi</li> <li>- testi informativi</li> <li>- Libri della biblioteca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Didascalie di sequenze</li> <li>- immagini</li> <li>- Dettati ortografici</li> <li>- Schemi fumetti</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno ascolta, comprende e comunica oralmente con un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>- Legge e comprende testi di tipo diverso.</li> <li>- Produce e rielabora testi.</li> <li>- Riconosce e analizza le strutture della lingua.</li> </ul>		

## **CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È capace di ascoltare per focalizzare i contenuti di conversazioni, di testi ascoltati e di argomenti di studio</li> <li>- Sa argomentare restando aderente al tema stabilito, rispettando modi e tempi della situazione comunicativa</li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge con espressività</li> <li>- Legge un testo e comprende le informazioni esplicite ed implicite</li> <li>- Consulta, ricava informazioni da testi di studio e ricerca</li> <li>- Individua strutture e scopi propri di tipologie testuali diverse</li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive in autonomia testi narrativi, descrittivi, informativi, di cronaca</li> <li>- Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale</li> <li>- Amplia e rielabora informazioni sintetizzate producendo un testo</li> <li>- Predispose tabelle, grafici per sintetizzare un testo</li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base.</li> <li>- Arricchisce il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo)</li> </ul>

	<p><i>semantico).</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo</li> <li>- Comprende, nei casi più semplici e frequenti l'uso e il significato figurato delle parole - Comprende e utilizza parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</li> <li>- Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e analizza tutte le parti variabili della frase, conosce e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo</li> <li>- Individua gli elementi strutturali della frase: <i>sogg., pred., espansioni</i></li> <li>- Individua i connettivi temporali, spaziali, logici e li utilizza consapevolmente</li> <li>- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</li> <li>- Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte).</li> <li>- Comprende le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenze ad un campo semantico).</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conversazioni e discussioni</li> <li>- Testo narrativo:</li> <li>- Racconti di esperienze e vissuti</li> <li>- Racconti fantastici</li> <li>- Verbalizzazioni contestualizzate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testi poetici</li> <li>- testi regolativi</li> <li>- testi informativi</li> <li>- testi espositivi</li> <li>- testi argomentativi</li> <li>- Libri della biblioteca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Didascalie di sequenze</li> <li>- immagini</li> <li>- Dettati ortografici</li> <li>- Schemi</li> <li>Fumetti</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno ascolta, comprende e comunica oralmente con un registro il più possibile adeguato alla situazione.</li> <li>- Legge e comprende testi letterari.</li> <li>- Produce e rielabora testi.</li> <li>- Riconosce, analizza e utilizza le strutture della lingua.</li> </ul>		

## ITALIANO : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

### COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA - ITALIANO.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne



- un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti

## **CLASSE PRIMA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	- Utilizza diverse strategie d'ascolto finalizzate alla comprensione	
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconta esperienze, usando un lessico appropriato</li> <li>- Interviene in modo chiaro e ordinato in una conversazione</li> <li>- Riferisce oralmente su un argomento di studio</li> </ul>	
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge in modalita' silenziosa</li> <li>- Legge ad alta voce in modo espressivo</li> <li>- Conosce e comprende gli elementi caratterizzanti i testi descrittivi, regolativi, narrativi e poetici</li> <li>- Ricava informazioni implicite ed esplicite dai testi</li> <li>- Usa in modo funzionale le diverse parti di un manuale di studio</li> </ul>	
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive testi descrittivi, regolativi, narrativi corretti, coerenti e organizzati, utilizzando anche programmi di videoscrittura</li> <li>- Scrive testi adeguati al contesto, scopo, destinatario, registro linguistico</li> <li>- Realizza forme di scrittura creativa</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la teoria della comunicazione e i suoi elementi</li> <li>- Conosce e utilizza le parti del discorso</li> <li>- Applica le conoscenze metalinguistiche per monitorare l'uso orale e scritto della lingua</li> <li>- Arricchisce il lessico</li> <li>- Utilizza strumenti di consultazione</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La narrazione</li> <li>- Il testo regolativo</li> <li>- Il testo descrittivo</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il testo poetico</li> <li>- La filastrocca e i giochi linguistici</li> <li>- Il testo espositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le parti del discorso</li> <li>- Il dizionario</li> <li>- Il lessico</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti in modo ordinato e pertinente</li> <li>- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio: conosce il libro di testo e usa in modo appropriato indici, artifici tipografici, immagini, ecc.; guidato, ricava informazioni dai manuali e da altri libri di studio; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica</li> <li>- Legge testi letterari di vario genere, scoprendo il piacere della lettura</li> <li>- Produce testi scritti e orali per comunicare in prevalenza esperienze personali e racconti d'invenzione</li> <li>- Svolge attività di riflessione linguistica per acquisire correttezza ortografica e morfologica e appropriatezza lessicale</li> </ul>		

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO E PARLATO		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza diverse strategie d'ascolto finalizzate alla comprensione</li> <li>- Identifica vari tipi di testo e il loro scopo</li> <li>- Comprende testi letterari di vario tipo, individuandone gli elementi</li> </ul>	
LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Racconta esperienze personali, usando un lessico appropriato</i></li> <li>- <i>Interviene in modo adeguato in una conversazione</i></li> <li>- <i>Seleziona le informazioni significative e le ordina secondo criteri stabiliti</i></li> <li>- <i>Usa il registro adeguato</i></li> </ul>	
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Legge ad alta voce in modo espressivo</i></li> <li>- <i>Legge in modalità silenziosa</i></li> <li>- <i>Mette in atto strategie differenziate e tecniche di supporto alla comprensione</i></li> <li>- <i>Conosce e comprende gli elementi caratterizzanti i testi narrativi, espressivi e poetici</i></li> <li>- <i>Ricava informazioni esplicite e implicite dai testi</i></li> <li>- <i>Usa in modo funzionale le diverse parti di un manuale di studio</i></li> </ul>	
LESSICO		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Scrive testi corretti di forma diversa (lettere, diari, schede informative, commenti, cronache, avvisi ...), utilizzando anche programmi di videoscrittura</i></li> <li>- <i>Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione</i></li> <li>- <i>Realizza forme di scrittura creativa</i></li> <li>- <i>Scrive testi adeguati a contesto, scopo, destinatari, registro linguistico</i></li> </ul>	
RIFLESSIONE SULLA LINGUA		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conosce la teoria della comunicazione e i suoi elementi</i></li> <li>- <i>Applica le conoscenze metalinguistiche per monitorare l'uso orale e scritto della lingua</i></li> <li>- <i>Conosce e analizza gli elementi della frase semplice</i></li> <li>- <i>Arricchisce il lessico</i></li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Testo espressivo: diario, lettera, autobiografia</i></li> <li>- <i>Testo riflessivo</i></li> <li>- <i>Testo poetico</i></li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Testo espositivo</i></li> <li>- <i>Testo letterario</i></li> <li>- <i>Testo narrativo</i></li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Riassunto</i></li> <li>- <i>Evoluzione della lingua</i></li> <li>- <i>Morfologia</i></li> <li>- <i>Sintassi semplice</i></li> </ul>	
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati con un registro adeguato alla situazione</i></li> <li>- <i>Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio: ricava informazioni dai manuali, da altri libri di studio e dalla rete in modo autonomo; arricchisce il lessico della disciplina; fa ipotesi e anticipazioni</i></li> <li>- <i>Legge testi letterari di vario genere sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali</i></li> <li>- <i>Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; modifica, completa e riscrive testi</i></li> <li>- <i>Svolge attività di riflessione linguistica per acquisire correttezza sintattica e varietà lessicale</i></li> </ul>			

## CLASSE TERZA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--------------------------------	----------------------------

<b>ASCOLTO E PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconta oralmente esperienze personali, usando un lessico appropriato</li> <li>- Interviene in modo adeguato in una conversazione e/o discussione</li> <li>- Riferisce oralmente su un argomento di studio</li> <li>- Seleziona le informazioni significative, ordinandole in base a criteri e usando un registro adeguato</li> </ul>	
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge ad alta voce in modo espressivo</li> <li>- Legge in modalità silenziosa</li> <li>- Mette in atto strategie differenziate e tecniche di supporto alla comprensione</li> <li>- Conosce e comprende gli elementi caratterizzanti i testi letterari, narrativi, espressivi, argomentativi e poetici</li> <li>- Ricava informazioni esplicite e implicite dai testi</li> </ul>	
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- Scrive testi corretti utilizzando anche programmi di videoscrittura</li> <li>- Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di testi di forma diversa (lettere, diari, schede informative, commenti, cronache, avvisi ...)</li> <li>- Conosce le procedure per sintetizzare</li> <li>- Realizza forme di scrittura creativa</li> <li>- Scrive testi adeguati a contesto, scopo, destinatari e registro linguistico</li> </ul>	
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la teoria della comunicazione e i suoi elementi</li> <li>- Conosce i principali connettivi e la loro funzione</li> <li>- Conosce la costruzione della frase complessa e la sa utilizzare</li> <li>- Arricchisce il lessico</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconta oralmente esperienze personali, usando un lessico appropriato</li> <li>- Interviene in modo adeguato in una conversazione e/o discussione</li> <li>- Riferisce oralmente su un argomento di studio</li> <li>- Seleziona le informazioni significative, ordinando le in base a criteri e usando un registro adeguato</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo narrativo</li> <li>- Testo riflessivo</li> <li>- Testo espositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazione</li> <li>- Testo argomentativo</li> <li>- Testo poetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione della lingua</li> <li>- Sintassi della frase semplice e complessa</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi chiari, pertinenti e appropriati, sostenendo le proprie idee</li> <li>- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio: riflette sulle osservazioni altrui; registra e confronta opinioni.</li> <li>- Legge testi letterari di vario genere, distingue i punti di vista, esprime pareri personali sostenuti dall'analisi testuale.</li> <li>- Produce testi a carattere riflessivo, espositivo e argomentativo utili alla comunicazione e al sostegno del proprio pensiero</li> <li>- Svolge attività di riflessione linguistica per acquisire correttezza sintattica e ricchezza lessicale</li> </ul>		

## INGLESE : SCUOLA PRIMARIA.

**COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA- INGLESE.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

- (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)
- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine, filastrocche e semplici storie.</i></li> <li>- <i>Ascolta, comprende ed esegue semplici istruzioni e procedure.</i></li> </ul>
<b>PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Riconosce e riproduce suoni e ritmi della L2.</i></li> <li>- <i>Riproduce canzoncine, conte, filastrocche.</i></li> </ul>
<b>LETTURA</b>	-
<b>SCRITTURA</b>	-
CONTENUTI GENERALI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Mi presento</i></li> <li>- <i>La famiglia</i></li> <li>- <i>Festività e ricorrenze</i></li> <li>- <i>Gli oggetti scolastici</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I numeri fino a 10</i></li> <li>- <i>I giocattoli</i></li> <li>- <i>I colori</i></li> <li>- <i>Gli animali domestici</i></li> </ul>
COMPETENZE CLASSE PRIMA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e molto lentamente</i></li> <li>- <i>Riconosce parole con cui si è familiarizzato oralmente</i></li> <li>- <i>Interagisce per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</i></li> </ul>	

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine, filastrocche e semplici storie.</i></li> <li>- <i>Ascolta, comprende ed esegue semplici istruzioni e procedure.</i></li> <li>- <i>Ascolta, comprende semplici frasi e brevi messaggi orali, relativi alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara.</i></li> </ul>

<b>PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Pone domande semplici e risponde.</i></li> <li>- <i>Riproduce canzoncine, conti, filastrocche.</i></li> <li>- <i>Riproduce con pronuncia chiara e articolata canzoncine, conti, filastrocche ...</i></li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Abbina suono/ parola/immagine.</i></li> <li>- <i>Legge e comprende testi iconico - grafici, brevi descrizioni, indicazioni semplici.</i></li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Copia parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe</i></li> </ul>
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine, filastrocche e semplici storie.</i></li> <li>- <i>Ascolta, comprende ed esegue semplici istruzioni e procedure.</i></li> <li>- <i>Ascolta, comprende semplici frasi e brevi messaggi orali, relativi alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara.</i></li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Mi presento</i></li> <li>- <i>I vestiti</i></li> <li>- <i>I cibi</i></li> <li>- <i>Le parti del giorno: i diversi saluti.</i></li> <li>- <i>Festività e ricorrenze</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Gli oggetti scolastici</i></li> <li>- <i>La famiglia</i></li> <li>- <i>Gli aggettivi contrapposti</i></li> <li>- <i>Il plurale</i></li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'alunno comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e molto lentamente</i></li> <li>- <i>Comprende brevi messaggi accompagnati da supporti visivi cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</i></li> <li>- <i>Interagisce per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</i></li> <li>- <i>Copia parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</i></li> <li>- <i>Possiede un repertorio lessicale di base.</i></li> </ul>	

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine, filastrocche e semplici storie.</i></li> <li>- <i>Ascolta, comprende ed esegue semplici istruzioni e procedure.</i></li> <li>- <i>Ascolta,comprende frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.</i></li> </ul>
<b>PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Interagisce con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto</i></li> <li>- <i>Utilizza espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.</i></li> <li>- <i>Riproduce con pronuncia chiara e articolata canzoncine, conte, filastrocche...</i></li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Legge e comprende cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori.</i></li> <li>- <i>Coglie parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente.</i></li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Copia e scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe</i></li> <li>- <i>Costruisce semplici frasi affermative, negative e interrogative.</i></li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il corpo</i></li> <li>- <i>L' alfabeto</i></li> <li>- <i>I verbi nella costruzione della frase: essere, avere e "can".</i></li> <li>- <i>Il calendario: i mesi e le stagioni</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Festività e ricorrenze</i></li> <li>- <i>La natura</i></li> <li>- <i>La casa</i></li> <li>- <i>Gli articoli</i></li> <li>- <i>I pronomi</i></li> </ul>

## COMPETENZE CLASSE TERZA

- L'alunno riconosce messaggi orali sempre più complessi
- Riconosce semplici testi scritti.
- Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo.
- Comprende parole e semplici frasi di uso frequente (orali e scritte).
- Comprende semplici consegne in lingua straniera (orali e scritte).
- Sa formulare semplici domande.
- Sa comunicare utilizzando espressioni e frasi memorizzate
- Possiede un repertorio lessicale di base ma gradualmente più approfondito.
- Conoscenza del vocabolario inglese.

## CLASSE QUARTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta e comprende semplici messaggi su argomenti familiari se articolati in modo chiaro e con lessico e strutture noti.</li> <li>- Ascolta e comprende il senso globale di canzoni e semplici storie.</li> </ul>
<b>PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> <li>- Produce domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi,</li> <li>- l'ambiente familiare e la vita della classe.</li> <li>- Sa descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari.</li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e comprende testi brevi e semplici cogliendo parole e frasi basilari, rileggendo se necessario.</li> <li>- Coglie attraverso la lettura il senso del contenuto di materiali informativi semplici e di brevi descrizioni.</li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive semplici messaggi comprensibili.</li> <li>- Riconosce ed usa correttamente i pronomi personali.</li> <li>- Formula correttamente le SHORT ANSWERS con i verbi TO BE e TO HAVE GOT.</li> <li>- 5. Riflettere sui meccanismi d'uso di THERE IS/ARE.</li> <li>- 6. Formulare correttamente le SHORT ANSWERS con i verbi TO BE e TO HAVE GOT.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presento gli altri</li> <li>- Simple present dei verbi.</li> <li>- I mestieri</li> <li>- Gli animali selvatici</li> <li>- Raccontare della propria giornata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere e comunicare l'ora</li> <li>- festività e ricorrenze</li> <li>- il tempo libero</li> <li>- la natura</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- paesi anglofoni</li> <li>- I numeri fino al 100</li> <li>- Il genitivo sassone</li> <li style="padding-left: 20px;">Gli aggettivi possessivi</li> </ul>	
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce messaggi orali.</li> <li>- Riconosce testi scritti sempre più complessi</li> <li>- Chiede spiegazioni</li> <li>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> <li>- Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo.</li> <li>- Comprende parole e semplici frasi di uso frequente (orali e scritte).</li> <li>- Comprende semplici consegne in lingua straniera (orali e scritte).</li> <li>- Sa formulare semplici domande</li> </ul>	

- Sa comunicare utilizzando espressioni e frasi memorizzate.

## CLASSE QUINTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta e comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, con lessico e strutture noti, se pronunciate chiaramente e lentamente.</li> <li>- Ascolta e identifica parole chiave e il senso generale di un testo, anche multimediale, in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> </ul>
<b>PARLATO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> <li>- Interagisce con domande semplici e brevi frasi per chiedere e dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe.</li> <li>- Sa descrivere in modo semplice persone, luoghi e oggetti familiari.</li> <li>- Sa parlare di gusti e preferenze</li> </ul>
<b>LETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e comprende testi brevi, semplici ed accompagnati, preferibilmente, da supporti visivi, cogliendo parole e frasi basilari.</li> </ul>
<b>SCRITTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrive semplici messaggi comprensibili.</li> <li>- Completa un semplice testo con informazioni mancanti.</li> <li>- Completa dialoghi a fumetti.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presento e descrivo gli altri</li> <li>- Le monete nel mondo.</li> <li>- Fare shopping: i diversi negozi</li> <li>- Festività e ricorrenze</li> <li>- In viaggio per il mondo: dare e chiedere indicazioni stradali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le materie scolastiche</li> <li>- Il mondo</li> <li>- Present Continuous</li> <li>- I numeri cardinali oltre il 100/1000 e milione e i numeri ordinali</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce messaggi orali.</li> <li>- Riconosce e traduce testi scritti anche attraverso l'uso del vocabolario</li> <li>- Chiede spiegazioni</li> <li>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</li> <li>- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico comunicativi appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.</li> <li>- Collabora con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo.</li> <li>- Comprende frasi orali e scritte di uso frequente.</li> <li>- Comprende consegne orali e scritte in lingua straniera.</li> </ul>	

**INGLESE : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

**COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - INGLESE.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA**

## SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere .

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>ASCOLTO</b>	- L'alunno è in grado di capire espressioni familiari o frasi molto semplici, concernenti la sua persona, la sua famiglia, il suo ambiente, a condizione che si parli lentamente e chiaramente.	
<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	- L'alunno è in grado di capire testi molto semplici di vario genere e su argomenti noti.	
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	- L'alunno è in grado di interagire in modo semplice, a condizione che l'interlocutore sia disposto a ripetere o a riformulare più lentamente ciò che ha appena detto e lo aiuti ad esprimere quello che vorrebbe dire. È in grado di porre e rispondere a domande semplici in situazione di necessità immediata o su argomenti che gli sono familiari. L'alunno è in grado di usare semplici espressioni e frasi per parlare di argomenti a lui familiari.	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	- L'alunno è in grado di scrivere semplici messaggi guidati con lessico minimo, ma adeguato alla situazione proposta evitando errori morfosintattici e ortografici che impediscano la comunicazione.	
CONTENUTI GENERALI		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentarsi e presentare qualcuno.</li> <li>- Salutare.</li> <li>- Socializzare: rivolgersi a qualcuno, usare forme di cortesia, informarsi sullo stato di salute.</li> <li>- Spelling.</li> <li>- Identificare oggetto, giorni e mesi.</li> <li>- Usare espressioni per comunicare in classe</li> <li>- Chiedere e dare informazioni personali (nome, indirizzo, numero di telefono, età, nazionalità e provenienza).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numerare.</li> <li>- Descrivere luoghi.</li> <li>- Chiedere e dire dove si trovano persone e oggetti.</li> <li>- Esprimere relazioni di appartenenza.</li> <li>- Parlare delle professioni</li> <li>- Indicare rapporti di parentela.</li> <li>- Informarsi sull'identità di qualcuno.</li> <li>- Descrivere persone.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare e descrivere oggetti.</li> <li>- Chiedere e dire l'ora.</li> <li>- Chiedere e dire ciò che si sa fare.</li> <li>- Esprimere la possibilità di fare qualcosa.</li> <li>- Parlare del tempo atmosferico.</li> <li>- Chiedere e spiegare perché</li> <li>- Parlare di azioni abituali e della loro frequenza.</li> <li>- Dare ordini e istruzioni.</li> </ul>



## COMPETENZE CLASSE PRIMA

- Comprendere comandi, frasi ed espressioni relative all'ambito quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto.
- Interagire in semplici scambi comunicativi su argomenti abituali.
- Scrivere semplici messaggi inerenti il proprio vissuto e l'ambiente circostante.

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO		- L'alunno è in grado di capire informazioni semplice relativa a ciò che lo riguarda .Capisce inoltre l'essenziale di un messaggio o di un annuncio semplice, breve e chiaro.	
LETTURA E COMPrensIONE		- L'alunno è in grado di leggere un testo semplice, di individuare informazioni specifiche e prevedibili in testi semplici di uso quotidiano. E' inoltre in grado di capire una lettera, una e-mail personale semplice, e brevi racconti.	
PRODUZIONE ORALE		- L'alunno è in grado di comunicare informazioni relative a temi e attività a lui familiari nell'ambito di brevi e semplici scambi dialogici. Riesce a partecipare a una breve conversazione anche se non sempre riesce a condurla. L'alunno è in grado di usare una serie di espressioni e frasi - Per descrivere in termini semplici situazioni a lui note.	
PRODUZIONE SCRITTA		- L'alunno è in grado di scrivere brevi messaggi, lettere o e-mail su argomenti di carattere personale, evitando errori morfosintattici e ortografici che impediscano la comunicazione.	
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI		- L'alunno conosce tradizioni, usi e costumi, aspetti salienti dei paesi di - Chi usa la lingua.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>			
- Parlare e chiedere informazioni su attività abituali e del tempo libero - Parlare dei gusti personali - Chiedere e descrive reazioni in corso di svolgimento - Chiedere ed esprimere quantità e prezzi, fare acquisti		- Formulare, accettare, rifiutare inviti e proposte - Offrire, accettare, rifiutare qualcosa - Raccontare azioni e fatti in sequenza	
		- Chiedere ed esprimere opinioni personali - Parlare di sport e attività ricreative - Chiedere e dare indicazioni stradali Parlare di azioni avvenute in un passato ben definito.	
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>			
- Comprendere frasi e semplici conversazioni relative all'ambito quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto. - Interagire in semplici conversazioni su argomenti abituali. - Scrivere semplici testi inerenti il proprio vissuto e l'ambiente circostante.			

## CLASSE TERZA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
ASCOLTO		- L'alunno è in grado di capire i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua standard chiara, su argomenti familiari.	
LETTURA E COMPrensIONE		- L'alunno è in grado di capire un testo in cui si usa, soprattutto, un linguaggio molto corrente o relativo alle esperienze quotidiane. E' in grado di capire testi di diverse tipologie.	
PRODUZIONE ORALE		- L'alunno è in grado di partecipare a una conversazione su argomenti che gli sono familiari. L'alunno è in grado di descrivere	

	<i>esperienze, avvenimenti, progetti. Sa motivare e spiegare brevemente le sue opinioni e i suoi progetti.</i>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<i>- L'alunno è in grado di scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse. Sa scrivere lettere e e-mail esponendo esperienze e impressioni personali, evitando errori morfosintattici e ortografici che impediscano la comunicazione</i>	
<b>CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI</b>	<i>- L'alunno conosce tradizioni, usi e costumi, aspetti salienti dei paesi di cui usa la lingua.</i>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare di azioni nella loro progressione al passato</li> <li>- Narrare</li> <li>- Fare paragoni</li> <li>- Esprimere giudizio di preferenza</li> <li>- Chiedere e parlare di eventi futuri, programmati e imminenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare suggerimenti, accettarli e rifiutarli</li> <li>- Chiedere e dare informazioni di viaggio (orari, distanza e costi)</li> <li>- Fare previsioni, parlare di azioni future dipendenti da una condizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere decisioni immediate</li> <li>- Dare consigli</li> <li>- Esprimere necessità</li> <li>- Parlare di esperienze e fatti avvenuti nel passato</li> <li>Raccontare diverse esperienze personali</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere messaggi, conversazioni e semplici testi relativi all'ambito quotidiano e sociale.</li> <li>- Interagire in conversazioni guidate su argomenti noti.</li> <li>- Scrivere testi di varia tipologia, relativi alla sfera personale, con un accettabile controllo ortografico e morfosintattico.</li> </ul>		

## FRANCESE : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

### COMPETENZA CHIAVE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE - FRANCESE.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera all'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua singoli vocaboli e semplici frasi.</li> <li>- Comprende globalmente semplici dialoghi inerenti il mondo degli adolescenti.</li> <li>- l'ausilio di immagini.</li> </ul>

<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricava dal testo le informazioni essenziali.</li> <li>- Individua i protagonisti, l'azione, i luoghi e i tempi della situazione comunicativa.</li> <li>- Comprende autonomamente testi semplici.</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE NELLA LINGUA ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagisce in semplici scambi dialogici su traccia con intonazione e pronuncia corretta. - Risponde in modo meccanico a semplici domande di carattere personale.</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE NELLA LINGUA SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza un lessico relativo alla situazione comunicativa.</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONI SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le funzioni dei diversi elementi nella frase.</li> <li>- Rispetta la concordanze l'uso corretto dei verbi.</li> </ul>	
<b>ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risponde a semplici domande su argomenti di civiltà' affrontati.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salutare ed entrare in contatto con qualcuno.</li> <li>- Presentarsi e presentare qualcuno.</li> <li>- Chiedere e dire l'età.</li> <li>- Chiedere e dire l'indirizzo</li> <li>- Fare auguri, congratulazioni e ringraziare.</li> <li>- Parlare di sé e della famiglia</li> <li>- Individuare e descrivere un oggetto.</li> <li>- Dire ciò che piace e ciò che non piace. Chiedere il parere a tale proposito</li> <li>- Parlare del tempo e indicare il giorno, l'ora e la stagione</li> <li>- Descrivere l'abbigliamento, l'aspetto fisico e il carattere proprio e di un coetaneo.</li> </ul>		
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Alla fine della prima media gli alunni saranno in grado di interagire in un semplice dialogo con domande e risposte meccaniche</li> </ul>		

## **CLASSE SECONDA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>		<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>ASCOLTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capisce di un testo breve il significato globale e alcune informazioni secondarie</li> </ul>	
<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge un testo breve e semplice individuando il contenuto globale e alcune informazioni dettagliate.</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE NELLA LINGUA ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa rispondere a semplici domande.</li> <li>- Interagisce in un contesto dialogico semplice.</li> </ul>	
<b>PRODUZIONE NELLA LINGUA SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce messaggi scritti su traccia.</li> <li>- Redige brevi testi e lettere anche guidati.</li> </ul>	
<b>RIFLESSIONI SULLA LINGUA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le funzioni linguistiche apprese e le sa utilizzare in ambiti differenti.</li> </ul>	
<b>ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza strutture e lessico in modo comunicativamente accettabile.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Domandare e dire l'ora</li> <li>- Domandare e dire il tempo che fa.</li> <li>- Domandare e dire la data</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dire la frequenza di un'azione</li> <li>- Offrire qualche cosa, accettare o rifiutare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressioni utili per comperare, dire il prezzo</li> <li>- Chiedere e dare indicazioni</li> </ul>

- Presentare gli auguri -	- Raccontare al passato.	Espressioni utili in un ristorante.
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
- Alla fine della seconda media, l'alunno oltre a comprendere un testo globalmente, sa ricavare alcune informazioni dettagliate. Sa produrre brevi testi guidati.		

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ASCOLTO</b>	- E' in grado di capire il senso globale e dettagliato di testi che riguardino argomenti come: la famiglia, la scuola, il tempo libero.	
<b>LETTURA E COMPrensIONE</b>	- Comprende un testo individuando informazioni concrete e prevedibili in testi quotidiani semplici (es :saper leggere un orario, un menu, una pubblicità) - Legge, comprende un testo e ne ricostruisce le sequenze.	
<b>PRODUZIONE NELLA LINGUA ORALE</b>	- E' in grado di utilizzare espressioni e frasi semplici per descrivere le persone, il luogo dove si abita, l'attività svolta.	
<b>PRODUZIONE NELLA LINGUA SCRITTA</b>	- Scrive lettere a carattere familiare. - Risponde a questionari. - Compila un formulario.	
<b>RIFLESSIONI SULLA LINGUA</b>	- Sa utilizzare le strutture apprese in modo abbastanza autonomo.	
<b>ELEMENTI DI CULTURA E CIVILTÀ'</b>	- Utilizza strutture e lessico in modo abbastanza autonomo.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
- Domandare e dare spiegazioni - Esprimere uno stato d'animo - Scrivere una lettera familiare - Parlare dei propri progetti	- Esprimere un'azione al passato o al futuro - Domandare chiarimenti - Dare un appuntamento	- Descrivere un oggetto - Esprimere interesse - Chiedere e dare indicazioni Domandare e dare consigli
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
- Alla fine della terza media l'alunno sarà in grado di: utilizzare la lingua per esprimere bisogni di tipo concreto e riuscirà a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ex: famiglia, acquisti...)		

### **ARTE E IMMAGINE : SCUOLA PRIMARIA.**

**COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ARTE E IMMAGINE.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità del linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi
- Rielabora in modo creativo le immagini con varie tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici ma anche audiovisivi e multimediali)
- Osserva, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, etc) e messaggi multimediali

(brevi filmati, videoclip etc)

- Legge gli aspetti formali dell'opera d'arte
- Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio

## **CLASSE PRIMA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce ed usa in modo creativo i colori primari ,secondari e neutri.</li><li>- Conosce ed usa in modo creativo i toni di colore.</li><li>- Conosce ed usa alcune tecniche de i materiali ( pennarello e tempera)</li><li>- Sa produrre immagini efficaci per esprimere sensazioni,emozioni ed esperienze.</li><li>- Usa creativamente il colore e lo spazio.</li></ul>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplora forme e oggetti presenti nell'ambiente---</li><li>- Osserva immagini statiche descrivendo verbalmente le emozioni,le impressioni e i contenuti.</li></ul>
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERED'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individua monumenti o beni culturali significativi del nostro territorio.</li></ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Ambiente reale</li><li>- Disegni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Fotografie</li><li>- Immagini varie</li></ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno produce messaggi con l'uso di linguaggi,tecniche e materiali diversi.</li><li>- Legge immagini semplici.</li><li>- Si avvia a diventare consapevole dei principali beni culturali e artistici del territorio.</li></ul>	

## **CLASSE SECONDA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce ed usa in modo creativo i colori primari,secondari,neutri,i toni di colore.</li><li>- Conosce ed usa in modo creativo i colori chiari e scuri.</li><li>- Conosce ed usa in modo creativo i colori caldi e freddi.</li><li>- Sa produrre immagini efficaci per esprimere sensazioni,emozioni ed esperienze.</li><li>- Usa creativamente il punto,la linea e il colore.</li><li>- Utilizza la linea di terra, di cielo e sa inserire elementi del paesaggio fisico.</li><li>- Organizza adeguatamente lo spazio.</li></ul>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esplora forme e oggetti presenti nell'ambiente con i sensi.</li><li>- Osserva immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni,le impressioni e i contenuti.</li><li>- Individua piani e campi. -Riconosce le inquadrature.</li></ul>
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individua monumenti o beni culturali significativi del nostro territorio.</li></ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	

- Ambiente reale - Disegni	- Fotografie - Immagini varie
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</li> <li>- Legge immagini di tipo diverso.</li> <li>- Si avvia a diventare consapevole dei principali beni culturali e artistici del territorio.</li> </ul>	

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce i colori e li usa in modo creativo.</li> <li>- Sviluppa e consolida lo schema corporeo.</li> <li>- Si avvia ad individuare le tre dimensioni.</li> <li>- Sa produrre immagini efficaci per esprimere sensazioni, emozioni ed esperienze.</li> <li>- Si avvia ad un uso vario e funzionale delle inquadrature e dei campi.</li> <li>- Rappresenta la figura umana in modo sempre più completo.</li> </ul>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni, le impressioni e i contenuti.</li> <li>- Individua piani e campi.</li> <li>- Riconosce le inquadrature.</li> <li>- Riconosce la figura/sfondo –Coglie il messaggio dell'immagine.</li> </ul>
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERED'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua monumenti o beni culturali significativi del nostro territorio.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- Ambiente reale - Disegni	- Fotografie - Immagini varie - Fumetti
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.</li> <li>- Legge immagini di tipo diverso sempre più complesse.</li> <li>- Si avvia a diventare consapevole dei principali beni culturali e artistici del territorio.</li> </ul>	

## **CLASSE QUARTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e rappresenta gli elementi presenti nell'ambiente.</li> <li>- Conosce il linguaggio del cartone animato, del fumetto, del film.</li> <li>- Sa produrre immagini efficaci per esprimere sensazioni, emozioni ed esperienze.</li> <li>- Sperimenta tecniche e materiali diversi.</li> </ul>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge i prodotti iconici-audiovisivi decodificandone gli elementi costitutivi attraverso schemi predefiniti.</li> <li>- Individua le tecniche di produzione delle varie tipologie dell'immagine.</li> </ul>
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERED'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce il significato di monumento e di bene culturale</li> <li>- Ricerca in documentazione di varia natura le principali informazioni riferite a monumenti e beni culturali.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	

- Ambiente reale - Disegni - Fotografie	- Immagini varie - Cartoons	- Fumetti - Opere d'arte - Monumenti
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno produce messaggi con l'uso di linguaggi ,tecniche e materiali diversi.</li> <li>- Legge immagini fisse e in movimento.</li> <li>- Si avvia a diventare consapevole dei principali beni culturali e artistici del territorio e della storia.</li> </ul>		

## **CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce il linguaggio delle immagini fisse e in movimento e sa riutilizzarlo per esprimere il proprio messaggio.</li> <li>- Sa produrre immagini efficaci per esprimere sensazioni,emozioni ed esperienze.</li> <li>- Sa utilizzare le tecniche apprese in modo corretto per esprimere un messaggio.</li> </ul>
<b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge le immagini fisse individuandone gli elementi costitutivi,il Messaggio dell'autore e del significato.</li> <li>- Legge le immagini in movimento individuandone gli elementi costitutivi,il messaggio dell'autore e del significato.</li> </ul>
<b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERED'ARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua monumenti o beni culturali significativi del nostro territorio e della storia in Italia e all'estero attraverso immagini e la multimedialità.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ambiente reale</li> <li>- Disegni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fotografie</li> <li>- Immagini vari</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cartoons</li> <li>- Fumetti</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno produce messaggi con l'uso di linguaggi,tecniche e materiali diversi.</li> <li>- Legge immagini di tipo diverso fisse e in movimento.</li> <li>- Si avvia a diventare consapevole dei principali beni culturali e artistici del territorio.</li> </ul>	

### **ARTE E IMMAGINE : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

**COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - ARTE E IMMAGINE.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, usando un linguaggio appropriato

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DEL LINGUAGGIOSPECIFICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva e descrive, con un linguaggio adeguato gli elementi formali più</li> <li>- Significativi presenti in opere d'arte e immagini.</li> </ul>	
LETTURA DEI DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce i codici e le regole compositive di base (linee, colori, forma, ecc.) presenti nelle immagini e individua i principali significati comunicativi</li> </ul>	
COMPRENDERE E CONOSCERE LA PRODUZIONE STORICO ARTISTICA NELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le tipologie principali del patrimonio artistico-culturale e ambientale del proprio territorio.</li> </ul>	
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce elaborati espressivi superando gli stereotipi figurativi e utilizzando le regole principali della rappresentazione visiva.</li> <li>- i materiali e le tecniche grafico-pittoriche e plastiche.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I linguaggio dei segni</li> <li>- Le superfici</li> <li>- Le strutture di forme iconiche semplici</li> <li>- Il colore, Lo spazio</li> <li>- esercizi grafico-pittorici di apprendimento</li> <li>- rielaborazioni, tavole didattiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tecniche espressive: grafiche, pittoriche, miste, frottages</li> <li>- storia dell'arte, arte preistorica</li> <li>- arte mesopotamica, arte egizia</li> <li>- arte cretese, arte micenea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- arte greca, arte etrusca, arte romana</li> <li>- il patrimonio artistico - culturale e ambientale</li> <li>le tipologie principali dei beni artistici, culturali e paesaggistici</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva e descrive immagini statiche e in movimento utilizzando i termini essenziali del linguaggio specifico.</li> <li>- Riconosce gli elementi grammaticali di base presenti nelle immagini e ne individua i significati comunicativi fondamentali;</li> <li>- Comprende e conosce la produzione artistica dell'Arte Antica colloca dai documenti nei rispettivi contesti storici;</li> <li>- Riconosce le tipologie principali dei beni artistico-culturali (zone archeologiche, complessi architettonici, collezioni pittoriche) presenti nel proprio territorio.</li> <li>- Inizia a produrre elaborati espressivi superando gli stereotipi figurativi utilizzando gradualmente le regole del linguaggio visuale, le</li> <li>- Modalità d'uso di tecniche, strumenti e materiali differenti.</li> </ul>		

## CLASSE SECONDA



MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	- Osserva e descrive, con un linguaggio verbale appropriato gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.
<b>LETTURA DEI DOCUMENTI</b>	- Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere messaggi visivi e in forma essenziale le immagini e i linguaggi integrati.
<b>COMPRENDERE E CONOSCERE LA PRODUZIONE STORICO ARTISTICA NELL'ARTE</b>	- Possiede una conoscenza della produzione storico-artistica dall'arte - Medioevale a quella rinascimentale. - Riconosce in alcune opere d'arte gli elementi stilistici di epoche diverse. - Individua le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.
<b>PRODUZIONE E LABORAZIONE</b>	- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo ed utilizzando tecniche, strumenti e materiali in relazione alle esigenze espressive.
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il linguaggio dei segni .</li> <li>- L' espressività del punto e della linea</li> <li>- La calligrafia come ritmo di linee</li> <li>- Le superfici</li> <li>- Le strutture simmetriche: la maschera e il volto.</li> <li>- Le strutture continue : le foglie. (Osservazione, Analisi e Riproduzione)</li> <li>- Il colore. ( gradazioni e tonalità' ).</li> <li>- Contrasti di colori puri e complementari.</li> <li>- Colori caldi, freddi, neutri (Ricerche cromatiche).</li> <li>- Scomposizione del colore nel paesaggio ( effetti di luce, controllo luce, colori riflessi )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo spazio: rappresentazione dello tre dimensioni.</li> <li>- Le forme (geometriche, reali, astratte)</li> <li>- Criteri: simmetria-asimmetria; staticità - dinamismo; ritmo;</li> <li>- Tecniche espressive: Grafiche, Pittoriche, Misti; Collage; Stampa.</li> <li>- Storia dell'arte: Paleocristiane, bizantina, barbarica, medievale, rinascimentale.</li> <li>- Monumenti e Testimonianze Architettoniche del Territorio .</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva e descrive opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e dinamiche, utilizzando il linguaggio specifico.</li> <li>- Conosce e utilizza gli elementi della grammatica visuale e li utilizza per leggere immagini e linguaggi integrati.</li> <li>- Leggerle opere più significative prodotte in epoche diverse (dal Medio-Evo al Rinascimento) collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</li> <li>- Individua ed inizia ad apprezzare i beni del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.</li> <li>- Realizza un elaborato personale e creativo applicando le regole del linguaggio visivo ed utilizzando tecniche, strumenti e materiali in relazione alle esigenze espressive.</li> </ul>	

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	- Osserva e descrive, con un linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.
<b>LETTURA DEI DOCUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi e in forma essenziale le immagini e i linguaggi integrati.</li> <li>- Possiede una conoscenza della produzione storico-artistica dall'arte moderna a quella contemporanea, riconoscendone gli elementi stilistici di epoche diverse.</li> <li>- Legge e interpreta criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione</li> <li>- Con alcuni elementi del contesto storico - culturale</li> <li>- Conosce le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati e i valori estetici</li> </ul>

	<i>e sociali.</i>
<b>COMPRENDERE E CONOSCERE LA PRODUZIONE STORICO ARTISTICA NELL'ARTE</b>	- <i>Produce elaborati,utilizzando le regole della rappresentazione visiva,materiali e tecniche grafiche ,pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive,creative e personali.</i>
<b>PRODUZIONE E RIELABORAZIONE</b>	- <i>Osserva e descrive,con un linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi,tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte,in immagini statiche e dinamiche.</i>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'espressività del punto - L'espressività della linea</i></li> <li>- <i>Le superfici te dell'ambiente naturale e dell'ambiente costruito</i></li> <li>- <i>Le strutture simmetriche: il volto</i></li> <li>- <i>Le strutture simmetriche: la figura umana</i></li> <li>- <i>Il colore: il peso, la massa, il contrasto simultaneo.</i></li> <li>- <i>Gli aspetti psicologici del colore.</i></li> <li>- <i>Lo spazio.</i></li> <li>- <i>La prospettiva:rappresentazione di spazi e superfici urbane</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Criteri compositivi: movimenti in sequenza, moduli, tassellazioni , ecc.</i></li> <li>- <i>Tecniche espressive: Grafiche, Pittoriche,Miste;Collage; Stampa.</i></li> <li>- <i>L'impressionismo.</i></li> <li>- <i>Il cubismo, il futurismo.</i></li> <li>- <i>Il museo (diversi tipi di museo).</i></li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Padroneggia gli elementi della grammatica visuale e li utilizza per cogliere i significati di immagini stati che e di filmati audio visivi e prodotti multimediali.</i></li> <li>- <i>Conosce il linguaggio degli artisti più significativi dell'arte moderna e contemporanea collocandone la produzione artistica nei rispettivi</i></li> <li>- <i>Contesti storici,culturali e ambientali.</i></li> <li>- <i>Analizza e interpreta criticamente opere d'arte,beni culturali,immagini statiche e multimediali,utilizzando il linguaggio specifico appropriato.</i></li> <li>- <i>Riconosce il valore culturale delle immagini,di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</i></li> <li>- <i>Conosce gli elementi del patrimonio culturale,artistico e ambientale del proprio territorio ed e' sensibile ai problemi della loro tutela e conservazione.</i></li> <li>- <i>Realizza un elaborato personale e creativo applicando le regole del linguaggio visivo,utilizzando tecniche e materiali differenti anche</i></li> <li>- <i>Con l'integrazione di più media e codici espressivi.</i></li> </ul>	

## **EDUCAZIONE FISICA : SCUOLA PRIMARIA.**

### **COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.**

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e l'esperienza ritmo- musicale e coreutiche.
- Esperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ABILITA' MOTORIE DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce, denomina le varie parti del corpo su sé e gli altri e le sa rappresentare graficamente.</li> <li>- Riconosce e classifica le informazioni provenienti dagli organi di senso.</li> <li>- Attiva schemi motori di base statico-dinamici.</li> <li>- Sviluppa l'equilibrio statico dinamico controllando le posture.</li> <li>- Percepisce e riconosce il proprio corpo sapendosi adattare alle variabili spazio-temporali.</li> <li>- Si muove seguendo semplici ritmi.</li> <li>- Utilizza il corpo per esprimere situazioni comunicative reali e fantastiche.</li> <li>- Comprende e usa in forma semplificata alcune gestualità</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa con disponibilità ai giochi proposti.</li> <li>- Comprende semplici regole di gioco e le rispetta.</li> <li>- Collabora con i compagni per uno scopo comune.</li> <li>- Conosce e utilizza in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
Schemi motori di base (camminare,correre,saltare,lanciare,...) Percezione sensoriale Orientamento spazio temporale e lateralità. Ritmi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mimo e drammatizzazione.</li> <li>- Gioco individuale e di squadra</li> <li>Sicurezza negli ambienti scolastici</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>- Avere la padronanza degli schemi motori di base.</li> <li>- Avere la padronanza degli schemi posturali.</li> <li>- Adattarsi alle variabili spaziali e temporali.</li> </ul>	

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ABILITA' MOTORIE DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce, denomina le varie parti del corpo su sé e gli altri e le sa rappresentare graficamente.</li> <li>- Riconosce le informazioni provenienti dagli organi di senso.</li> <li>- Attiva schemi motori di base statico-dinamici.</li> <li>- Sviluppa l'equilibrio statico dinamico controllando le posture.</li> <li>- Percepisce e riconosce il proprio corpo sapendosi adattare alle variabili spazio-temporali.</li> <li>- Si muove seguendo semplici ritmi.</li> <li>- Utilizza il corpo per esprimere situazioni comunicative reali e fantastiche.</li> <li>- Comprende e usa in forma semplificata alcune gestualità</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa e collabora con i compagni ai giochi di squadra.</li> <li>- Comprende semplici regole di gioco e le rispetta.</li> <li>- Accetta la sconfitta.</li> <li>- Conosce e utilizza in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schemi motori di base ( camminare, correre, saltare, lanciare,. . )</li> <li>- Percezione sensoriale</li> <li>- Orientamento spazio temporale e lateralità.</li> <li>- Ritmi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mimo e drammatizzazione.</li> <li>- Gioco individuale e di squadra</li> <li>- Sicurezza negli ambienti scolastici per la salute ed il benessere.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale.</li> <li>- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e di apprezzare il gioco di squadra e le varie discipline sportive.</li> </ul>	

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ABILITA' MOTORIE DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.</li> <li>- Sa controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico – dinamico del proprio corpo.</li> <li>- Padroneggia gli schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spazio – temporali.</li> <li>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo.</li> <li>- Utilizza il corpo per esprimere situazioni comunicative reali e fantastiche.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa e collabora con i compagni ai giochi di squadra.</li> <li>- Conosce e sa rispettare le regole di alcuni giochi.</li> <li>- Sa apprezzare il gioco di squadra indipendentemente dall'esito finale.</li> <li>- Sa strutturare e creare le regole di un gioco.</li> <li>- Utilizza in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività rispettando i criteri di sicurezza.</li> </ul>

<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi e giochi.</li> <li>- Orientamento spazio temporale e lateralità.</li> <li>- Mimo e drammatizzazione.</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioco individuale e di squadra</li> <li>- Sicurezza negli ambienti scolastici</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sperimenta esperienze che permettono di apprezzare molteplici discipline sportive sperimenta informa semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.</li> <li>- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.</li> </ul>	

## **CLASSE QUARTA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>ABILITA' MOTORIE DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si avvia alla consapevolezza delle funzioni cardio - respiratorie e muscolari durante l'esercizio fisico.</li> <li>- Adegua forza, velocità e resistenza in base alla durata dell'esercizio modulando l'impiego delle capacità condizionali.</li> <li>- Coordina vari schemi motori di movimento in simultaneità e successione..</li> <li>- Si esprime e comunica attraverso il corpo un vissuto interiore adeguando la propria gestualità ad un contenuto.</li> <li>-</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e sa rispettare regole di giochi anche "popolari".</li> <li>- Si avvia a praticare attività sportive individuali e di squadra apprendendo le principali nozioni tecniche.</li> <li>- Partecipa ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri e accettando la sconfitta.</li> <li>- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Riconosce il rapporto tra alimentazione, salute ed esercizio fisico svolgendo attività motorie.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi a corpo libero, giochi e gare.</li> <li>- Organizzazione dei movimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Salute e benessere.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sperimenta diverse gestualità tecniche dell'attività sportiva individuale e di squadra.</li> <li>- Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</li> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un regime alimentare corretto.</li> <li>- Comprende il valore delle regole nelle occasioni di gioco e nell'attività sportiva..</li> </ul>	

## **CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>ABILITA' MOTORIE DI BASE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce la consapevolezza delle funzioni cardio - respiratorie e muscolari durante l'esercizio fisico.</li> <li>- Adegua forza, velocità e resistenza in base alla durata dell'esercizio modulando l'impiego delle capacità condizionali.</li> <li>- Coordina vari schemi motori di movimento in simultaneità e successione..</li> <li>- Si esprime e comunica attraverso il corpo adeguando la propria gestualità ad un contenuto.</li> <li>-</li> </ul>
<b>ATTIVITA' DI GIOCO E DI SPORT</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetta regole di giochi anche "popolari".</li> <li>- Pratica attività sportive individuali e di squadra affinando le conoscenze tecniche.</li> <li>- Partecipa ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri e accettando la sconfitta.</li> <li>- Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Riconosce il rapporto tra alimentazione, salute ed esercizio fisico svolgendo attività motorie.</li> <li>-</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercizi a corpo libero, giochi e gare.</li> <li>- Organizzazione dei movimenti.</li> <li>- Mimo, drammatizzazione e danza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gioco individuale e di squadra</li> <li>- Prevenzione degli infortuni.</li> <li>- Salute e benessere.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno conosce gesti e regole dell'attività sportiva individuale e dei giochi di squadra.</li> <li>- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico - sportiva.</li> </ul>	

## EDUCAZIONE FISICA : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

### COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- L'alunno consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti forza che nei limiti utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre attivamente i valori sportivi ( fair play ) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca ed applica a se stesso i comportamenti di promozione dello star bene in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta i criteri base di sicurezza per se e per gli altri.
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>POTENZIAMENTO FIOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantiene un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo e nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</li> <li>- E' in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applica conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza,...).</li> </ul>
<b>ABILITA' MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare e trasferire le abilità coordinative (arrampicare, rotolare, nuotare ...) acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Padroneggia molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Sa orientarsi nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodifica di mappe.</li> <li>- Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea</li> </ul>
<b>CONOSCENZE E APPLICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</li> <li>- Partecipa in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</li> <li>- Sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Resistenza;</li> <li>- Velocità.</li> <li>- Coordinazione;</li> <li>- Percezione spazio- temporale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressività corporea.</li> <li>- L'igiene dello sport.</li> <li>- Gioco sportivo;</li> <li>- Attività sportiva.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare i segmenti corporei in situazioni complesse.</li> <li>- Utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l' incremento delle capacità condizionali.</li> <li>- Saper utilizzare il linguaggio del corpo utilizzando i vari codici espressivi.</li> <li>- Rappresentare idee, stati d' animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</li> <li>- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. 6.Saper utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature sia individualmente, sia in gruppo.</li> <li>- Rispettare le regole del fair-play.</li> </ul>	

## **CLASSE SECONDA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--------------------------------	----------------------------

<p><b>POTENZIAMENTO FIOLOGICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applica conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza,...).</li> <li>- Mantiene un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo e nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</li> </ul>
<p><b>ABILITA' MOTORIE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare e trasferire le abilità coordinative (arrampicare, rotolare, nuotare ...) acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Padroneggia molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Sa orientarsi nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodifica di mappe.</li> <li>- Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea</li> </ul>
<p><b>CONOSCENZE E APPLICAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</li> <li>- Partecipa in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</li> <li>- Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzione di giuria.</li> <li>- Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</li> <li>- Sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI GENERALI</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Resistenza;</li> <li>- Mobilità articolare;</li> <li>- Velocità.</li> <li>- Coordinazione;</li> <li>- Percezione spazio- temporale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Espressività corporea.</li> <li>- Educazione alimentare.</li> <li>- Gioco sportivo;</li> <li>- Attività sportiva.</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare i segmenti corporei in situazioni complesse.</li> <li>- Utilizzare consapevolmente le procedure proposte dall'insegnante per l'incremento delle capacità condizionali.</li> <li>- Saper utilizzare il linguaggio del corpo utilizzando i vari codici espressivi.</li> <li>- Rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, individualmente, a coppie, in gruppo.</li> <li>- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche semplificate negli sport individuali e di squadra. 6.Saper utilizzare in modo responsabile spazi, attrezzature sia individualmente, sia in gruppo.</li> <li>- Rispettare le regole del fair-play.</li> </ul>	

**CLASSE TERZA**



MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>POTENZIAMENTO FISIOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo e applica conseguenti piani di lavoro per raggiungere un'ottimale efficienza fisica, migliorando le capacità condizionali (forza, resistenza,...).</li> <li>- Mantiene un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo e nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</li> </ul>
<b>ABILITA' MOTORIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare e trasferire le abilità coordinative (arrampicare, rotolare, nuotare ...) acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</li> <li>- Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</li> <li>- Padroneggia molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</li> <li>- Sa orientarsi nell'ambiente naturale attraverso la lettura e decodifica di mappe.</li> <li>- Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea.</li> </ul>
<b>CONOSCENZE E APPLICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza</li> <li>- Assume consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare principi metodologici e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodiche d'allenamento, principi alimentari, etc.).</li> <li>- Partecipa in forma positiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi.</li> <li>- Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzione di giuria.</li> <li>- Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</li> <li>- Sa gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Resistenza;</li> <li>- Mobilità articolare;</li> <li>- Velocità.</li> <li>- Coordinazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percezione spazio- temporale.</li> <li>- Espressività corporea.</li> <li>- Educazione alla salute.</li> <li>- Gioco sportivo;</li> <li>- Attività sportiva.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper controllare i diversi segmenti corporei e il loro movimento in situazioni complesse, adattandoli ai cambiamenti morfologici del corpo.</li> <li>2. Saper coordinare la respirazione alle esigenze del movimento.</li> <li>3. Utilizzare in forma originale e creativa gli oggetti, variare e ristrutturare le diverse forme di movimento, e risolvere in modo personale problemi motori e sportivi.</li> <li>4. Rispettare le regole nei giochi di squadra, svolgere un ruolo attivo utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche.</li> <li>5. Mettere in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza.</li> <li>6. Saper applicare i principi metodologici utilizzati, per mantenere un buono stato di salute e creare semplici percorsi</li> </ol>	

di allenamento. Rispettare il codice del fair-play.

## CURRICOLO DI MUSICA: SCUOLA PRIMARIA.

### COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti,ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto - costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale,utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare e analizzare un brano.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta brani musicali di diverso tipo</li> <li>- Distingue un suono in relazione alla durata, alla intensità, all'altezza.</li> <li>- Riconosce semplici strumenti o fonti sonore di altro tipo.</li> <li>- Analizza una sequenza sonora composta da suoni e silenzi.</li> </ul>	
Rielaborare gli aspetti espressivi di un brano.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e riproduce semplici ritmi con strumenti convenzionali e non.</li> <li>- Esegue una semplice sequenza ritmica con tempi diversi.</li> </ul>	
Saper riprodurre fatti sonori.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue canti anche con i gesti, il ritmo, il movimento.</li> <li>- Drammatizza piccole storie sonore in gruppo.</li> <li>- Produce con la voce, col corpo, con oggetti di effetti sonori diversi.</li> <li>- Costruisce semplici strumenti musicali.</li> </ul>	
CONTENUTI GENERALI		
- Musiche varie	- Strumenti musicali e ritmici	Strumenti costruiti che rappresentano suoni

**COMPETENZE CLASSE PRIMA**

Saper analizzare un semplice messaggio musicale nei suoi aspetti essenziali

**CLASSE SECONDA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare e analizzare un brano.	Ascolta brani musicali di diverso tipo e ne attribuisce significati espressivi. Associa impressioni e immagini visive a fatti musicali. Usa simboli non convenzionali per rappresentare ritmi.	
Rielaborare gli aspetti espressivi di un brano.	- Riconosce fonti e significati nei brani musicali ascoltati. Distingue suoni ed eventi sonori in base a durata, altezza, intensità.	
Saper riprodurre fatti sonori.	Usa la voce in tutte le sue possibilità vocali. Esegue ritmi con il movimento. Drammatizza piccole storie sonore in gruppo. Costruisce e usa semplici strumenti musicali. Produce suoni con materiali e modalità diverse.	
CONTENUTI GENERALI		
- Musiche varie	- Strumenti musicali e ritmici	Strumenti costruiti che rappresentano suoni
COMPETENZE CLASSE SECONDA		
Usare correttamente il codice musicale per letture e trascrizioni ritmico - melodiche. Conoscere gli elementi principali della teoria musicale e riconoscerli nell'analisi di semplici testi musicali.		

**CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Ascoltare e analizzare un brano.	Riconosce e classifica fenomeni sonori. Analizza in un suono di fonte, intensità, durata altezza timbro. Riconosce e classifica gli strumenti anche in brani musicali.
Rielaborare gli aspetti espressivi di un brano.	Riconosce la durata di suoni. Costruisce la mappa Sonora di una storia. Individua in un brano musicale sentimenti, sensazioni, immagini.
Saper riprodurre fatti sonori.	Usa in modo espressivo un ritmo Riproduce i suoni dell'ambiente circostante. Riproduce semplici ritmi con le mani, la voce, il gesto/danza, lo strumento musicale, il segno grafico. Esegue in un coro semplici canti con uso di ritmo e gestualità. Sa coordinare i movimenti del corpo su eventi sonori.

		Esegue canti a canone.
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
- Musiche varie	- Strumenti musicali e ritmici	Strumenti costruiti che rappresentano suoni
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<p>Avviarsi a usare forme di notazione analogiche o codificate. Imparare ad ascoltare sé stesso e gli altri. Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali e strumentali. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Avviarsi ad apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si ascolta. Ascoltare brani musicali ed esprimerli con rappresentazioni grafiche, orali e scritte.</p>		

## **CLASSE QUARTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Ascoltare e analizzare un brano.	Ascolta brani musicali di diverso genere e culture. Attribuisce significati ai suoni.	
Rielaborare gli aspetti espressivi di un brano.	Riconosce i suoni nelle variabili di intensità, altezza, timbro. Riconosce in un brano musicale la melodia e l'accompagnamento. Legge semplici partiture ritmiche non convenzionali.	
Saper riprodurre fatti sonori.	Accompagna la musica con gesti - suono. Usa semplici strumenti in modo espressivo. Produce significati attraverso suoni. Esegue canti a una o più voci. Riproduce con la voce e con semplici strumenti ritmi e melodie.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
- Musiche varie	- Strumenti musicali e ritmici	Strumenti costruiti che rappresentano suoni
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>		

## **CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
Ascoltare e analizzare un brano.	- Ascolta, analizza e interpreta brani musicali di epoche, generi e culture diversi. Esprime con altri linguaggi le musiche ascoltate.	
Rielaborare gli aspetti espressivi di un brano.	- Riconosce e classifica le principali famiglie di strumenti. Riconosce gli strumenti anche in brano musicale. Classifica i suoni nelle loro variabili: intensità, durata, altezza, timbro. Legge semplici partiture ritmiche e melodiche. Codifica e decodifica figure musicali.	
Saper riprodurre fatti sonori.	- Usa semplici strumenti per esprimersi. Produce eventi sonori tramite improvvisazioni, imitazioni, riproduzioni per lettura o a orecchio. Esegue facili formule: canone, rondò, domanda, risposta.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		

- Musiche varie	- Strumenti musicali e ritmici	Strumenti costruiti che rappresentano suoni
<p>Avviarsi a usare forme di notazione analogiche o codificate. Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Avviarsi ad apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si ascolta. All'interno di brani musicali comprendere le strutture essenziali e le loro funzioni, rapportandole al contesto di cui sono espressione.</p>		

## MUSICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

### COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico - culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed utilizzare i simboli del linguaggio musicale</li> <li>- Riferire concetti e argomenti di carattere musicale utilizzando la terminologia specifica</li> </ul>
<b>ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo consapevole la voce nelle esecuzioni vocali</li> <li>- Eseguire brani musicali con uno strumento didattico</li> <li>- Eseguire la propria parte vocale e/o strumentale in brani di musica d'insieme</li> <li>- Produrre sequenze ritmiche utilizzando strumenti musicali informali e non</li> </ul>
<b>CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensione DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli organici strumentali e vocali.</li> <li>- Riconoscere i parametri del suono e semplici strutture o forme musicali</li> <li>- Riconoscere le funzioni espressive del linguaggio musicale</li> </ul>
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire modalità espressive nelle esecuzioni musicali</li> <li>- Elaborare tabelle dei brani ascoltati</li> </ul>

<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
- Teoria musicale - Esercizi e brani musicali da riprodurre con la voce e con strumenti musicali	- Intensità , timbro, movimento e funzioni della musica. - Storia della scrittura musicale.	- Brevi profili della musica e degli strumenti musicali nel periodo medievale e rinascimentale
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
- Saper contestualizzare il codice musicale attraverso l'esecuzione strumentale e vocale dando particolare rilievo alle qualità espressive e interpretative della musica. Creare e costruire strumenti per la comprensione di una opera musicale.		

## **CLASSE SECONDA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed utilizzare i simboli del linguaggio musicale</li> <li>- Riferire concetti e argomenti di tipo musicale utilizzando la terminologia specifica</li> <li>- Riconosce toni, semitoni e vari intervalli tra i gradi di una scala maggiore.</li> </ul>	
<b>ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in modo consapevole la voce nelle esecuzioni vocali</li> <li>- Eseguire brani musicali con uno strumento melodico e ritmico</li> <li>- Eseguire la propria parte vocale e/o strumentale in brani di musica d'insieme</li> <li>- Produrre sequenze ritmiche utilizzando strumenti musicali informali e non</li> </ul>	
<b>CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPRESIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere organici strumentali e vocali di varia formazione</li> <li>- Riconoscere le strutture del linguaggio musicale</li> <li>- Riconoscere le funzioni espressive esercitate dalla musica</li> </ul>	
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire modalità espressive nelle esecuzioni musicali</li> <li>- Elaborare tabelle dei brani ascoltati</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
- Teoria musicale - Elementi di armonia musicale - Brani musicali di media difficoltà da riprodurre con gli strumenti musicali e con la voce	- Il timbro , 'intensità , movimento e alcune semplici forme musicali.	- Alcuni brevi profili di carattere storico tratti dal periodo barocco e classico - La musica etnica
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
Saper contestualizzare il codice musicale attraverso l'esecuzione strumentale e vocale dando particolare rilievo alle qualità espressive e interpretative della musica. Possedere gli strumenti analitici e percettivi per comprendere una composizione musicale .		

## **CLASSE TERZA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>COMPRESIONE E USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere ed utilizzare i simboli del linguaggio musicale</li> <li>- Riferire concetti e argomenti di tipo musicale utilizzando la terminologia specifica</li> <li>- Saper costruire un accordo maggiore e minore.</li> </ul>	
	- Utilizzare in modo consapevole la voce nelle esecuzioni vocali	

<b>ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire brani musicali con uno strumento melodico e ritmico</li> <li>- Eseguire la propria parte vocale e/o strumentale in brani di musica d'insieme</li> <li>- Produrre sequenze ritmiche utilizzando strumenti musicali informali e non</li> </ul>	
<b>CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere organici strumentali e vocali di varia formazione</li> <li>- Riconoscere le strutture del linguaggio musicale: timbro, dinamica, movimento .</li> <li>- Riconoscere le funzioni espressive della musica</li> </ul>	
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DEI MATERIALI SONORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stabilire modalità espressive nelle esecuzioni musicali</li> <li>- Elaborare schemi e tabelle dei brani ascoltati</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Teoria musicale</li> <li>- Elementi di armonia musicale</li> <li>- Brani musicali di media difficoltà da riprodurre con gli strumenti musicali e con la voce</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generi e forme musicali tratti dal periodo romantico e contemporaneo.</li> <li>- La musica jazz.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il melodramma ed i maggiori teatri lirici.</li> <li>- La musica "leggera" : alcuni generi e stili.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<p>Saper contestualizzare il codice musicale attraverso l'esecuzione strumentale e vocale dando particolare rilievo alle qualità espressive e interpretative della musica. Possedere gli strumenti analitici e percettivi per comprendere una composizione musicale tratta da generi e stili diversi.</p>		

## CURRICOLO DI GEOGRAFIA: SCUOLA PRIMARIA.

### COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## CLASSE PRIMA

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
---------------------------------------	-----------------------------------

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le posizioni e i punti di vista</li> <li>- Sa orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici.</li> <li>- Conosce gli ambienti di vita</li> <li>- Riconosce gli elementi e le funzioni dello spazio vissuto (scuola, casa...)</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta la propria posizione in rapporto agli oggetti o gli altri</li> <li>- Confronta la posizione di oggetti o dei compagni in rapporto fra loro</li> <li>- Coglie analogie e diversità degli ambienti analizzati</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive verbalmente posizioni e spostamenti</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodifica posizioni e spostamenti</li> <li>- Individua posizioni e spostamenti in schede preparate</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi sulla propria posizione e quella degli oggetti nello spazio rispetto a diversi punti di vista</li> <li>- La scuola, la casa.....</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi</li> <li>- Rappresentazione grafica degli spazi</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici. Si muove nello spazio utilizzando i riferimenti topologici.</p>	

## **CLASSE SECONDA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa orientarsi nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici e le relazioni</li> <li>- Conosce ed identifica gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti</li> <li>- Conosce i principali termini specifici geografici</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta gli elementi di uno spazio</li> <li>- Confronta gli elementi di ambienti diversi</li> <li>- Riconosce e distingue elementi fisici e antropici</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive posizioni e spostamenti</li> <li>- Descrive un paesaggio usando gli organizzatori topologici</li> <li>- Descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge una mappa e una carta geografica fisica e politica</li> <li>- Utilizza la simbologia non convenzionale</li> <li>- Riconosce la simbologia convenzionale</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Giochi vari</li> <li>- Percorsi</li> <li>- Gli ambienti delle vacanze</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli spazi della scuola</li> <li>- Gli ambienti del quartiere</li> <li>- Lettura di carte e mappe</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando i riferimenti topologici e le coordinate geografiche. Conosce gli ambienti in cui vive e ne individua gli elementi fisici e antropici. Sa leggere una carta geografica essenziale.</p>	



## CLASSE TERZA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa muoversi nello spazio attraverso proprie carte mentali</li> <li>- Conosce gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti</li> <li>- Conosce i principali ambienti</li> <li>- Costruisce la mappa mentale di un ambiente</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rileva i diversi elementi che compongono l'ambiente e trova relazioni.</li> <li>- Confronta diversi ambienti</li> <li>- Coglie le diverse risposte e modifiche portate dall'uomo</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano gli ambienti</li> <li>- Descrive un paesaggio con il linguaggio specifico</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si orienta utilizzando i punti cardinali</li> <li>- Orienta una carta</li> <li>- Conosce la simbologia convenzionale</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli ambienti del luogo di residenza</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli ambienti regionali</li> <li>- Gli ambienti nazionali</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>	
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi geografici (Italia) individuando nei rapporti di connessione e interdipendenza.</p>	

## CLASSE QUARTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si muove nello spazio attraverso proprie carte mentali</li> <li>- Si orienta utilizzando i punti cardinali</li> <li>- Conosce gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani</li> <li>- Conosce le fasce climatiche italiane e le loro caratteristiche fisiche e antropiche</li> <li>- Costruisce mappe mentali di ambienti anche lontani utilizzando anche mezzi diversi di conoscenza</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronta i diversi paesaggi italiani per coglierne analogie e diversità</li> <li>- Coglie le diverse risposte e modifiche portate dall'uomo nei vari ambienti italiani</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive ciò che è rappresentato dalle varie carte geografiche</li> <li>- Utilizza la terminologia geografica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge tutti i tipi di carte</li> <li>- Capisce il concetto di scala</li> <li>- Riconosce i simboli nelle carte</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le fasce italiane</li> <li>- Le fasce climatiche italiane</li> <li>- I territori europei e mondiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- dove sono collocate le antiche civiltà (storia)</li> <li>- Carte geografiche</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi geografici (Italia) e ne coglie i rapporti di connessione e interdipendenza.</li> <li>- Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici e antropici.</li> </ul>	

## **CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce ed applica il concetto polisemico di regione fisica</li> <li>- Descrive le regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico, amministrativo, culturale.</li> <li>- Costruisce mappe mentali di ambienti anche lontani utilizzando mezzi diversi di conoscenza</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua gli elementi fisici, climatici...e li mette in relazione</li> <li>- Scopre analogie e differenze fra le varie regioni italiane</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza il linguaggio specifico per descrivere un paesaggio, un territorio, un ambiente</li> <li>- Espone utilizzando la terminologia corretta</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le coordinate geografiche (longitudine, latitudine, fuso orario...)</li> <li>- Descrive il territorio rappresentato sul globo terrestre</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia e le regioni.</li> <li>- L'Italia in Europa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carte geografiche</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>	
<p>L'alunno utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.          Ricava informazioni grafiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche...).</p>	

### **GEOGRAFIA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

#### **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO .**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>		- Utilizza per comunicare e agire nel territorio i concetti fondamentali della geografia	
<b>RELAZIONI</b>		- Individua nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali	
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>		- Conosce e utilizza il lessico geografico	
<b>STRUMENTI</b>		- Legge, interpreta e costruisce vari tipi di carte, grafici, immagini, dati statistici - Usa gli strumenti e le simbologie dell'orientamento - Arricchisce e organizza una carta mentale	
CONTENUTI GENERALI			
- Gli strumenti della geografia: l'orientamento, le carte geografiche, i grafici e le tabelle	- Il paesaggio e gli elementi morfologici dell'Europa	- Climi e ambienti dell'Europa. I problemi ambientali - La geografia umana dell'Europa: l'Europa dei popoli, lingue e religioni, le città	- La demografia - I settori economici in Italia e in Europa - L'organizzazione politica dell'Europa
COMPETENZE CLASSE PRIMA			
- L'alunno :- Osserva, legge ed analizza sistemi territoriali vicini e lontani. - È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici, fisici e antropici dell'Italia e dell'Europa			
- Utilizza opportunamente concetti geografici, carte, fotografie e immagini dello spazio, grafici, dati statistici per comunicare			
- informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda			

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>		- Utilizza per comunicare e agire nel territorio i concetti fondamentali della geografia	
<b>RELAZIONI</b>		- Individua nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali	
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>		- Conosce e utilizza il lessico geografico	
<b>STRUMENTI</b>		- Legge, interpreta e costruisce vari tipi di carte, grafici, immagini, dati statistici	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa gli strumenti e le simbologie dell'orientamento</li> <li>- Arricchisce e organizza una carta mentale</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti della geografia: l'orientamento, le carte geografiche, i grafici e le tabelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione politica dell'Europa. Gli Stati dell'Europa. L'Unione Europea</li> <li>- Gli Stati dell'Europa</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche e artistiche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</li> <li>- Sa agire e muoversi concretamente facendo ricorso a carte mentali attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze</li> <li>- Individua i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</li> </ul>	

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e comprende i concetti fondamentali della geografia</li> <li>- Conosce gli aspetti economici, culturali, sociali, politici e storici che caratterizzano i continenti extraeuropei</li> <li>- Riconosce nel territorio e nel paesaggio gli elementi che costituiscono il patrimonio naturale e culturale da tutelare</li> </ul>	
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua nella complessità territoriale, alle varie scale geografiche, i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni, rapporti tra elementi (geografia- economia, economia-storia, politica-economia...)</li> </ul>	
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e usa il lessico geografico</li> </ul>	
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge, interpreta e costruisce vari tipi di carte, grafici, immagini, dati statistici</li> <li>- Arricchisce e organizza una carta mentale</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli strumenti della geografia: gli strumenti per l'orientamento, le coordinate geografiche, le carte</li> <li>- I paesaggi e gli elementi morfologici dei continenti extraeuropei</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Climi e ambienti dei continenti extraeuropei. I problemi ambientali</li> <li>- La geografia umana: popoli, lingue e religioni, città, modelli di città e organizzazione del territorio</li> <li>- La demografia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I settori economici nel mondo: le risorse e le attività produttive di ciascun settore, Nord e Sud del mondo</li> <li>- Le organizzazioni mondiali (Onu, Fao, Unesco, Ong, ...)</li> <li>- Gli Stati del mondo</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno: - Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche e artistiche come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare – Sa agire e muoversi concretamente facendo ricorso a carte mentali attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze</li> <li>- Individua i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</li> </ul>		

**CURRICOLO DI STORIA – CITTADINANZA / COSTITUZIONE: SCUOLA PRIMARIA.****COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA - ESPRESSIONE CULTURALE.****TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**CLASSE PRIMA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	- Conosce i termini specifici per indicare la successione temporale - Conosce la suddivisione convenzionale del tempo relativa a giorno, settimana, mese
<b>RELAZIONI</b>	- Riconosce relazioni di successione - Riordina cronologicamente: fatti, avvenimenti, racconti
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	- - Racconta le attività, i fatti vissuti e narrati usando la terminologia del tempo.
<b>FONTI E STRUMENTI</b>	- Sa leggere cartelloni e tabelle costruite insieme - Sa leggere il calendario
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- Esperienze collettive e personali. - Data: osservazioni del calendario.	- Osservazioni dei cambiamenti dell'ambiente. - Racconti, storie in sequenza.
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
- L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita (la classe).	

**CLASSE SECONDA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la suddivisione convenzionale del tempo</li> <li>- Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo</li> <li>- Conosce le forme di organizzazione sociale: la famiglia, la scuola.</li> <li>- Conosce compiti e regole della convivenza</li> </ul>	
<b>RELAZIONI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definisce periodo ed eventi</li> <li>- Definisce la durata di avvenimenti</li> <li>- Rileva nei fatti e nei racconti successione e contemporaneità</li> <li>- Definisce il cambiamento naturale e/o artificiale</li> <li>- Rileva causa conseguenza ed effetto in avvenimenti, fatti e fenomeni.</li> <li>- Riconosce cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate</li> </ul>	
<b>LESSICO SPECIFICO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Racconta un avvenimento vissuto usando la terminologia temporale.</li> </ul>	
<b>FONTI E STRUMENTI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua le tracce e le usa come fonti per ricavare conoscenze</li> <li>- Individua i vari tipi di fonte e le riconosce</li> <li>- Ricostruisce un avvenimento usando le fonti</li> </ul>	
CONTENUTI GENERALI			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- . Esperienze collettive e personali</li> <li>- Osservazione di fenomeni ed esperienze</li> <li>- Osservazione e rilevazione dei dati stagionali: tempo ciclico.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienze sulla durata del tempo</li> <li>- Lettura e storia</li> <li>- dell' orologio</li> <li>- La famiglia, il gruppo classe, il gruppo scuola...</li> </ul>	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione dei cambiamenti nell'ambiente, negli oggetti, nelle persone</li> <li>- Confronto di esperienze</li> <li>- La storia personale</li> <li>- Tipi di fonte (orale, scritta, iconica, reperto)</li> </ul>	
COMPETENZE CLASSE SECONDA			
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce elementi significativi del suo passato.</li> <li>- Usa la linea del tempo per collocare un fatto e definire un periodo.</li> <li>- E' in grado di distinguere gli eventi dai fatti.</li> <li>- Individua le fonti</li> </ul>			

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e rappresenta il quadro storico-sociale del passato più vicino</li> <li>- Conosce e rappresenta in un quadro storico il passato più lontano</li> <li>- Conosce la scansione terminologica convenzionale occidentale e altre</li> <li>- Sa individuare periodi, avvenimenti ed eventi</li> </ul>	
<b>RELAZIONI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie le differenze fra le diverse teorie nella ricostruzione del passato</li> </ul>	
<b>LESSICO SPECIFICO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relaziona le conoscenze apprese</li> <li>- Relaziona a partire da una mappa delle conoscenze</li> <li>- Relaziona usando la terminologia storica</li> </ul>	
<b>FONTI E STRUMENTI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le diverse fonti</li> <li>- Riconosce in una fonte le informazioni esplicite</li> <li>- Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruisce la storia del mondo attraverso le fonti</li> <li>- Legge semplici carte geo-storiche</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita al tempo dei nonni e/o bisnonni</li> <li>- Storia dell'universo</li> <li>- Teorie della nascita dell'universo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita del sistema solare</li> <li>- Nascita della vita</li> <li>- Evoluzione e le teorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ominazione</li> <li>- Paleolitico</li> <li>- Economia: i settori dei lavori</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usa la linea del tempo per collocare fatti e periodi storici.</li> <li>- Sa raccontare i fatti studiati.</li> <li>- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio in riferimento al periodo storico affrontato.</li> </ul>		

## **CLASSE QUARTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie eventi capaci di produrre cambiamenti e trasformazioni</li> <li>- Costruisce i concetti fondamentali della storia dell'uomo.</li> </ul>	
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mette in relazione avvenimenti, ambiente di vita, attività umane</li> <li>- Organizza le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economico, religiosa...)</li> <li>- Individua analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo</li> </ul>	
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa il significato storico dei termini: famiglia, gruppo, regole, governo, economia...</li> <li>- Relaziona le conoscenze apprese rispettando la cronologia.</li> <li>- Relaziona a partire da una mappa delle conoscenze</li> </ul>	
<b>FONTI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricava informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico</li> <li>- Ricostruisce la storia del mondo attraverso le fonti</li> <li>- Colloca sulle carte geo-storiche gli avvenimenti studiati</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mesolitico</li> <li>- Neolitico</li> <li>- Le antiche civiltà</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I gruppi umani preistorici o le società oggi esistenti di cacciatori / raccoglitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le civiltà fluviali</li> <li>- Le civiltà nelle diverse parti del mondo</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>		
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</li> <li>- Conosce le società studiate individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>- Sa raccontare i fatti studiati.</li> <li>- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> </ul>		

## **CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua gli elementi caratterizzanti una civiltà e li sa analizzare</li> <li>- Costruisce il quadro storico di una civiltà</li> <li>- Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate.</li> </ul>

<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trova analogie e differenze fra gli elementi che compongono il quadro delle civiltà analizzate</li> <li>- Mette in relazione gli elementi delle società analizzate</li> <li>- Sa fare paralleli con la società attuale</li> </ul>	
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relaziona usando la terminologia e i concetti della storia</li> <li>- Elabora in forma di esposizione orale gli argomenti studiati</li> <li>- Elabora in forma di semplice narrazione scritta gli argomenti studiati</li> </ul>	
<b>FONTI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca le informazioni e le fonti adatte alla ricostruzione di un fatto storico</li> <li>- Usa la cronologia per riordinare i fatti ricostruiti</li> <li>- Colloca sulle carte geo-storiche gli avvenimenti studiati</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Greci</li> <li>- I Persiani</li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I popoli italici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli Etruschi</li> <li>- I Romani</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>		
<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>- Produce semplici testi storici.</li> <li>- Comprende i testi storici proposti.</li> <li>- Sa usare carte geo - storiche.</li> </ul>		

**STORIA – CITTADINANZA/COSTITUZ.: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

**COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.



- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seleziona e sottolinea le informazioni principali per ricostruire un fatto storico.</li> <li>- Usa strategie di lettura selettiva e orientativa, individuando parole chiave e concetti.</li> <li>- Classifica in tabelle informazioni relative a una civiltà in base ad indicatori individuati.</li> <li>- Costruisce una linea del tempo per collocare fatti storici.</li> <li>- Legge carte tematiche .</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua relazioni di causa ed effetto tra diversi fatti.</li> <li>- Costruisce mappe concettuali .</li> <li>- Confronta civiltà secondo criteri di analogia e differenza.</li> <li>- Usa le conoscenze per comprendere problemi interculturali.</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodifica i termini propri della disciplina.</li> <li>- Usa correttamente i termini specifici in una esposizione orale o scritta.</li> </ul>
<b>FONTI E STRUMENTI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce vari tipi di fonte storica.</li> <li>- Analizza fonti per individuare dati essenziali.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- (Sintesi sulla civiltà romana)</li> <li>- Le invasioni barbariche e i regni romano-barbarici</li> <li>- Gli Arabi e l'Islam</li> <li>- Il monachesimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carlo Magno e il feudalesimo</li> <li>- Le invasioni normanne, ungheresi, saracene</li> <li>- La Rinascita verso l'anno Mille</li> <li>- L'impero e il Papato</li> <li>- Le Crociate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Comuni, le Repubbliche Marinare, Le Signorie</li> <li>- La crisi economica, politica e sociale del XIV secolo</li> <li>- Gli Stati nazionali</li> <li>- Gli Stati regionali italiani</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno progressivamente sviluppa l'interesse specifico per la storia passata.</li> <li>- Conosce della storia italiana medievale le trasformazioni dopo l'impero romano, i poteri medievali, le varie autonomie locali.</li> <li>- Conosce del Medioevo europeo fenomeni generali di carattere politico, sociale ed economico.</li> <li>- Analizza fonti per ricavare informazioni essenziali.</li> <li>- Opera collegamenti tra dati classificati di causa ed effetto e di analogia e differenza.</li> <li>- Espone le conoscenze acquisite in testi semplici.</li> </ul>		

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--------------------------------	----------------------------

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa strategie di lettura selettiva e individua parole chiave e concetti.</li> <li>- Seleziona e classifica idee relative a diversi movimenti culturali, politici ed economici.</li> <li>- Costruisce autonomamente una linea del tempo su un tema dato.</li> <li>- Coglie fatti sincronici svoltisi in diversi luoghi.</li> <li>- Legge e interpreta carte tematiche.</li> </ul>	
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formula ipotesi su interrelazioni tra diversi indicatori (politica, economia, religione, cultura, ecc.) anche in ambiti lontani nello spazio e nel tempo.</li> <li>- Confronta idee e istituzioni.</li> <li>- Crea mappe concettuali.</li> <li>- Usa le conoscenze per comprendere problemi di convivenza civile.</li> </ul>	
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodifica e utilizza termini specifici.</li> <li>- Organizza un'esposizione chiara e coerente secondo una struttura logica.</li> </ul>	
<b>FONTI E STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza fonti per trarre informazioni esplicite ed implicite.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Umanesimo e Rinascimento</li> <li>- Viaggi e scoperte</li> <li>- Le civiltà precolombiane</li> <li>- Riforma e Controriforma</li> <li>- Le monarchie nazionali nel Cinquecento e l'impero di Carlo V</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Seicento: monarchia assoluta e monarchia costituzionale</li> <li>- Il Seicento in Italia</li> <li>- La rivoluzione scientifica</li> <li>- Il Settecento e l'Illuminismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione industriale</li> <li>- La Rivoluzione americana</li> <li>- La Rivoluzione francese</li> <li>- L'età napoleonica</li> <li>- L'età della Restaurazione</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e apprezza opere del patrimonio culturale dell'umanità.</li> <li>- Conosce processi fondamentali generali della storia moderna europea e mondiale.</li> <li>- Conosce fatti e idee che hanno portato alla formazione dello stato unitario italiano.</li> <li>- Esamina documenti di diversa provenienza da cui coglie informazioni esplicite ed implicite.</li> <li>- Confronta diverse idee politiche, sociali, economiche e culturali, individuando principi e diritti fondamentali.</li> <li>- Produce testi articolati secondo una successione logica.</li> </ul>		

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa strategie di lettura selettiva e interpreta fatti e concetti relativi ad un fenomeno complesso.</li> <li>- Seleziona e schematizza in successione tappe relative a processi storici.</li> <li>- Costruisce autonomamente linee del tempo.</li> <li>- Consulta, legge e interpreta carte tematiche relative anche a fenomeni globali.</li> </ul>
<b>RELAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formula ipotesi che spieghino cause e conseguenze dei grandi eventi dell'età contemporanea.</li> <li>- Confronta forme di governo individuandone analogie e differenze</li> <li>- Usa le conoscenze per comprendere problemi attuali.</li> <li>- Colloca la storia locale in relazione a quella nazionale, europea e mondiale.</li> </ul>
<b>LESSICO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Decodifica, definisce ed utilizza termini ed espressioni specifici della disciplina.</li> <li>- Organizza, sulla base della stesura di un progetto, un'argomentazione su una tesi acquisita attraverso la ricerca.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e interpreta fonti.</li> </ul>

<b>FONTI E STRUMENTI</b>		- <i>Confronta fonti per comprendere i diversi punti di vista e formarsi opinioni personali.</i>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il Risorgimento italiano</i></li> <li>- <i>L'Unità e i problemi post-unitari</i></li> <li>- <i>Destra e Sinistra storica</i></li> <li>- <i>La seconda rivoluzione industriale</i></li> <li>- <i>Colonialismo, nazionalismo, imperialismo.</i></li> <li>- <i>Gli Stati tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento nel Mondo.</i></li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La prima guerra mondiale.</i></li> <li>- <i>La Rivoluzione russa .</i></li> <li>- <i>Il primo dopoguerra.</i></li> <li>- <i>I totalitarismi: fascismo, nazionalismo, imperialismo</i></li> <li>- <i>La seconda guerra mondiale</i></li> <li>- <i>Il secondo dopoguerra in Italia e la Costituzione italiana</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La guerra fredda</i></li> <li>- <i>La decolonizzazione</i></li> <li>- <i>Nord e Sud del Mondo</i></li> <li>- <i>Nuovi scenari europei: dalla caduta del muro di Berlino alla nascita delle nuove democrazie europee</i></li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Si informa in modo autonomo , motivato dall'interesse acquisito, su fatti e problemi storici.</i></li> <li>- <i>Conosce eventi e ideologie che hanno portato alla formazione della Repubblica e alla Costituzione Italiana definendo principi e diritti.</i></li> <li>- <i>Conosce fatti e fenomeni globali che hanno caratterizzato l'età contemporanea.</i></li> <li>- <i>Confronta fonti e scritti di storici evidenziando punti di vista diversi al fine di elaborare un proprio spirito critico.</i></li> <li>- <i>Sa esporre conoscenze rielaborate in modo organico sapendo argomentare le proprie tesi.</i></li> <li>- <i>Usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nella complessità della realtà attuale e per comprendere le problematiche fondamentali che caratterizzano la contemporaneità.</i></li> </ul>		

### **RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA PRIMARIA.**

#### **COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.**

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

- L'alunno riflette su Dio creatore e padre sui dati fondamentali della vita di Gesù' e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della propria salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù' Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno sulla vita dei cristiani.

## **CLASSE PRIMA – SECONDA – TERZA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
---------------------------------------	-----------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</li> <li>- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.</li> <li>- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</li> <li>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della Religione Cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc..)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</li> <li>- Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
<b>COMPETENZE CLASSI PRIMA , SECONDA E TERZA</b>	
<p><i>L'alunno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù</li> <li>- Sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale..</li> </ul>	

## **CLASSI QUARTA E QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</li> <li>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</li> <li>- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere direttamente pagine bibliche evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</li> <li>- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>- Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li> <li>- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</li> <li>- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche</li> </ul>

	nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intendere il segno religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalla narrazione evangelica e dalla vita della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</li> <li>- (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> <li>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti,</li> <li>- La propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
<b>COMPETENZE CLASSI QUARTA E QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> <li>- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li> </ul>	

<b>RELIGIONE CATTOLICA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</b> <b>COMPETENZA CHIAVE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.</b> <b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</li> <li>- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</li> <li>- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.</li> <li>- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</li> <li>- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</li> </ul>

## **CLASSI PRIMA , SECONDA , TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico – cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> <li>- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</li> <li>- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</li> <li>- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture di stinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico - cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> <li>- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e resurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</li> <li>- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</li> <li>- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</li> <li>- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo/antica, medioevale, moderna e contemporanea.</li> <li>- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità.</li> <li>- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> <li>- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- DIO E L'UOMO - LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI - IL LINGUAGGIO RELIGIOSO - I VALORI ETICI E RELIGIOSI	
<b>COMPETENZE CLASSI PRIMA , SECONDA E TERZA</b>	

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, etc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana, le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## **MATEMATICA : SCUOLA PRIMARIA.**

### **COMPETENZA CHIAVE: MATEMATICA.**

#### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, rinomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico ( riga compasso e squadra ) e i più comuni strumenti di misura ( metro e goniometro).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni ( tabelle e grafici ).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici ( numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## **CLASSE PRIMA**

**MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE**

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

<b>CONOSCENZE</b>	- Conosce i numeri naturali entro il 20
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo (entro il 20)</li> <li>- Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza che le cifre hanno a seconda della loro posizione; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta</li> <li>- Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</li> <li>- Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>- Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (aperto-chiuso, dentro-fuori).</li> <li>- Riconosce, denomina e descrive figure geometriche</li> </ul>
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	- Risolve con rappresentazioni matematiche opportune situazioni problematiche.
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> </ul>

<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
Contare in senso progressivo e regressivo <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quantità e numeri entro il 20</li> <li>- Raggruppamenti</li> <li>- Numero e simbolo grafico</li> <li>- Numero e parola</li> <li>- Raggruppamenti</li> <li>- Valore posizionale</li> </ul> Confronto e ordinamento con materiale strutturato e non <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto e ordinamento, uso dei simboli</li> <li>- La linea dei numeri</li> <li>- Le relazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tabelle a doppia entrata</li> <li>- istogrammi</li> <li>- Le coppie dei numeri</li> <li>- Addizioni e sottrazioni entro il 20 con materiale strutturato</li> <li>- Addizioni e sottrazioni mentali entro il 20</li> <li>- Addizione e sottrazione in riga</li> <li>- Linee aperte o chiuse</li> </ul> Confine, regione interna ed esterna <ul style="list-style-type: none"> <li>- I blocchi logici</li> <li>- Il quadrato, il rettangolo, il cerchio, il triangolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- solidi nella realtà</li> <li>- semplici situazioni</li> <li>- problematiche della realtà</li> <li>- semplici problemi di addizioni e sottrazioni</li> <li>- Insiemi: definizione, costruzione, appartenenza.</li> <li>- corrispondenza biunivoca</li> <li>- confronto fra la potenza degli insiemi</li> <li>- unione di insiemi</li> <li>- sottoinsiemi</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bambino padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze pesi e altre quantità'.</li> <li>- Confronta e valuta quantità'.</li> </ul>		

## CLASSE SECONDA

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>CONOSCENZE</b>	- Conosce i numeri naturali entro la seconda potenza della base dieci
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre (entro il 100)</li> <li>- Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza che le cifre hanno a seconda della loro</li> </ul>



	posizione; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. (entro il 100) - Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo. (entro il 100) - Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. (entro il 100) - Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. (entro il 100) - Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (aperto – chiuso, dentro – fuori ). - - Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.	
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	Risolve con rappresentazioni matematiche opportune situazioni problematiche.	
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	- Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini. - Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Utilizza i termini: certo – incerto, possibile – impossibile. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare in senso progressivo e regressivo quantità e numeri entro il 100</li> <li>- Raggruppamenti - le basi diverse - numero e simbolo grafico</li> <li>- numero e parola- raggruppamenti - le basi diverse</li> <li>- valore posizionale: il centinaio (uso di mat. strutturato e non)</li> <li>- confronto, ordinamento e uso dei simboli - la linea dei numeri</li> <li>- numeri pari e dispari- parole e numeri: paio, coppia, dozzina ...</li> <li>- le coppie dei numeri - tappa alla decina</li> <li>- proprietà commutative -</li> <li>- strategie di calcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- addizioni e sottrazioni entro il 100 - le tabelline</li> <li>- proprietà commutativa della moltiplicazione</li> <li>- doppio – triplo – quadruple - addizione, sottrazione e moltiplicazione in riga.</li> <li>- addizione in colonna senza e con il cambio - sottrazione in colonna senza e con il prestito</li> <li>- moltiplicazione in colonna senza e con il cambio (con una cifra al moltiplicatore)</li> <li>- tipi di linee</li> <li>- confine, regione interna ed esterna</li> <li>- il quadrato, il rettangolo, il cerchio e il triangolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i solidi nella realtà</li> <li>- problemi di addizione, sottrazione e moltiplicazione.</li> <li>- analisi dei dati - rappresentazione con disegni, grafici e insiemi</li> <li>- risoluzione - domanda e risposta - dati inutile - insiemi: definizione e costruzione - insieme complementare - insieme intersezione</li> <li>- corrispondenza biunivoca - definizione di insiemi - insieme intersezione- tabelle a doppia entrata - prodotto cartesiano</li> <li>- diagramma di carroll - diagramma ad albero - istogrammi</li> <li>- la probabilità nell'esperienza - le numerazioni - ritmi</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale partendo da contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, a partire soprattutto da situazioni reali.</li> <li>- Rilevare dati significativi, analizzarli e utilizzando rappresentazioni grafiche, classificare.</li> <li>- Riconoscere e risolvere i problemi di vario genere con strategie appropriate, partendo da situazioni concrete.</li> </ul>		

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Conosce le frazioni
<b>APPLICAZIONI</b>	- Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre (entro la quinta)

	<p>potenza della base dieci)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza che le cifre hanno a seconda della loro posizione; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Esegue mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo.</li> <li>- Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>- Opera con i numeri razionali.</li> <li>- Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</li> <li>- Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (aperto – chiuso, dentro – fuori ).</li> <li>- Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.</li> <li>- Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.</li> <li>- Misura segmenti utilizzando il metro, unità arbitrarie e collegando le pratiche di misura alle conoscenze sui numeri e sulle operazioni.</li> </ul>	
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	Risolve con rappresentazioni matematiche opportune situazioni problematiche.	
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Argomenta sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>- Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>- Riconosce in contesti operativi se un evento è certo – incerto, possibile - impossibile.</li> <li>- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o figure.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<p>le tabelline - concetto di frazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- quantità e numeri entro il 9999</li> <li>- raggruppamenti - basi diverse</li> <li>- numero e simbolo grafico</li> <li>- numero e parola</li> <li>- raggruppamenti - basi diverse</li> <li>- valore posizionale: il migliaio (uso di materiale strutturato)</li> <li>- confronto e ordinamento e uso dei simboli - la linea dei numeri - le coppie dei numeri - tappa alla decina - proprietà delle operazioni - strategie di calcolo - addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni entro il 100 - le quattro operazioni in riga - addizione in colonna senza e con più cambi - sottrazione in colonna senza e con più prestiti</li> <li>- moltiplicazione in colonna con più</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cambi</li> <li>- (con due cifre al moltiplicatore)</li> <li>- divisione in colonna con una cifra al divisore - concetto di frazione</li> <li>- frazione di figure - frazione di quantità - frazione complementare</li> <li>- frazione decimale - numero e simbolo grafico - numero e parola</li> <li>- valore posizionale: i decimi</li> <li>- confronto e ordinamento e uso dei simboli - la linea dei numeri</li> <li>- l'euro: uso concreto</li> <li>- tipi di linee - posizione linee nello spazio - confine, regione interna ed esterna - concetto di angolo</li> <li>- classificazione degli angoli</li> <li>- concetto di poligono - concetto di perimetro</li> <li>- gli angoli - i poligoni e non poligoni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le misure arbitrarie di lunghezza - le misure convenzionali di lunghezza</li> <li>- multipli e sottomultipli del metro</li> <li>- equivalenze - problemi con le quattro operazioni - analisi dei dati</li> <li>- rappresentazione con grafici</li> <li>- risoluzione</li> <li>- (2 domande – 2 operazioni)</li> <li>- domanda e risposta - dati inutile</li> <li>- dati mancanti</li> <li>- insiemi: definizione e costruzione</li> <li>- insieme intersezione</li> <li>- corrispondenza biunivoca</li> <li>- definizione di insiemi</li> <li>- insieme intersezione</li> <li>- corrispondenza biunivoca</li> <li>- definizione di insiemi - insieme intersezione - istogrammi e ideogrammi - diagramma di carroll</li> <li>- diagramma ad albero</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- <i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale partendo da contesti reali.</i></li> <li>- <i>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, a partire soprattutto da situazioni reali.</i></li> <li>- <i>Rilevare dati significativi, analizzarli e utilizzando rappresentazioni grafiche, classificare.</i></li> <li>- <i>Riconoscere e risolvere i problemi di vario genere con strategie appropriate, partendo da situazioni concrete</i></li> </ul>		

## CLASSE QUARTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale partendo da contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, a partire soprattutto da situazioni reali.</li> <li>- Rilevare dati significativi, analizzarli e utilizzando rappresentazioni grafiche, classificare.</li> <li>- Riconoscere e risolvere i problemi di vario genere con strategie appropriate, partendo da situazioni concrete.</li> </ul>
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni. (entro il 999999)</li> <li>- Individua multipli e divisori di un numero</li> <li>- Legge, scrive e confronta numeri decimali.</li> <li>- Esegue le quattro operazioni con i numeri decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.</li> <li>- Dà stime per il risultato di una operazione.</li> <li>- Opera con i numeri razionali</li> <li>- Utilizza numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane</li> <li>- Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>- Riproduce una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</li> <li>- Costruisce e utilizza modelli, materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>- Determina il perimetro di una figura.</li> <li>- Misura con unità arbitrarie e convenzionali.</li> <li>- Passa da unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> </ul>
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</li> <li>- Riconosce ed elenca, all'interno di una situazione sperimentata, i casi possibili e i casi favorevoli.</li> <li>- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>

<b>CONTENUTI GENERALI CLASSE QUARTA</b>
---

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza.</li> <li>- Riconosce ed elenca, all'interno di una situazione sperimentata, i casi possibili e i casi favorevoli. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure. numeri primi - criteri di divisibilità semplici scomposizioni in fattori primi - numero e simbolo grafico numero e parola - valore posizionale</li> <li>- confronto e ordinamento: uso dei simboli - la linea dei numeri</li> <li>- scomposizione polinomiale</li> <li>- strategie di calcolo le quattro operazioni in riga - proprietà delle operazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- le quattro operazioni in colonna</li> <li>- stima di risultati - concetto di frazione - frazione di figure</li> <li>- frazione di quantità - frazione di un numero - frazione complementare</li> <li>- frazione decimali - frazione equivalente - confronto tra frazioni - percentuali</li> <li>- le temperature - le temperature</li> <li>- triangoli – quadrilateri - poligoni regolari – cerchio - uso del goniometro - uso del righello</li> <li>- uso del compasso</li> <li>- le coordinate - i triangoli – i quadrilateri</li> <li>- poligoni regolari - cerchio</li> <li>- traslazione – simmetria - rotazione</li> <li>- triangoli – quadrilateri - poligoni regolari – triangoli - quadrilateri</li> <li>- poligoni regolari - misure arbitrarie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- misure convenzionali - multipli e sottomultipli – equivalenze</li> <li>- composizioni e scomposizioni</li> <li>- problemi con le quattro operazioni</li> <li>- dati inutili, sovrabbondanti mancanti</li> <li>- problemi con le frazioni – problemi con le unità di misura</li> <li>- problemi geometrici</li> <li>- rappresentazioni con grafici</li> <li>- risoluzione (una domanda – più operazioni)</li> <li>- istogrammi e ideogrammi</li> <li>- diagramma di flusso</li> <li>- diagramma di Carroll</li> <li>- diagramma a d albero</li> <li>- diagramma di Venn</li> <li>- tabella a doppia entrata</li> <li>- la media</li> <li>- la moda</li> <li>- la mediana</li> <li>- la probabilità nell'esperienza</li> <li>- numerazioni</li> <li>- ritmi</li> <li>le combinazioni</li> </ul>
--	---	--

#### COMPETENZE CLASSE QUARTA

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale partendo da contesti reali.</li> <li>- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, a partire soprattutto da situazioni reali.</li> <li>- Rilevare dati significativi, analizzarli e utilizzando rappresentazioni grafiche, classificare.</li> <li>- Riconoscere e risolvere i problemi di vario genere con strategie appropriate, partendo da situazioni concrete.</li> </ul>
--

## CLASSE QUINTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce i numeri naturali e decimali</li> <li>- Conosce le frazioni.</li> <li>- Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. (sistemi di scrittura non posizionali)</li> <li>- Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, intervalli temporali, masse / pesi, capacità, superfici</li> <li>- Conosce le caratteristiche delle principali figure geometriche</li> </ul>
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.</li> <li>- Individua multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Legge, scrive e confronta numeri.</li> <li>- Esegue le quattro operazioni con i numeri decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto a seconda delle situazioni.</li> <li>- Dà stime per il risultato di una operazione.</li> <li>- Opera con i numeri razionali</li> <li>- Utilizza numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpreta i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> <li>- Rappresenta i numeri conosciuti sulla retta e utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>- Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>- Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</li> <li>- Utilizza il piano cartesiano per localizzare i punti.</li> <li>- Costruisce e utilizza modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</li> <li>- Riconosce figure ruotate, traslate e riflesse.</li> <li>- Determina il perimetro di una figura.</li> <li>- Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.</li> <li>- Misura con unità arbitrarie e convenzionali.</li> <li>- Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> </ul>
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza</li> <li>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.</li> <li>- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>

<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto di frazione - frazione di figure - frazione di quantità</li> <li>- frazione di un numero - frazione complementare - frazione decimali</li> <li>- frazione equivalente - confronto tra frazioni – percentuali - le Temperature - le temperature</li> <li>- triangoli – quadrilateri - poligoni regolari – cerchio - uso del goniometro - uso del righello</li> <li>- uso del compasso - le coordinate</li> <li>- i triangoli - i quadrilateri - poligoni regolari – cerchio - traslazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- simmetria – rotazione - triangoli</li> <li>- quadrilateri - poligoni regolari</li> <li>triangoli – quadrilateri - poligoni regolari</li> <li>- misure arbitrarie - misure convenzionali - multipli e sottomultipli - equivalenti.</li> <li>- problemi con le quattro operazioni</li> <li>- dati inutili, sovrabbondanti e - mancanti</li> <li>- problemi con le frazioni e le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- percentuali - problemi con le unità di misura - problemi geometrici</li> <li>- rappresentazioni con grafici</li> <li>- risoluzione (una domanda – più operazioni) - istogrammi,</li> <li>- ideogrammi - diagramma di flusso</li> <li>- diagramma di carroll-</li> <li>- diagramma ad albero - diagramma di venn - tabella a doppia entrata</li> <li>- aerogrammi - la media - la moda</li> <li>- la mediana - la probabilità - nell'esperienza - frazione di probabilità</li> <li>- numerazioni – ritmi - le combinazioni</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresenta relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usa le nozioni di media aritmetica e di frequenza</li> <li>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuisce e comincia ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconosce se si tratta di eventi ugualmente probabili.</li> <li>- Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>		

## MATEMATICA : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

### COMPETENZA CHIAVE: MATEMATICA

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero ed il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite ( ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione ).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico ( piano cartesiano, formule equazioni... ) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza ( vita quotidiana, giochi ) si orienta con valutazioni di probabilità'.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà'.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce il significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi di numerazione.</li><li>- Conosce il significato di potenza e le relative proprietà.</li><li>- Conosce multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</li><li>- Conosce la frazione come operatore, classifica, rappresenta e confronta frazioni</li><li>- Conosce i principali enti, figure e luoghi geometrici e li descrive.</li><li>- Conosce le proprietà essenziali delle figure geometriche piane.</li><li>- Conosce i principali tipi di rappresentazione grafica.</li></ul>
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Opera nei diversi insiemi numerici applicando le proprietà delle operazioni aritmetiche.</li><li>- Calcola potenze e ne applica proprietà.</li><li>- Risolve brevi espressioni nei diversi insiemi numerici.</li><li>- Rappresenta la soluzione di un problema con un' espressione.</li><li>- Calcola multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</li><li>- Disegna figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative.</li><li>- In casi reali di facile leggibilità, risolve problemi di tipo geometrico e ripercorre le procedure di soluzione</li></ul>
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progetta un percorso risolutivo strutturato in tappe.</li><li>- Formalizza il percorso di soluzione di un problema.</li><li>- Verifica i risultati conseguiti.</li></ul>
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Usa il linguaggio appropriato nella stesura dei dati e della soluzione di un problema.</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende e usa in modo appropriato termini, simboli e rappresentazioni grafiche.</li> <li>- Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche</li> <li>- Rappresenta classi di dati mediante diagrammi.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli insiemi numerici N, Q, Z; rappresentazione, operazioni, ordinamento.</li> <li>- I sistemi di numerazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I sistemi di numerazione.</li> <li>- Espressioni aritmetiche.</li> <li>- Divisibilità e criteri.</li> <li>- Scomposizione in fattori primi di un numero.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scomposizione in fattori primi di un numero.</li> <li>- M.C.D. e m.c.m.</li> <li>- La frazione come operatore.</li> <li>- Gli enti fondamentali della geometria</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare l'atteggiamento positivo verso la matematica.</li> <li>- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite anche con attività di laboratorio.</li> <li>- Sapere argomentare utilizzando un linguaggio specifico e risolvere problemi di vario genere.</li> <li>- Formalizzare e confrontare procedimenti diversi che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</li> </ul>		

## **CLASSE SECONDA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce il significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici.</li> <li>- Conosce la frazione come operatore, classifica, rappresenta e confronta frazioni</li> <li>- Conosce il significato di radice quadrata.</li> <li>- Conosce i concetti di rapporto e proporzione</li> <li>- Conosce i poligoni e le loro proprietà.</li> <li>- Conosce il concetto di equivalenza tra poligoni.</li> <li>- Conosce il teorema di Pitagora.</li> <li>- Conosce i concetti di omotetia e similitudine, i teoremi di Euclide</li> </ul>
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera nei diversi insiemi numerici applicando le proprietà delle operazioni aritmetiche.</li> <li>- Esegue il calcolo frazionario, anche risolvendo espressioni.</li> <li>- Calcola il valore di radici quadrate esatte e approssimate</li> <li>- Applica i concetti di rapporto e proporzione per risolvere problemi di proporzionalità, con riferimento anche alle percentuali.</li> <li>- Applica formule dirette e inverse relative all'area dei poligoni</li> <li>- Applica i teoremi di Pitagora e di Euclide.</li> </ul>
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolve problemi aritmetici e geometrici relativi ai contenuti indicati</li> </ul>
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa il linguaggio appropriato nella stesura dei dati e della soluzione di un problema.</li> <li>- Comprende e usa in modo appropriato termini, simboli e rappresentazioni grafiche.</li> <li>- Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche.</li> <li>- Riconosce una relazione di proporzionalità diretta o inversa e la formalizza attraverso una funzione matematica</li> <li>- Rappresenta sul piano cartesiano il grafico di una funzione</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli insiemi numerici N, Z, Q, R.</li> <li>- Rappresentazioni sulla retta e confronto di numeri.</li> <li>- Regole di calcolo e proprietà delle operazioni: calcolo frazionario e radice quadrata.</li> <li>- Il concetto di rapporto</li> <li>- Riduzione e ingrandimento</li> <li>- Le proporzioni e le proprietà</li> <li>- Risoluzione delle proporzioni e problemi con le proporzioni</li> <li>- Poligoni e loro proprietà</li> <li>- Congruenza e similitudini di figure piane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni</li> <li>- Teorema di Pitagora -</li> <li>- Teoremi di Euclide</li> <li>- Trasformazioni geometriche e loro invarianti</li> <li>- Applicazioni sul piano cartesiano</li> <li>- Analisi, formalizzazione ed elaborazione dei dati di un problema</li> <li>- Procedimenti di risoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</li> <li>- Il piano cartesiano e il concetto di funzione</li> <li>- Funzione di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici.</li> <li>- Rappresentazione grafica di funzioni</li> <li>- Problemi applicativi Semplici applicazioni che consentano di creare, elaborare un foglio elettronico con le forme grafiche corrispondenti.</li> </ul>
---	---	---

**COMPETENZE CLASSE SECONDA**

- Rafforzare l'atteggiamento positivo verso la matematica.
- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite anche con attività di laboratorio.
- Sapere argomentare utilizzando un linguaggio specifico e risolvere problemi di vario genere.
- Formalizzare e confrontare procedimenti diversi che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.

**CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce il significato logico operativo di numeri appartenenti all'insieme R</li> <li>- Conosce gli elementi fondamentali del calcolo algebrico-letterale.</li> <li>- Conosce la differenza fra identità ed equazioni; conosce i principi di equivalenza, le relative implicazioni e ne discute le radici</li> <li>- Conosce il sistema di riferimento cartesiano ortogonale</li> <li>- Conosce il concetto di funzione e i principali tipi di funzione, con particolare attenzione alle leggi di proporzionalità diretta e inversa</li> <li>- Riconosce eventi certi, impossibili e probabili. Conosce il concetto di probabilità di un evento.</li> <li>- Conosce i concetti di omotetia e similitudine, i teoremi di Euclide</li> <li>- Definisce la circonferenza e il cerchio, le loro parti e le relative proprietà.</li> <li>- Comprende i concetti di figura solida, volume di un solido, equivalenza fra solidi</li> <li>- Conosce le caratteristiche e le proprietà di poliedri e solidi di rotazione</li> </ul>
<b>APPLICAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera nell'insieme R, applicando le proprietà delle operazioni</li> <li>- Esegue espressioni algebrico-letterali</li> <li>- Risolve equazioni di primo grado e le sa verificare</li> <li>- Studia analiticamente figure nel piano cartesiano</li> <li>- Rappresenta graficamente funzioni, in particolare di proporzionalità diretta e inversa</li> <li>- Calcola la probabilità semplice d'eventi indipendenti</li> <li>- Applica i teoremi di Euclide</li> <li>- Applica le formule dirette e inverse per il calcolo delle misure della circonferenza e dell'area del cerchio</li> <li>- Applica le formule dirette e inverse per calcolare l'area della superficie e la misura del volume di poliedri e solidi di rotazione</li> </ul>
<b>RISOLUZIONE PROBLEMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolve problemi algebrici e geometrici relativi ai contenuti indicati</li> </ul>



	- Comprende i principali passaggi logici di una dimostrazione	
<b>LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	- Usa il linguaggio appropriato nella stesura dei dati e della soluzione di un problema. - Comprende e usa in modo appropriato termini, simboli e rappresentazioni grafiche. - Traduce brevi istruzioni in sequenze simboliche. - Formalizza il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici.	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
- Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. - Principali operazioni del calcolo algebrico- letterale; espressioni. - Rapporti, proporzioni e percentuali. - Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici. - Equazioni di 1° grado e loro verifica; risoluzione algebrica di problemi. - Tabulazioni e grafici sul piano cartesiano; rappresentazione grafica di leggi matematiche.	- La geometria euclidea: circonferenza e cerchio; la similitudine e i teoremi di Euclide; le figure geometriche tridimensionali. - Il metodo delle coordinate: studio di poligoni sul piano cartesiano. - Gli insiemi numerici N, Z, Q, R; rappresentazioni, operazioni, ordinamento. - Principali operazioni del calcolo algebrico- letterale; espressioni. - Rapporti, proporzioni e percentuali.	- Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici. - Equazioni di 1° grado e loro verifica; risoluzione algebrica di problemi. - Tabulazioni e grafici sul piano cartesiano; rappresentazione grafica di leggi matematiche. - La geometria euclidea: circonferenza e cerchio; la similitudine e i teoremi di Euclide; le figure geometriche tridimensionali. - Il metodo delle coordinate: studio di poligoni sul piano cartesiano.
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
- Rafforzare l'atteggiamento positivo verso la matematica. - Consolidare le conoscenze teoriche acquisite anche con attività di laboratorio. - Sapere argomentare utilizzando un linguaggio specifico e risolvere problemi di vario genere. - Formalizzare e confrontare procedimenti diversi che consentano di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.		

## SCIENZE : SCUOLA PRIMARIA.

### COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE.

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## **CLASSE PRIMA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende domande, quesiti, aspetti problematici in una conversazione, in una lettura, in un filmato.</li> <li>- Sa osservare oggetti concreti utilizzando i propri sensi.</li> <li>- Sa esporre oralmente proprie credenze o conoscenze empiriche.</li> <li>- Prova a darsi spiegazioni su ciò che ha osservato direttamente.</li> </ul>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa descrivere sia oralmente che con un disegno o con un breve testo ciò che ha osservato.</li> <li>- Coglie le caratteristiche più evidenti di un oggetto o di un fenomeno osservato.</li> <li>- Osserva, descrive, classifica secondo criteri esplicitati (arbitrari e non).</li> <li>- Conosce e riconosce alcuni organismi animali e vegetali, ponendo in relazione alcune loro parti con il loro funzionamento (relazione struttura-funzione).</li> </ul>
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE</b>	Sa seguire le istruzioni per eseguire semplici esperienze.
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- Prime osservazioni ed acquisizioni a partire dall'esplorazione diretta dell'ambiente circostante, cogliendone gli aspetti fisici e biologici.	
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare fenomeni naturali e gli organismi viventi.</li> <li>- Saper registrare, classificare, schematizzare, identificare spaziotemporali.</li> <li>- Saper porre domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza.</li> </ul>	

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende domande, quesiti, aspetti problematici in una conversazione, in una lettura, in un filmato.</li> <li>- Sa osservare oggetti concreti utilizzando i propri sensi.</li> <li>- Sa esporre oralmente proprie credenze o conoscenze empiriche.</li> <li>- Prova a darsi spiegazioni su ciò che ha osservato direttamente.</li> </ul>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie le caratteristiche di un oggetto o di un fenomeno osservato, rispondendo a specifiche richieste dell'insegnante.</li> <li>- Osserva, descrive, classifica secondo criteri esplicitati (arbitrari e non).</li> <li>- Coglie l'esistenza di relazioni tra fenomeni diversi.</li> <li>- Conosce e riconosce alcuni organismi animali e vegetali, ponendo in relazione alcune loro parti con il loro funzionamento (relazione struttura-funzione).</li> <li>- Attraverso l'osservazione di oggetti e fenomeni diversi, sotto la guida dell'insegnante, coglie alcuni elementi di costanza.</li> <li>- Date alcune premesse, con la guida dell'insegnante, giunge ad alcune possibili conclusioni.</li> </ul>
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa seguire le istruzioni per eseguire semplici esperienze o esperimenti.</li> <li>- Sa utilizzare semplici strumenti scientifici (es. lente d'ingrandimento, stereo microscopio, dinamometro a molla).</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prime osservazioni ed acquisizioni a partire dall'esplorazione diretta dell'ambiente circostante, cogliendone gli aspetti fisici e biologici.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa analizzare e racconta in modo chiaro ciò che ha fatto e imparato, utilizzando linguaggi specifici facendo riferimento alla realtà e in particolare alla esperienza fatta in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia; produce rappresentazioni grafiche adeguate.</li> <li>- Condividere verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale di cui conosce e apprezza il valore.</li> <li>- Saper porre domande esplicite e individuare problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza.</li> </ul>	

## CLASSE TERZA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende domande, quesiti, aspetti problematici in una conversazione, in una lettura, in un filmato.</li> <li>- Sa osservare oggetti concreti utilizzando i propri sensi.</li> <li>- Sa esporre oralmente proprie credenze o conoscenze empiriche.</li> <li>- Prova a darsi spiegazioni su ciò che ha osservato direttamente.</li> <li>- Partendo da concetti acquisiti, formula nuove ipotesi su ciò che sta osservando.</li> </ul>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva, descrive, classifica secondo criteri esplicitati.</li> <li>- Coglie le caratteristiche di un oggetto o di un fenomeno</li> <li>- Coglie l'esistenza di relazioni tra elementi e/o fenomeni diversi (es. causa-effetto; azione-reazione).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e riconosce le relazioni tra struttura e funzione negli organismi.</li> <li>- Individua e descrive gli elementi fisici e biologici presenti in un ambiente osservato, individuando le relazioni che li legano.</li> <li>- Attraverso l'osservazione di oggetti e fenomeni diversi coglie alcuni elementi di costanza.</li> <li>- Trae conclusioni da esperienze/esperimenti seguiti e si avvia al ragionamento ipotetico-deduttivo (se...allora).</li> <li>- Conosce ed utilizza termini nuovi e specifici, per relazionare su esperienze o esperimenti, per riferire su argomenti studiati.</li> </ul>	
<b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riprodurre graficamente gli elementi indagati.</li> <li>- Sa utilizzare strumenti adatti per l'osservazione e la misurazione.</li> <li>- Sa utilizzare schemi o modelli esplicativi per le esperienze affrontate.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazioni, conversazioni, discussioni per far emergere le conoscenze degli alunni circa gli elementi naturali (acqua, aria, terra, fuoco-calore) e gli organismi viventi (animali e vegetali).</li> <li>- Prime costruzioni di modelli esplicativi individuali e di gruppo per indagare i fenomeni osservati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predisposizione di esperienze laboratoriali per verificare ipotesi e rispondere a domande e curiosità dei bambini.</li> <li>- Ricerca di informazioni su materiali vari per approfondire gli argomenti affrontati ed acquisire nuove conoscenze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione e studio di alcuni vegetali, e di alcuni animali per iniziare uno studio sistematico.</li> <li>- Conoscenza del processo di fotosintesi clorofilliana.</li> <li>- Costruzione di mappe per fare il punto della situazione sugli apprendimenti degli alunni.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare fenomeni naturali e gli organismi viventi.</li> <li>- Saper registrare, classificare, schematizzare, identificare spazio-temporali.</li> <li>- Usare in modo corretto e consapevole le risorse evitando sprechi d'acqua e di energia .</li> <li>- Avere atteggiamenti di tutela dell'ambiente.</li> </ul>		

## **CLASSE QUARTA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare oggetti concreti utilizzando i propri sensi e strumenti adatti.</li> <li>- Sa esporre oralmente o per iscritto proprie credenze o conoscenze empiriche.</li> <li>- Prova a dare spiegazioni sui fenomeni indagati.</li> <li>- Partendo da concetti acquisiti, formula nuove ipotesi su ciò che sta osservando.</li> </ul>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua criteri essenziali per la classificazione degli organismi.</li> <li>- Individua relazioni tra fatti e/o fenomeni diversi (es. causa-effetto; azione-reazione).</li> <li>- Conosce e riconosce le relazioni tra struttura e funzione negli organismi (anatomia e fisiologia, organizzazione e specializzazione).</li> <li>- Individua e descrive gli elementi fisici e biologici presenti in un ambiente osservato, individuando le relazioni che li legano.</li> <li>- Attraverso l'osservazione di oggetti e fenomeni diversi coglie alcuni elementi di costanza e si avvia a saper compiere generalizzazioni.</li> <li>- Trae conclusioni da esperienze/esperimenti e segue un ragionamento ipotetico-deduttivo (se...allora).</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce ed utilizza termini nuovi e specifici, per relazionare su esperienze o esperimenti, per riferire su argomenti studiati.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua criteri essenziali per la classificazione degli organismi.</li> <li>- Individua relazioni tra fatti e/o fenomeni diversi (es. causa-effetto; azione-reazione).</li> <li>- Conosce e riconosce le relazioni tra struttura e funzione negli organismi (anatomia e fisiologia, organizzazione e specializzazione).</li> <li>- Individua e descrive gli elementi fisici e biologici presenti in un ambiente osservato, individuando le relazioni che li legano.</li> <li>- Attraverso l'osservazione di oggetti e fenomeni diversi coglie alcuni elementi di costanza e si avvia a saper compiere generalizzazioni.</li> <li>- Trae conclusioni da esperienze/esperimenti e segue un ragionamento ipotetico-deduttivo (se...allora).</li> <li>- Conosce ed utilizza termini nuovi e specifici, per relazionare su esperienze o esperimenti, per riferire su argomenti studiati.</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazioni, conversazioni, discussioni per far emergere le conoscenze degli alunni circa gli elementi naturali (acqua, aria, terra, fuoco-calore) e gli organismi viventi (animali e vegetali).</li> <li>- Prime costruzioni di modelli esplicativi individuali e di gruppo per indagare i fenomeni osservati.</li> <li>- Predisposizione di esperienze laboratoriali per verificare ipotesi e rispondere a domande e curiosità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ipotesi e rispondere a domande e curiosità dei bambini.</li> <li>- Ricerca di informazioni su materiali vari per approfondire gli argomenti affrontati ed acquisire nuove conoscenze.</li> <li>- Costruzione di mappe per fare il punto della situazione sugli apprendimenti degli alunni.</li> <li>- Avvio allo studio dell'ambiente in termini si sistema.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle componenti e delle relazioni in un ecosistema (avvio allo studio dei diversi ecosistemi; apprendimento dei concetti di produttori, consumatori, trasformatori; catene,reti,piramidi alimentari; habitat, adattamento, biodiversità).</li> <li>- Alcune conoscenze basilari di chimica, fisica (trasformazione, cambiamento di stato, combustione, ossidazione....).</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE QUARTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare fenomeni naturali e gli organismi viventi.</li> <li>- Saper registrare, classificare, schematizzare, identificare spazio-temporali.</li> <li>- Usare in modo corretto e consapevole le risorse evitando sprechi d'acqua e di energia .</li> <li>- Avere atteggiamenti di tutela dell'ambiente.</li> </ul>		

## CLASSE QUINTA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>OSSERVARE, PORRE DOMANDE, FARE IPOTESI E VERIFICARLE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare oggetti concreti utilizzando i propri sensi e strumenti adatti.</li> <li>- Sa esporre oralmente o per iscritto proprie credenze o conoscenze empiriche.</li> <li>- Prova a dare spiegazioni sui fenomeni indagati.</li> <li>- Partendo da concetti acquisiti, formula nuove ipotesi su ciò che sta osservando.</li> <li>- Trae conclusioni da esperienze/esperimenti seguiti e segue un ragionamento ipotetico-deduttivo (se...allora).</li> </ul>
<b>RICONOSCERE E DESCRIVERE FENOMENI FONDAMENTALI DEL MONDO FISICO, BIOLOGICO E TECNOLOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce ed utilizza classificazioni ufficiali.</li> <li>- Coglie l'esistenza di relazioni tra elementi e/o fenomeni diversi (es. causa-effetto; azione-reazione).</li> <li>- Conosce e riconosce le relazioni tra struttura e funzione negli</li> </ul>

	<p>organismi (anatomia e fisiologia, organizzazione e specializzazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e riconosce le relazioni che legano l'uomo all'ambiente.</li> <li>- Attraverso l'osservazione di oggetti e fenomeni diversi coglie alcuni elementi di costanza e compie alcune generalizzazioni.</li> <li>- Conosce ed utilizza termini nuovi e specifici, per relazionare su esperienze o esperimenti, per riferire su argomenti studiati.</li> </ul>	
<p><b>PROGETTARE E REALIZZARE ESPERIENZE CONCRETE ED OPERATIVE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa seguire le istruzioni per eseguire semplici esperienze o esperimenti, distinguendo i diversi momenti della formulazione di ipotesi, dell'osservazione e della descrizione di ciò che accade, dell'interpretazione dei risultati, della ricerca di una spiegazione.</li> <li>- Sa riprodurre graficamente gli elementi indagati.</li> <li>- Sa utilizzare strumenti adatti per l'osservazione e la misurazione.</li> <li>- Sa utilizzare schemi o modelli esplicativi per le esperienze affrontate.</li> </ul>	
<p><b>CONTENUTI GENERALI</b></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazioni, conversazioni, discussioni per far emergere le conoscenze degli alunni circa gli elementi naturali (acqua, aria, terra, fuoco-calore) e gli organismi viventi (animali e vegetali).</li> <li>- Prime costruzioni di modelli esplicativi individuali e di gruppo per indagare i fenomeni osservati.</li> <li>- Predisposizione di esperienze laboratoriali per verificare ipotesi e rispondere a domande e curiosità dei bambini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerca di informazioni su materiali vari per approfondire gli affrontati ed acquisire nuove conoscenze.</li> <li>- Costruzione di mappe per fare il punto della situazione sugli apprendimenti degli alunni.</li> <li>- Avvio allo studio del corpo umano in termini di sistema (conoscenza dei principali organi ed apparati, la loro anatomia e la loro fisiologia, le relazioni che li legano).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto di dieta; pratiche di igiene e prevenzione di disturbi e malattie...).</li> <li>- Educazione ambientale (concetti di ecologia, ecocompatibilità, sostenibilità; risorsa, rifiuto; impronta ecologica; riciclaggio...).</li> <li>- Concetto di energia (forme, produzione, trasformazione...).</li> <li>- Educazione alimentare e educazione alla salute (conoscenza degli alimenti ed il loro valore nutritivo;</li> </ul>
<p><b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare fenomeni naturali e gli organismi viventi.</li> <li>- Saper registrare, classificare, schematizzare, identificare spazio-temporali.</li> <li>- Usare in modo corretto e consapevole le risorse evitando sprechi d'acqua e di energia .</li> <li>- Avere atteggiamenti di tutela dell'ambiente.</li> </ul>		

**SCIENZE : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

**COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE.**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

- L'alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'inadeguatezza dell'accesso ad esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
<b>CONOSCENZA</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere concetti fisici, chimici e biologici</li> <li>- Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema.</li> <li>- Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali e le loro relazioni</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali ( fisici, chimici, biologici, geologici,...).</li> <li>- Individuare le relazioni e i processi di cambiamento</li> <li>- Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura</li> </ul>	
<b>FORMULAZIONE IPOTESI</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare ipotesi prevedendo i risultati di determinati processi e controllare la loro attendibilità</li> <li>- Applicare conoscenze, leggi, algoritmi per la risoluzione di situazioni problematiche.</li> <li>- Interpretare dati, fatti e processi anche attraverso modelli</li> <li>- Presentare i risultati dell'analisi</li> </ul>	
<b>LINGUAGGIO</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi esplicativi e di sintesi</li> <li>- Utilizzare classificazioni,</li> <li>- generalizzazioni e/o schemi logici</li> </ul>	
CONTENUTI GENERALI			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I procedimenti del metodo scientifico.</li> <li>- La materia, le sue proprietà e i suoi stati di aggregazione</li> <li>- La temperatura e il calore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La temperatura e il calore.</li> <li>- La cellula: struttura e fisiologia.</li> <li>- L'organizzazione microscopica e macroscopica dei viventi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La classificazione dei viventi: Monere, Protisti, Funghi, Piante e Animali.</li> <li>- Interazioni fra organismi e ambiente: gli ecosistemi.</li> </ul>	
COMPETENZE CLASSE PRIMA			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare un atteggiamento positivo verso le scienze.</li> <li>- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare utilizzando proprietà caratterizzanti e definizioni anche con attività laboratoriali e discussioni.</li> <li>- Avere una visione dell'ambiente come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra di loro. Conoscere i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo.</li> </ul>			

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
--------------------------------	----------------------------

<b>CONOSCENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere concetti fisici, chimici e biologici</li> <li>- Acquisire il concetto di trasformazione chimica effettuando esperienze pratiche</li> <li>- Comprendere la funzione fondamentale della biodiversità nei sistemi ambientali</li> <li>- Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali ( fisici, chimici, biologici, geologici,...)</li> <li>- Individuare le relazioni e i processi di cambiamento</li> <li>- Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura</li> <li>- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere o malessere che può derivare dalle sue alterazioni,</li> </ul>	
<b>FORMULAZIONE IPOTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare dati, fatti e processi anche attraverso modelli</li> <li>- Presentare i risultati dell'analisi</li> <li>- Saper analizzare i rischi ambientali ed ipotizzare scelte sostenibili</li> </ul>	
<b>LINGUAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi esplicativi e di sintesi</li> <li>- Utilizzare classificazioni,</li> <li>- Generalizzazioni e/o schemi logici</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La materia, le sue proprietà e le sue trasformazioni.</li> <li>- Reazioni chimiche e leggi fondamentali della chimica</li> <li>- Educazione ambientale.</li> <li>- Moto dei corpi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forze, loro misura e composizione.</li> <li>- Equilibrio dei corpi.</li> <li>- Macchine semplici.</li> <li>- Fenomeni luminosi.</li> <li>- Il corpo umano:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni della vita vegetativa e di relazione (sostegno, nutrizione e trasporto, respirazione, escrezione).</li> <li>- Norme di igiene sanitaria.</li> <li>- L'alimentazione e i rischi per la salute.</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare un atteggiamento positivo verso le scienze.</li> <li>- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare utilizzando proprietà caratterizzanti e definizioni anche con attività' laboratoriali e discussioni.</li> <li>- Avere una visione dell'ambiente come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra di loro.</li> <li>- Conoscere i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo.</li> </ul>		

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere concetti fisici, chimici e biologici</li> <li>- Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra nel suo complesso, e il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli stessi</li> <li>- Acquisire il concetto di evoluzione dall'individuo all'universo</li> </ul>
<b>OSSERVAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali ( fisici, chimici, biologici, geologici,...)</li> <li>- Individuare le relazioni e i processi di cambiamento</li> <li>- Effettuare esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati con strumenti di misura</li> <li>- Apprendere una gestione corretta del proprio corpo, interpretare lo stato di benessere o malessere che può derivare dalle sue alterazioni</li> </ul>



<b>FORMULAZIONE IPOTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretare dati, fatti e processi anche attraverso modelli</li> <li>- Presentare i risultati dell'analisi</li> <li>- Saper analizzare i rischi ambientali ed ipotizzare scelte sostenibili</li> <li>- Attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione, con il fumo, con le droghe</li> </ul>	
<b>LINGUAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi esplicativi e di sintesi</li> <li>- Utilizzare classificazioni,</li> <li>- Generalizzazioni e/o schemi logici</li> </ul>	
<b>CONTENUTI GENERALI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forze e movimento</li> <li>- Le varie forme di energia</li> <li>- L'evoluzione dei viventi</li> <li>- Il sistema nervoso ed endocrino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'apparato riproduttore e la riproduzione</li> <li>- La genetica e l'ereditarietà</li> <li>- La Terra e la sua evoluzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I minerali e le rocce</li> <li>- Astronomia: stelle, galassie e sistema solare</li> </ul>
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rafforzare un atteggiamento positivo verso le scienze.</li> <li>- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e argomentare utilizzando proprietà caratterizzanti e definizioni anche con attività laboratoriali e discussioni.</li> <li>- Avere una visione dell'ambiente come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra di loro.</li> <li>- Conoscere i principali problemi legati all'uso della scienza nei campi dello sviluppo.</li> </ul>		

## CURRICOLO DI TECNOLOGIA : SCUOLA PRIMARIA.

### COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

#### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed e' in grado di descriverne la funzione principale e la sua struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed e' in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diversificazioni.
- Produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando tecniche del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune utilizzati nei contesti di vita.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua gli elementi comuni per classificare strumenti ed oggetti</li> </ul>

<b>CLASSIFICARE</b>	- Classifica oggetti, strumenti e macchine d'uso comune utilizzati nei contesti di vita in base alle loro funzioni
<b>LESSICO</b>	- Descrivere utilizzando termini corretti
<b>STRUMENTI</b>	- Leggere tabelle
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
Strumenti e macchine in uso nei contesti di vita scolastica e non.	
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
Individuare oggetti e classificare strumenti usando il linguaggio specifico	

## **CLASSE SECONDA E TERZA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>CONOSCERE</b>	- Conosce le proprietà di alcuni materiali caratteristici degli oggetti. - Conoscere le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione di modelli.
<b>CLASSIFICARE</b>	- Classifica i materiali in base alle caratteristiche di pesantezza/leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità. - Sa classificare gli strumenti in base alle loro funzioni.
<b>LESSICO</b>	- Descrive un oggetto usando la terminologia specifica
<b>STRUMENTI</b>	- Sa leggere e produrre schemi semplici ed essenziali per la realizzazione di modelli di manufatti d'uso comune. - Sa realizzare manufatti d'uso comune.
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
Materiali vari d'uso comune scolastico e non	
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA E TERZA</b>	
- Descrivere un oggetto e le sue funzioni usando il linguaggio specifico.	

## **CLASSE QUARTA E QUINTA**

<b>MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>CONOSCERE</b>	- Conosce le diverse forme di energia e le macchine che le utilizzano. - Conosce le regole essenziali di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica. - Individua i mezzi di trasporto - Individua e analizza i mezzi di telecomunicazione. - Individua e riconosce le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni. - Analizza e utilizza in modo intenzionale le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni.
<b>CLASSIFICARE</b>	- - Classifica i mezzi di trasporto in relazione anche al tipo di energia utilizzata.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Classifica i mezzi di telecomunicazione.</li> <li>- Classifica le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni.</li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive una macchina usando la terminologia specifica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa progettare e costruire in modo esemplificativo, modelli di macchine che utilizzano forme di energia diversa per scoprirne problemi e funzioni.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I mezzi di produzione di energia</li> <li>- Macchine varie di uso comune, utilizzate a scuola e non.</li> </ul>	
<b>COMPETENZE CLASSI QUARTE E QUINTE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distinguere varie forme di energia.</li> <li>- Classificare .</li> <li>- Descrivere le macchine usando un linguaggio specifico.</li> </ul>	

## TECNOLOGIA E INFORMATICA

### SCUOLA PRIMARIA

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le varie parti del computer</li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive le azioni compiute in sequenza corretta</li> <li>- Usare la terminologia specifica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa avviare e spegnere il PC</li> <li>- Sa utilizzare semplici programmi/ giochi didattici</li> <li>- Sa aprire e chiudere un documento, un programma, il sistema operativo</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Computer</li> <li>- Giochi didattici</li> <li>- Microsoft Word</li> </ul>	
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare alcuni programmi del computer correttamente per l'attività scolastica.</li> </ul>	

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le funzioni di alcuni programmi:</li> <li>- Word - paint</li> <li>- Conosce le modalità di ricerca di informazioni utili</li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive le azioni compiute in sequenza corretta</li> <li>- Usa la terminologia specifica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa avviare i programmi da utilizzare</li> <li>- Sa aprire e chiudere un documento, un programma, il sistema operativo</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa attivare il collegamento ad Internet</li> <li>- Sa navigare in Internet alla ricerca di informazioni utili</li> <li>- Sa stampare</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- Computer    Microsoft Word    Microsoft Paint    Collegamento internet    Siti utili	
<b>COMPETENZE CLASSE SECONDA</b>	
- Utilizzare alcuni programmi del computer correttamente per l'attività scolastica.	

## **CLASSE TERZA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCERE</b>	- Usa dei programmi di videoscrittura: come Microsoft word
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive le azioni compiute in sequenza corretta</li> <li>- Usa la terminologia specifica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce un piccolo e semplice testo rispettando regole di dattilografia</li> <li>- Sa utilizzare elenchi puntati</li> <li>- Sa usare le funzioni di taglia, copia, incolla</li> <li>- Sa inserire un oggetto</li> <li>- Sa modificare le dimensioni di un'immagine</li> <li>- Sa salvare un file in unità C e A</li> <li>- Sa creare una cartella - Sa impostare la pagina</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- Computer - Giochi didattici - Microsoft Word	
<b>COMPETENZE CLASSE TERZA</b>	
- Utilizzare alcuni programmi del computer correttamente per l'attività scolastica.	

## **CLASSE QUARTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le funzioni di:</li> <li>- Microsoft word</li> <li>- Microsoft excell</li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive le azioni compiute in sequenza corretta</li> <li>- Usa le terminologia specifica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa usare lo strumento "Word art"</li> <li>- Sa usare la tavolozza dei colori</li> <li>- Sa inserire bordi e sfondi</li> <li>- Sa tagliare, copiare, cancellare</li> <li>- Sa impostare una pagina (colonne, numerazione, margini, orientamento, ecc.)</li> <li>- Sa inserire numeri di pagina, intestazione, note</li> <li>- Sa inserire linee, forme, frecce, diagrammi</li> <li>- Sa inserire dati</li> <li>- Sa creare grafici diversi.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
- Computer - Giochi didattici - Microsoft Word - Microsoft Excel	

**COMPETENZE CLASSE QUARTA**

- Utilizzare alcuni programmi del computer correttamente per l'attività scolastica.
- Saper descrivere le procedure corrette.

**CLASSE QUINTA**

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>CONOSCERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni.</li> <li>- Conosce le funzioni di:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Microsoft word</li> <li>- Microsoft excel</li> <li>- Microsoft power point</li> </ul> </li> </ul>
<b>LESSICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrive le azioni compiute in sequenza corretta</li> <li>- Usa la terminologia specifica</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa aprire il programma di posta elettronica</li> <li>- Sa creare un nuovo messaggio (destinatario, mittente, oggetto, testo)</li> <li>- Sa inserire immagini o allegati</li> <li>- Sa inviare il messaggio</li> <li>- Sa chiudere correttamente il programma</li> <li>- Sa utilizzare modelli struttura, i layouts delle diapositive, saper incollare immagini e fotografie.</li> <li>- Introdurre animazioni adatte.</li> <li>- Sa visualizzare una presentazione</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
Computer - Giochi didattici - Software educativo - didattici - Microsoft Outlook Express - Microsoft Power Point	
<b>COMPETENZE CLASSE QUINTA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare alcuni programmi del computer correttamente per l'attività scolastica.</li> <li>- Saper descrivere le procedure corrette.</li> </ul>	

**TECNOLOGIA : SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.**

**COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZA BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA**

## SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed e' in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma e alla scrittura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed e' in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura ed al funzionamento di sistemi materiali o immateriali utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali di programmazione.

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO				
<b>OSSERVAZIONE – DESCRIZIONE - ANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette sui contesti ed i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine</li> <li>- E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema</li> </ul>				
<b>IDEAZIONE – PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE -</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie l'evoluzione dei processi produttivi nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> <li>- Riconosce il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</li> </ul>				
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> </ul>				
<b>COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI GRAFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partendo dall'osservazione, esegue rappresentazioni grafiche.</li> </ul>				
<b>CONTENUTI GENERALI</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Settori dell'economia</li> <li>- Disegno geometrico e tecnico</li> </ul>	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Materiali in generale</td> <td style="width: 33%;">Educazione stradale: Norme per i pedoni</td> </tr> <tr> <td>Strumenti del disegno</td> <td>Costruzioni geometriche</td> </tr> </table>	Materiali in generale	Educazione stradale: Norme per i pedoni	Strumenti del disegno	Costruzioni geometriche
Materiali in generale	Educazione stradale: Norme per i pedoni				
Strumenti del disegno	Costruzioni geometriche				
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento.</li> <li>- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.</li> <li>- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse e materiali.</li> <li>- Conosce i problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>- Esegue rappresentazioni grafiche usando il disegno geometrico.</li> <li>- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.</li> <li>- Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle.</li> </ul>					

## CLASSE PRIMA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVAZIONE – DESCRIZIONE - ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette sui contesti ed i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine</li> <li>- E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema</li> </ul>
IDEAZIONE – PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE -	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie l'evoluzione dei processi produttivi nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> <li>- Riconosce il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</li> </ul>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> </ul>
COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI GRAFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partendo dall'osservazione, esegue rappresentazioni grafiche.</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	
Settori dell'economia Disegno geometrico e tecnico	Materiali in generale Strumenti del disegno
Educazione stradale: Norme per i pedoni Costruzioni geometriche	
<b>COMPETENZE CLASSE PRIMA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento.</li> <li>- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.</li> <li>- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse e materiali.</li> <li>- Conosce i problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>- Esegue rappresentazioni grafiche usando il disegno geometrico.</li> <li>- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.</li> <li>- Ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle.</li> </ul>	

## CLASSE SECONDA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OSSERVAZIONE – DESCRIZIONE - ANALISI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette sui contesti ed i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola e alimentare.</li> <li>- E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema</li> </ul>
IDEAZIONE – PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE -	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie l'evoluzione dei processi produttivi nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> <li>- Riconosce il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società</li> </ul>
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette sui contesti ed i processi di produzione con particolare riferimento all'edilizia.</li> <li>- Sa cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> </ul>
COMPrensione E USO DEI LINGUAGGI GRAFICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adotta semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</li> </ul>
<b>CONTENUTI GENERALI</b>	

- Agricoltura
- Alimentazione
- Edifici per abitazione
- Appartamento
- Citta'
- Educazione stradale: Norme per i ciclisti
- Disegno tecnico
- Assonometrie
- Disegno tecnico

### COMPETENZE CLASSE SECONDA

- L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento.
- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse e materiali.
- Conosce i problemi economici ed ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.
- Esegue la rappresentazione grafica e in scala di oggetti usando il disegno tecnico.
- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle.
- Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC.

## CLASSE TERZA

MACROINDICATORI DI VALUTAZIONE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<b>OSSERVAZIONE – DESCRIZIONE - ANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' consapevole del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</li> <li>- Coglie l'evoluzione dei processi produttivi nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> </ul>
<b>IDEAZIONE – PROGETTAZIONE – REALIZZAZIONE -</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi ed indaga sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>- Ha consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale e dei modi di produzione dell'energia</li> </ul>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In relazione alla propria abitazione, ad un ufficio o ad un'azienda produttiva, rileva come viene distribuita, utilizzata e quali trasformazioni subisce l'energia elettrica.</li> <li>- Ha consapevolezza dei modi di utilizzazione dell'energia nell'ambito del quotidiano.</li> </ul>
<b>COMPRENSIONE E USO DEI LINGUAGGI GRAFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adotta semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici</li> </ul>
CONTENUTI GENERALI	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti di energia</li> <li>- Disegno tecnico: Proiezioni ortogonali</li> <li>- Educazione stradale: Norme per i ciclisti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apparecchi elettrici</li> <li>- Sezioni</li> <li>- Centrali elettriche</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Telecomunicazioni</li> <li>- Prospettiva</li> </ul>	
COMPETENZE CLASSE TERZA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno è in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.</li> <li>- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.</li> <li>- È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.</li> <li>- Esegue la rappresentazione grafica e in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.</li> <li>- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>- È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e validarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.</li> <li>- Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di condividerle con gli altri.</li> </ul>	



